



BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO DIGITOUCH

AL 31.12.2022

Indice

1. Introduzione

Principali dati economico-finanziari consolidati del Gruppo DigiTouch

Principali dati economico-finanziari della Capogruppo DigiTouch

Azionariato

Organi Sociali

DigiTouch in Borsa

2. Relazione sulla Gestione

Premessa

Eventi significativi dell'esercizio 2022

Sviluppo del Gruppo nel corso del 2022 e Mercato di riferimento

Andamento economico-finanziario consolidato del Gruppo DigiTouch

Andamento economico-finanziario di DigiTouch S.p.A.

Andamento economico-gestionale delle società del Gruppo DigiTouch

Rapporti con parti correlate

Eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Altre informazioni

Obiettivi e politiche di gestione del rischio e relativa esposizione

Evoluzione prevedibile della gestione

3. Bilancio consolidato: prospetti contabili consolidati e nota integrativa consolidata del Gruppo DigiTouch

4. Bilancio di esercizio: prospetti contabili e nota integrativa di DigiTouch S.p.A.

5. Relazioni

Relazioni della Società di revisione

Relazione del Collegio Sindacale

6. Dati essenziali di bilancio delle società controllate, collegate e a controllo congiunto ai sensi dell'articolo 2429, commi 3 e 4 del Codice Civile

Digitouch SpA

Sede legale Viale Vittorio Veneto 22, 20124 Milano / Partita Iva 05677200965 / www.gruppodigitouch.it



Introduzione



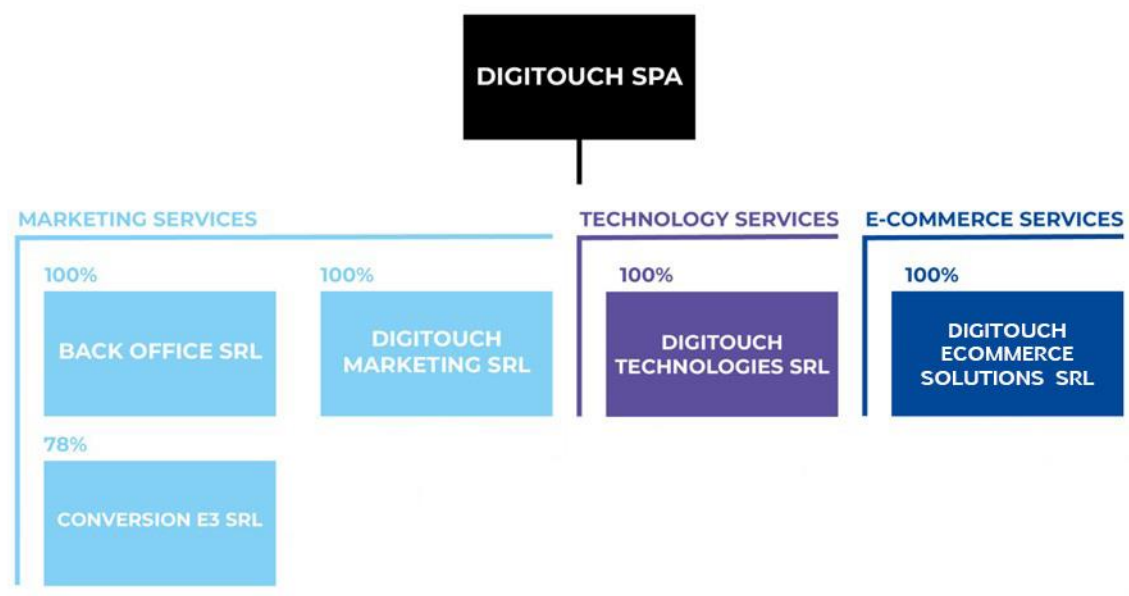
Principali dati economico-finanziari consolidati del Gruppo DigiTouch

(unità di euro)	2022	2021
Ricavi totali	42.392.494	38.931.691
Margine operativo lordo (EBITDA) [1]	6.998.441	5.829.244
in % dei ricavi	16,51	14,97
Risultato operativo (EBIT)	4.179.656	3.155.160
in % dei ricavi	9,86	8,10
Utile (consolidato)	2.482.041	2.149.157
in % dei ricavi	5,85	5,52
Utile (quota del Gruppo)	2.480.640	2.015.536
Utile (quota di terzi)	1.401	133.620
Utile base per azione [2]	0,18	0,15
	2022	2021
Patrimonio netto	17.546.606	15.524.617
Indebitamento finanziario netto	4.888.310	5.355.506
Leverage	0,28	0,34
Indebitamento finanziario netto/EBITDA	0,70	0,35

[1] EBITDA calcolato come differenza tra valore e costi della produzione, più ammortamenti, più svalutazioni, accantonamenti per rischi e oneri diversi di gestione, oneri non ricorrenti

[2] Calcolato assumendo il numero delle azioni in circolazione alla fine dell'esercizio

Perimetro di consolidamento



Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente Esecutivo

Consigliere

Consigliere

Consigliere

Consigliere

Simone Ranucci Brandimarte

Daniele Meini

Barbara Falcomer

Riccardo Jelmini

Marco Trombetti

Collegio Sindacale

Presidente

Sindaci effettivi

Sindaci supplenti

Paolo Flaminio Storti

Fabio Giliberti

Maria Francesca Talamonti

Marco Marra

Matteo Quaia

Società di revisione

BDO Italia S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione: una squadra giovane e di comprovata esperienza

Simone Ranucci Brandimarte

Simone Ranucci Brandimarte è nato a Roma il 24 marzo 1973 e ha un'esperienza di 18 anni nel settore del business digitale e mobile. È stato tra i fondatori di Buongiorno, società leader nel mobile marketing e nel digital entertainment, presso cui ha svolto il ruolo di managing director, svolgendo inoltre gli incarichi di CEO e COO presso Buongiorno Hong Kong fino al 2010, joint venture tra Mitsui e Buongiorno. Nel 2010 ha fondato Glamoo, società attiva nel settore del c.d. "mobile SoLo" (social & location) e del mobile couponing. Simone Ranucci Brandimarte è inoltre co-fondatore, business angel e advisor di diverse start-up attive in Europa e Asia, tra cui WithFounders e ricopre il ruolo di CEO di GoSwiff, società attiva nei servizi di pagamento su dispositivi portatili (cd. mobile payments). Collabora con DigiTouch dal 2007, di cui è Presidente Esecutivo del Consiglio di Amministrazione.

Daniele Meini

Daniele Meini è nato a Roma il giorno 8 settembre 1970. Ha conseguito una laurea in Economia e Commercio, cum laude, presso l'università La Sapienza e MBA presso la LUISS. Daniele Meini ha lavorato dal 1996 al 2000 come consulente in Andersen Consulting e successivamente presso Buongiorno Group tra i suoi fondatori a partire dal 2000, come financial e administrative manager fino al 2004 e come CFO fino al 2007. In seguito, dal 2007 al 2011 è stato business development manager per Autostrade per l'Italia S.p.A. (dove ha seguito diversi progetti di M&A e sviluppo in Sud America, Medio Oriente e Sud Africa). Dal 2011 è CEO di Ecomouv e dal 2015 della Società Italiana Tunnel del Monte Bianco e del GEIE-TMB. È inoltre attivo in qualità di *business angel* su diversi progetti di start up nel settore digitale e membro del Consiglio di Amministrazione di WithFounders. Dal 2019 è Lead Partner New Venture di PwC Advisory

Barbara Falcomer

Barbara Falcomer - Nato a Portogruaro (VE) il 5 luglio 1965. Laureata all' Università Venezia Ca' Foscari In Lingue e Letterature Straniere vanta una esperienza decennale come amministratore delegato e direttore generale nel mercato del lusso. Ha maturato una solida e variegata esperienza in aziende multinazionali, dal B2B. (Mediaset) ai beni di largo consumo (Beiersdorf) fino alla cosmetica se/attiva (Lancaster) fino al al lusso (Montblanc). Dal 2014 è business angel e Investitrice In startup. Dal 2017 ricopre il ruolo di direttrice generale di Valore D, associazione no profit di imprese che promuove l'equilibrio di genere, la diversità culturale, generazionale e la cultura inclusiva nelle organizzazioni.

Riccardo Jelmini

Riccardo Jelmini Nato a Catania il 22 settembre 1969, ha ricoperto per oltre 10 anni diversi ruoli di executive management nel gruppo Telecom Italia con responsabilità nel marketing, comunicazione, vendite e operations nelle divisioni Consumer e Business. Vanta inoltre più di 5 anni di esperienza in Value Partners, società di consulenza di direzione dove si è occupato, nel ruolo di senior manager nel comparto TMT, di progetti di organizzazione, M&A e turnaround, con focus su strategia di crescita, ottimizzazione delle operations, ridisegno dei processi industriali e strategia di go-to-market.

Marco Trombetti

Marco Trombetti è nato a Roma il 14/03/1976. È fondatore e Amministratore Delegato di Translated, azienda leader mondiale nelle traduzioni online. Recentemente ha fondato Pi Campus un fondo di venture capital per la fase seed. Precedentemente ha fondato Memopal, uno dei primi sistemi di cloud storage.

Andamento del Titolo DigiTouch esercizio 2022

Nell'arco del 2022 il corso del titolo ha riportato una performance complessiva del 25,8%, sovraperformando l'indice di riferimento IT-EGMche che ha chiuso l'anno riportando una perdita del 19,4%.

In particolare, dopo una prima fase di resilienza, nonostante la debolezza dei mercati condizionati dal conflitto in corso, a partire da metà Aprile 2022 le quotazioni del titolo hanno mostrato un progressivo rafforzamento, chiudendo l'anno ad un livello di Eur 2,36 dopo avere segnato un massimo di periodo ad Eur 2,59.

Il quantitativo medio giornaliero scambiato è stato di 25,800 azioni, pari ad un controvalore medio di Eur 52,400 /d, mostrando nell'arco di tutto il periodo un coefficiente di liquidità di tutto rispetto per un titolo del segmento EGM.

Il grafico sottostante illustra l'andamento del titolo nell'esercizio 2022.



Principali dati di mercato	2022	2021
Capitale sociale (€)	694.835	694.835
Numero azioni	13.896.695	13.896.695
Capitalizzazione di borsa al 31 dicembre	32.796.200	16.953.968
Utile per azione (€)	0,18	0,15
Prezzo al 31 dicembre (€)	2,36	1,88
Prezzo massimo (€)	2,53	1,92



Relazione sulla Gestione



Premessa

L'organo amministrativo di Digitouch S.p.A. ha deliberato di procedere con la redazione del Bilancio Consolidato e il Bilancio d'Esercizio della Capogruppo secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (International Accounting Standards e International Financial Reporting Standards) emessi dallo International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dall'Unione Europea. Conseguentemente si è proceduto anche alla conversione dei dati di bilancio al 31 dicembre 2021, i quali sono stati riclassificati e rettificati, secondo i nuovi principi, al fine di avere termini di corretta comparazione dei risultati consuntivi tra i due esercizi.

Gli importi negli schemi, nelle tabelle e note esplicative sono espressi in migliaia di Euro.

Eventi significativi dell'esercizio 2022

28 Febbraio 2022 - Digitouch vara il nuovo modello operativo MTE, annuncia la nuova governance e avvia il programma di semplificazione societaria.

L'obiettivo è la centralizzazione a livello di holding delle funzioni di indirizzo, controllo e servizi corporate, lasciando alle aree strategiche adeguata autonomia operativa e assicurando il massimo livello di integrazione nell'approccio al mercato.

MODELLO OPERATIVO MTE: MARKETING - TECNOLOGIA - ECOMMERCE

Sono state create tre aree strategiche di business (BU *business unit*) - Digitouch Marketing, Digitouch E-commerce e Digitouch Technology - all'interno delle quali sono confluite le società del Gruppo afferenti alle rispettive aree. Si è quindi avviato il conseguente processo di razionalizzazione e semplificazione dei flussi decisionali e di integrazione delle macchine operative e societarie. Le attività delle BU sono poi coordinate dalla Digitouch S.p.A. che assume quindi il ruolo di holding di controllo, coordinamento strategico e di supervisione di tutte le funzioni centrali.

Digitouch Marketing

La BU Digitouch Marketing raggruppa l'offerta di marketing digitale e omnicanale e racchiude le competenze media, seo&cro, creative, content audio, video e foto, eventi e di ricerca e sviluppo della Società. La sua mission è quella di supportare i clienti nella creazione di customer journey omnicanale guidate da strategia, creatività e dati, ottimizzando gli investimenti e massimizzando la conversione.

Digitouch Technology

La BU Digitouch Technology raggruppa l'offerta di servizi tecnologici e raccoglie le competenze in ambito cloud management, data & analytics e digital platform. Si posiziona come un Mar-Tech Business Enabler che offre servizi di Digital Factory, Innovazione e Cloud Scale up.

Digitouch E-commerce

La BU Digitouch E-commerce raggruppa l'offerta dedicata ai servizi per la vendita online e racchiude le competenze di sviluppo siti e-commerce e servizi per i marketplace. Questa BU

può contare anche su una piattaforma proprietaria sui principali marketplace europei in grado di distribuire prodotti di diversi brand a milioni di consumatori (già oggi su Amazon, eBay, ePrice, eMag, ManoMano, Aliexpress e Ratashop e a breve anche su Cdiscount, El Cortes Ingles, Allegro, Spartoo e Otto). La sua mission è quella di supportare le aziende nel posizionamento di vendita: dalla progettazione dell'esperienza, all'implementazione tecnologica su tutti i touchpoint.

Nel rispetto del modello matriciale, a queste tre business unit di servizio si affianca l'Area Mercato focalizzata sullo sviluppo commerciale. Questa area si declina su tre ambiti:

- relazione con i clienti esistenti in chiave di fidelizzazione e cross selling
- sviluppo nuovi clienti e mercati ;
- Pubblica amministrazione e partecipazione a gare pubbliche.

2 maggio 2022- Assemblea degli Azionisti

In data 2 maggio l'Assemblea degli Azionisti di Digitouch Spa ha: 1) approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 i cui risultati sono stati comunicati il 31 marzo 2022; 2) ha deliberato di destinare l'utile di esercizio di Euro 300.438 a riserva straordinaria; 3) deliberato la distribuzione di un dividendo pari a Euro 0,02, al lordo delle eventuali ritenute di legge; 4) deliberato di autorizzare l'organo amministrativo e, per esso, il Presidente e il Direttore Finanziario in via tra loro disgiunta e con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio, a compiere operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie secondo quanto previsto dagli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, previa revoca della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 14 maggio 2021.; 5) approvato le modifiche statutarie esclusivamente finalizzate a recepire all'interno dello Statuto sociale gli adeguamenti regolamentari adottati da Borsa Italiana S.p.A. ai sensi dei quali, a decorrere dal 25 ottobre 2021, per effetto del recente compimento delle operazioni di acquisizione del gruppo Borsa Italiana da parte di Euronext N.V., Borsa Italiana ha avviato le attività di "rebranding" dei mercati dalla stessa organizzati e gestiti; 6) ha approvato le modifiche statutarie esclusivamente finalizzate a recepire all'interno dello Statuto sociale gli adeguamenti in tema di Offerta Pubblica di Acquisto.

5 maggio 2022 - Digitouch conclude l'acquisizione del 100% del capitale di Digitouch Technologies

Digitouch S.p.A. perfeziona l'acquisto dell'ultima tranche pari al 20% del capitale sociale della Digitouch Technologies srl (già Meware Srl), società specializzata nei servizi ICT e con focus sulla progettazione e implementazione di soluzioni IT, portando la propria quota di partecipazione al 100% del capitale sociale. Il corrispettivo dell'operazione è pari ad Euro 392mila, al netto della posizione finanziaria netta.

5 maggio 2022 - Digitouch finalizza l'acquisizione del 100% del capitale di Top partners srl

In data 5 maggio Digitouch ha concluso l'acquisizione del 100% di Top Partners. La società dal 2006 si occupa della costruzione di una strategia integrata di comunicazione e marketing finalizzata alla lead generation per il segmento B2B con particolare focalizzazione al settore automotive, ICT, servizi per le imprese e carte carburante. Con oltre 500 clienti B2B e un database che vanta 1 milione di contatti B2B, Top Partners conta un team di 15 professionisti. Il rationale strategico dell'operazione condotta dal Gruppo Digitouch consiste nel continuare ad aggregare società specializzate nel segmento del digital marketing in modo da consolidare il ruolo di leadership della divisione Marketing appena varata con il nuovo modello operativo. In parallelo le acquisizioni sono volte ad allargare il portafoglio prodotti e clienti nel settore automotive, travel, società petrolifere e servizi alle imprese.

24 giugno 2022 - Fusione di Optimized Group in Digitouch Marketing

Con atto di fusione del 24 giugno le società si dichiarano fuse mediante incorporazione della società Optimized Group in Digitouch Marketing in dipendenza delle rispettive deliberazioni tutte in data 28 aprile 2022,. La fusione ha effetto, ai sensi dell'art.2504-bis secondo comma del codice civile dal 1 luglio 2022 con effetti retroattivi al 1 gennaio 2022. L'operazione di fusione si inserisce in una più ampia strategia di riassetto organizzativo del Gruppo Digitouch. La fusione per incorporazione non darà luogo ad alcun mutamento giuridico ed economico nella posizione del socio unico delle società partecipanti alla fusione.

9 settembre 2022 - Fusione di Purple Ocean in Digitouch Technologies:

Con atto di fusione del 9 settembre le società si dichiarano fuse mediante incorporazione della società Purple Ocean in Digitouch Technologies in dipendenza delle rispettive deliberazioni tutte in data 30 giugno 2022,. La fusione ha effetto, ai sensi dell'art.2504-bis secondo comma del codice civile dal 1 ottobre 2022 con effetti retroattivi al 1 gennaio 2022. L'operazione di fusione si inserisce in una più ampia strategia di riassetto organizzativo del Gruppo Digitouch. La fusione per incorporazione non darà luogo ad alcun mutamento giuridico ed economico nella posizione del socio unico delle società partecipanti alla fusione.

22 settembre 2022 - Fusione di Top Partners in Digitouch Marketing:

Con atto di fusione del 22 settembre le società si dichiarano fuse mediante incorporazione della società Top Partners in Digitouch Marketing in dipendenza delle rispettive deliberazioni tutte in data 13 luglio 2022,. La fusione ha effetto, ai sensi dell'art.2504-bis secondo comma del codice civile dal 1 ottobre 2022 con effetti retroattivi al 10 aprile 2022. L'operazione di fusione si inserisce in una più ampia strategia di riassetto organizzativo del

Gruppo Digitouch. La fusione per incorporazione non darà luogo ad alcun mutamento giuridico ed economico nella posizione del socio unico delle società partecipanti alla fusione.

26 ottobre 2022 – Fusione di Digitouch Marketplace Solutions in Digitouch Ecommerce Solutions:

Con atto di fusione del 26 ottobre le società si dichiarano fuse mediante incorporazione della società Digitouch Marketplace Solutions in Digitouch Ecommerce Solutions in dipendenza delle rispettive deliberazioni tutte in data 19 settembre 2022,. La fusione ha effetto, ai sensi dell'art.2504-bis secondo comma del codice civile dal 1 novembre con effetti retroattivi al 1 gennaio 2022. L'operazione di fusione si inserisce in una più ampia strategia di riassetto organizzativo del Gruppo Digitouch. La fusione per incorporazione non darà luogo ad alcun mutamento giuridico ed economico nella posizione del socio unico delle società partecipanti alla fusione.

14 novembre 2022 – Sottoscrizione accordo vincolante per l'acquisizione di Mobilesoft srl:

Digitouch SpA ha sottoscritto un accordo vincolante finalizzato all'acquisto di MobileSoft S.r.l., azienda di progettazione e realizzazione di soluzioni informatiche leader in ambito Mobile & Fintech, attiva sul mercato italiano dal 2004, che vanta un importante portafoglio di clienti operanti in ambito Finance (Banking e Insurance), Automotive , Utilities e Pubblica Amministrazione. MobileSoft, attiva nei Mobile services e nei Fintech Services, ha un'elevata specializzazione negli ambiti delle Sales Mobile apps e nelle Integrazioni dei Servizi di pagamento online. La specializzazione e la profondità delle competenze sono i due cardini della strategia di differenziazione di MobileSoft, che si propone di fornire ai Clienti un'offerta specializzata di servizi e soluzioni "turn-key" a supporto della vendita digitale. L'acquisizione si inserisce in una logica di forte complementarità con gli altri servizi offerti dalla divisione technology del Gruppo, in particolare Applicazioni di back-end, Cloud delivery & Operation ed abilita il potenziamento tecnologico in ambito Mobile & Fintech.

MobileSoft chiude l'esercizio 2022 con circa 6 milioni di Euro di Fatturato ed EBITDA di 900mila Euro e con una crescita sull'esercizio 2021 di oltre il 20%. Il team conta circa 100 addetti con competenze su 3 principali ambiti: (i) Progettazione e sviluppo di mobile apps & front End (il) Progettazione ed Integrazione di servizi di pagamento e (iii) progettazione e realizzazione di soluzioni software evolute per il mondo Enterprise. MobileSoft, società pioniera nello sviluppo delle soluzioni Mobile alle grandi Aziende Italiane, ha realizzato oltre 2.000 applicazioni Mobile nel corso della sua storia. Mobilesoft inoltre è ideatrice e depositaria di una piattaforma di pagamenti digitali innovativa, in grado di effettuare pagamenti e rimborsi presso punti fisici convenzionati. MobileSoft nel corso degli ultimi anni ha sviluppato accordi di partnership strategiche con primari Gruppi Industriali Italiani e con primarie banche ed ha clienti medio grandi nell'ambito Financial Services (Banking e Insurance), Automotive, Utilities e Pubblica Amministrazione.

L'operazione prevede l'acquisto del 60% del capitale sociale con una valutazione equity value pari a 3,6 milioni di Euro (e una posizione finanziaria netta positiva per 500mila Euro) di cui in contanti per complessivi 3,2 milioni di Euro e in azioni per la quota residua pari a 400mila Euro (160mila azioni proprie della società Digitouch SpA ad un valore di 2,5 euro per azione). Il restante 40% verrà acquistato in due tranches rispettivamente entro il 2025 e 2027, la cui valutazione è in funzione di un moltiplicatore di cinque volte l'EBITDA Adjusted con massimali (*cap*) previsti contrattualmente.

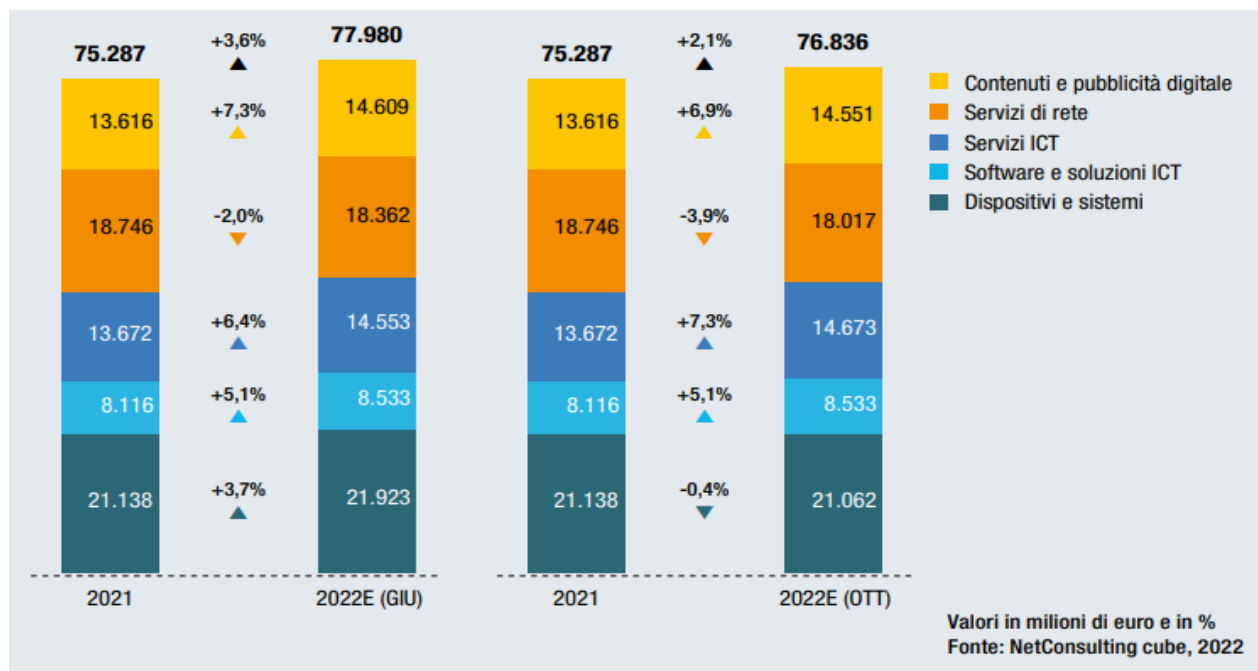
Il closing dell'operazione è stato perfezionato il 21 marzo 2023.

Mercato di riferimento

Il mercato digitale in Italia cresce del 2,1% a 77 miliardi nel 2022 nonostante le difficili condizioni di contesto. Infatti, nonostante il peggioramento della performance economica del Paese diversi settori del mercato digitale – **Servizi ICT (+7,3%), Contenuti e pubblicità digitale (+6,9%), Software e soluzioni ICT (+5,1%)** hanno registrato una crescita. L'unica eccezione è rappresentata dai **Servizi di rete (-3,9%)**, in calo da alcuni anni, con il settore dei Dispositivi e Sistemi che non ha registrato sostanziali variazioni.

Come indicato nella tabella sottostante nel complesso, nel 2022, quasi tutti i comparti sono in crescita, anche se con un trend inferiore rispetto alle previsioni formulate nel corso del primo semestre.

Il mercato digitale in Italia nel 2022

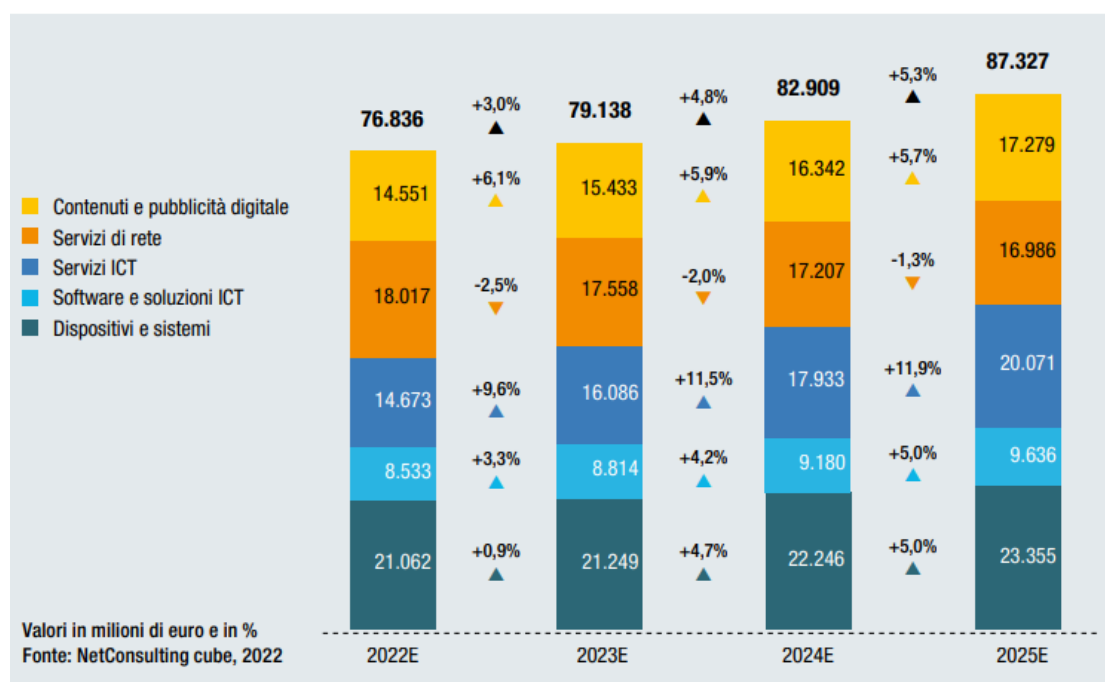


Le previsioni sull'andamento del mercato digitale fino al 2025 sono condizionate non solo dalle considerazioni macroeconomiche ma anche dall'entità effettiva dei progetti finanziati

dal PNRR destinati alla trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione e del sistema produttivo, per i quali non è però ancora possibile stabilire del tutto le ricadute.

Sulla base di queste considerazioni, nel 2023 si prevede tuttavia un aumento del mercato digitale italiano leggermente migliorativo rispetto al 2022, con una crescita pari al 3% e un ammontare complessivo di 79.138 milioni di euro, circa 2,3 miliardi di euro in più rispetto al 2022. Per i successivi anni si ipotizza invece un aumento più sostenuto: +4,8% nel 2024 e +5,3% nel 2025, con un mercato che nel 2025 potrebbe superare gli 87 miliardi di euro. Nel periodo 2023-2025 tutti i comparti sono previsti in crescita, ad eccezione di quello dei Servizi di Rete, per il quale si stima il proseguimento del calo già osservato negli anni scorsi, anche se in misura tendenzialmente inferiore. La situazione generale di incertezza avrà un impatto soprattutto sul segmento dei Dispositivi e Sistemi. Per questo comparto si prevede infatti nel 2023 solo un leggero aumento (+0,9%) a 21.249 milioni di euro, dovuto anche alla contrazione negli acquisti degli apparecchi TV (-12%) e dei PC (-7%). Sono previsti andamenti positivi nei segmenti dei sistemi di sicurezza e dei sistemi specializzati per l'esigenza di potenziare le reti e rinnovare i sistemi in alcuni comparti, primo tra tutti quello della Pubblica Amministrazione.

Previsioni del mercato digitale e dei comparti tecnologici: 2022-2025



Per quanto riguarda invece il mercato del commercio online il 2022 è stato l'anno in cui oltre tre milioni di italiani che non lo facevano ancora hanno cominciato ad acquistare online portando il valore delle vendite digitali ad almeno 49.5 miliardi di euro, ma anche

quello in cui dopo il boom di acquisti in Rete durante la pandemia il commercio digitale è tornato a crescere a ritmi pre COVID, ossia più lentamente.

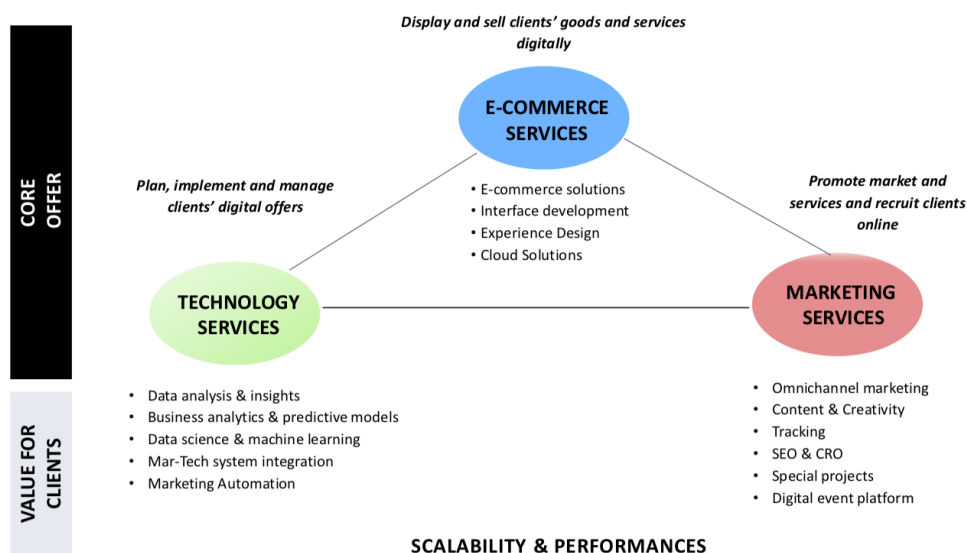
I primi mesi del 2023 sembrano mesi di grandi conferme, soprattutto se si guarda a particolari “declinazioni” dell’e-commerce come il mobile commerce, il social commerce, il live commerce.

Strategia e modello organizzativo del Gruppo DigiTouch

L’attuale modello di business del Gruppo si è evoluto nel corso degli anni per divenire una cloud marketing company ovvero **Partner per la Trasformazione Digitale nel segmento marketing e vendite**. Il nostro approccio verte su tre mercati principali: marketing digitale, tecnologia dei dati ed e-commerce. A partire dall’esercizio 2022 DigiTouch ha varato il nuovo modello operativo **MTE – Marketing, Technology, E-commerce**.

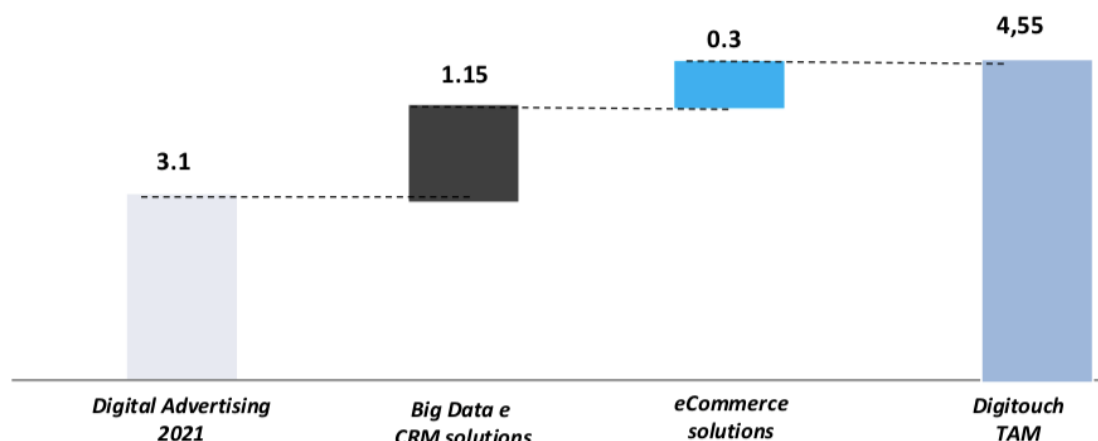
Il posizionamento di DigiTouch è caratterizzato da un’offerta integrata ed end 2 end che lavora su tre ambiti - marketing, tecnologia, e-commerce - e che si rivolge alle aziende grandi e medio grandi. Il modello organizzativo composto da tre BU che interagiscono fortemente mettendo a fattore comune tutti gli asset amministrativi, finanziari e marketing, permette di mantenere una forte accountability sulle performance ma al tempo stesso promuove con l’Area Mercato l’integrazione.

Il modello di servizio si può sintetizzare come esposto nel grafico seguente



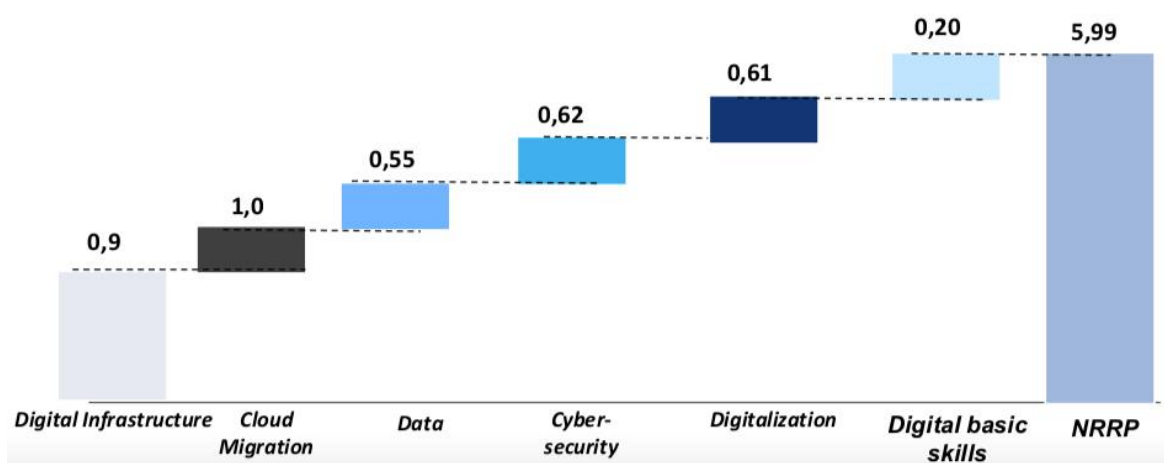
Il focus commerciale del Gruppo DigiTouch sono non solo aziende grandi ma anche la media corporate italiana che sono state fino a oggi i principali artefici della *trasformazione digitale* all'interno della quale la componente di *sales and marketing* rappresenta uno degli ambiti maggiormente impattati. Secondo stime interne il mercato di riferimento del Gruppo

Digitouch si compone quindi di diversi segmenti per complessivi 10 miliardi di cui circa 4,5 miliardi afferiscono al business private composto come indicato nella tavola seguente:



La componente prevalente è ancora oggi rappresentata dallo spending in pubblicità online stimato in circa 3,1 miliardi di euro nel 2022. A questo si possono aggiungere la consulenza per soluzioni Big Data e CRM pari a circa 1.2 miliardi di Euro e infine le soluzioni di sviluppo tecnologico ecommerce per circa 300milioni di Euro.

A questo mercato di riferimento si possono aggiungere gli investimenti previsti dal PNRR che per le attività di interesse del Gruppo Digitouch – come mostra la tabella seguente – sono stimate in circa 6,0 miliardi di Euro. In questo contesto ricade l’assegnazione della gara in RTI alla quale partecipa anche la controllata Digitouch Technologies in qualità di mandante a cui sono state assegnate progettualità fino ad una valore di circa 20 milioni di Euro nel periodo 2023-24.



Azioni Proprie

La Società, alla chiusura dell'esercizio 2022, non possiede azioni o quote di società controllanti, neanche per tramite di società fiduciaria o di interposta persona, e nell'esercizio di riferimento non ha effettuato operazioni di acquisto o di alienazione di tali strumenti. Con riferimento al programma di acquisto di azioni proprie deliberato dall'Assemblea del 2 maggio 2022, si segnala che lo stesso alla data del 31 dicembre 2022 risulta eseguito per n. 269.521 azioni pari all'1,9% del capitale sociale.

Andamento economico-finanziario del Gruppo DigiTouch

Gestione economica consolidata del Gruppo DigiTouch

I principali dati economici consolidati, e quindi al netto delle partite infragruppo, sono sinteticamente evidenziati nelle tabelle di seguito riportate.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO DEL GRUPPO DIGITOUCH							
(unità di euro)	FY 2022		FY 2021		Variazione		
	[A]	%	[B]	%	[A]-[B]	%	
Ricavi operativi	41.277.277	97,4	37.018.583	95,1	4.258.694	12	
Variazione rimanenze prodotti finiti	2.469	0,0	66.662	0,2	(64.193)	(96)	
Altri ricavi	1.112.748	2,6	1.846.446	4,7	(733.698)	(40)	
Totale ricavi	42.392.494	100	38.931.691	100	3.460.803	9	
Costi operativi	23.093.214	54,5	22.192.702	57,0	900.512	4	
Costo del lavoro	12.300.839	29,0	10.909.744	28,0	1.391.095	13	
EBITDA Adjusted	6.998.441	16,5	5.829.244	15,0	1.169.197	20	
Costi Non Ricorrenti	78.000	0,2	113.500	0,3	(35.500)	(31)	
EBITDA	6.920.441	16,3	5.715.744	14,7	1.204.697	21	
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti e oneri diversi	2.740.785	6,5	2.560.584	6,6	180.201	7	
EBIT	4.179.656	9,9	3.155.160	8,1	1.024.496	32	
Proventi/(oneri) finanziari	(372.669)	(0,9)	(196.604)	(0,5)	(176.065)	90	
Rettifiche su attività finanziarie	-	0,0	-	0,0	0	0	
Utile ante imposte	3.806.987	9,0	2.958.556	7,6	848.431	29	
Imposte dell'esercizio	(1.324.946)	(3,1)	(809.399)	(2,1)	(515.547)	64	
Utile netto consolidato	2.482.041	5,9	2.149.157	5,5	332.884	15	
<i>di competenza:</i>							
Gruppo	2.480.640	5,9	2.015.536	5,2	465.104	23	
Interessenze di terzi	1.401	0,0	133.620	2,0	(132.219)	(99)	
n.a. non applicabile							

L'esame dei dati consolidati sopra riportati evidenzia l'andamento economico positivo conseguito nel m2022 dal Gruppo DigiTouch.

I **“Ricavi Totali”** consolidati del 2022 del Gruppo DigiTouch sono pari a Euro **42.392** migliaia, in crescita del 12% rispetto al 2021. La crescita dei ricavi è imputabile sia alla generale crescita organica sia in misura minore all’acquisizione di Top Partners.

Gli **“Altri ricavi e proventi”** pari a Euro 1.113 migliaia (Euro 1.846 migliaia al 31 dicembre 2022) sono costituiti principalmente dai costi capitalizzati, circa Euro 898 migliaia, per l’attività di sviluppo di **assets tecnologici** innovativi.

I **“Costi Operativi”** consolidati del Gruppo DigiTouch, al netto di oneri non ricorrenti pari a Euro 78 migliaia, ammontano ad Euro **23.093** migliaia (+Euro 900 migliaia rispetto al 2021). L’incidenza sui ricavi scende dal 57% al 54,5%.

Il **“Costo del Lavoro”** consolidato del Gruppo DigiTouch è passato da Euro 10.910 migliaia del 2021 a Euro **12.301** migliaia nel 2022 con una incidenza sui ricavi che passa dal 28% al 29%.

Il **“Margine Operativo Lordo (EBITDA) Adjusted”**, al netto delle partite straordinarie pari a circa Euro 78 migliaia, si attesta a Euro **6.920** migliaia, in aumento rispetto al dato del 2021 (Euro 5.829 migliaia) del 20%. L’incidenza sui ricavi passa dal 15% del 2021 al **16,5%** del 2022. Obiettivo del Gruppo è mantenere una marginalità di riferimento nell’intorno del 15-16%.

In valori assoluti il **“Margine Operativo Lordo (EBITDA)”**, si è attestato a Euro **6.920** migliaia, in miglioramento rispetto al precedente esercizio (Euro 5.716 migliaia) del 21%.

Il **“Risultato Operativo” (EBIT)** consolidato è pari a Euro **4.180** migliaia in crescita rispetto al 2021 (Euro 3.155 migliaia) nonostante maggiori ammortamenti (+ Euro 180 migliaia) su progetti di sviluppo entrati nel processo produttivo. Significativo il miglioramento dell’incidenza che passa dall’8,1% del 2021 al 9,9% del 2022.

I **“Proventi e oneri finanziari”** consolidati evidenziano un saldo netto negativo di Euro **373** migliaia rispetto a Euro 197 migliaia del 2021 per effetto principalmente dell’incremento dei tassi medi sull’indebitamento lordo di gruppo che rimane comunque pari a circa 11,5 milioni di Euro.

Per effetto di quanto sopra riportato il **“Risultato ante imposte”** del Gruppo DigiTouch è pari a Euro **3.806** migliaia in crescita del **30%** rispetto al dato del 2021 (Euro 2.959 migliaia).

Le **“Imposte del periodo”** pari, in valore assoluto, a Euro **1.325** migliaia, si compongono di: (i) imposte correnti per Euro 1.196 migliaia (ii) imposte anticipate e differite per Euro 126 migliaia; (iii) imposte relative ad anni precedenti per Euro 3 migliaia.

L'“Utile netto” del 2022 si attesta a Euro **2.481 migliaia** in crescita del 15% rispetto al dato 2021 di Euro 2.015 migliaia.

Struttura Patrimoniale Consolidata del Gruppo DigiTouch

I principali dati patrimoniali consolidati sono sinteticamente evidenziati nella seguente tabella.

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA RICLASSIFICATA DEL GRUPPO DIGITOUCH				
(unità di euro)	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione	
	[A]	[B]	[A]-[B]	%
Attività non correnti	20.120.433	20.292.432	(171.999)	(0,8)
Avviamento	11.739.083	11.294.862	444.221	3,9
Attività immateriali a vita definita	4.270.978	3.788.199	482.779	12,7
Immobilizzazioni in corso	862.340	2.171.246	(1.308.906)	(60,3)
Attività Materiali	2.562.709	2.519.675	43.034	1,7
Partecipazioni	585.821	427.524	158.297	37,0
Altre attività non correnti	99.502	90.926	8.576	9,4
Capitale di esercizio	4.226.163	2.563.934	1.662.229	64,8
Crediti commerciali	19.237.624	15.043.329	4.194.295	27,9
Debiti commerciali	(10.843.732)	(9.246.481)	(1.597.251)	17,3
Altre attività e passività correnti	(4.167.729)	(3.232.914)	(934.815)	28,9
Trattamento di fine rapporto	(1.912.631)	(1.976.243)	63.612	3,2
CAPITALE INVESTITO NETTO	22.433.965	20.880.123	1.553.842	7,4
Patrimonio netto del Gruppo	16.950.337	14.894.533	2.055.804	13,8
Patrimonio netto di terzi	596.285	630.084	(33.799)	(5,4)
Patrimonio netto	17.546.622	15.524.617	2.022.005	13,0
Passività finanziarie non correnti				
Debiti verso banche	7.479.650	7.061.856	417.794	5,9
Debiti finanziari applicazione IFRS 16	1.257.156	1.203.323	53.833	4,5
Passività finanziarie correnti			-	n.a
Debiti verso banche	4.618.562	4.386.547	232.015	5,3
Debiti put liability	-	396.879	(396.879)	(100,0)
Debiti finanziari applicazione IFRS 16	365.106	309.932	55.174	17,8
Disponibilità liquide ed equivalenti	(8.045.400)	(7.163.641)	(881.759)	12,3
Titoli non strumentali all'attività operativa	(787.731)	(839.390)	51.659	6,2
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	4.887.343	5.355.506	(468.163)	(8,7)
COPERTURE	22.433.965	20.880.123	1.553.842	7,4
LEVERAGE	0,28	0,14		

Il **capitale investito netto** al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro **22.434** migliaia in aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro **1.555** migliaia. Per quanto riguarda il **Capitale Immobilizzato** la variazione intervenuta nell'esercizio pari a Euro -172 migliaia è attribuibile a: (i) ammortamenti di periodo per Euro 2.493 migliaia; (ii) incrementi dell'esercizio per investimenti per Euro 2.321 migliaia.

Il **Capitale di esercizio** aumenta da Euro 2.564 migliaia del 2021 a Euro 4.227 migliaia per effetto dell'incremento dei crediti e debiti commerciali rispetto alle altre attività e passività.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo che risulta pari a Euro **4.887** migliaia evidenzia:

- **Disponibilità liquide**: al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro **8.045** migliaia.
- **Titoli non strumentali** alla attività operativa il cui valore di realizzo è pari a Euro 788 migliaia.
- **Finanziamenti bancari** per Euro 10.929 migliaia.
- **Anticipo fatture** per Euro 1.098 migliaia
- **Debiti finanziari applicazione ifrs 16** per Euro 1.622 migliaia che si riferiscono alla contabilizzazione del right of use dei beni in locazione finanziaria (affitti uffici di Roma e Milano).

Gestione finanziaria consolidata del Gruppo DigiTouch

Il flusso di cassa netto del 2022 del Gruppo DigiTouch risulta positivo per Euro 881 migliaia quale risultato di flussi di cassa:

- positivi derivanti dalla gestione caratteristica per Euro 2.409 migliaia. Rispetto all'esercizio precedente la capacità di generare cassa è notevolmente migliorata quale risultanza della maggiore efficienza della macchina operativa nonostante il rallentamento degli incassi di alcuni clienti nell'ultima parte dell'anno;
- negativi per Euro 1.422 migliaia derivanti dall'attività di investimento;
- negativi per Euro 468 quale assorbimento dei flussi di cassa derivanti dall'acquisto di azioni proprie per Euro 310 migliaia e dal pagamento dei dividendi e Euro 275 migliaia.

La tabella seguente evidenzia i flussi finanziari del Gruppo DigiTouch al 31 dicembre 2022.

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO GRUPPO DIGITOUCH S.P.A.

	Esercizio 2022 [A]	Esercizio 2021 [B]	Variazione [A]-[B]	%
Utile dell'esercizio	2.482.057	2.149.157	332.900	15,5
<i>Rettifiche per ricondurre l'utile al flusso di cassa operativo</i>				
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali	2.492.785	2.148.477	344.308	16,0
Accantonamenti ai fondi	200.000	80.000	120.000	150,0
Altre variazioni	806.956	217.965	588.991	270,2
Funds From Operations (FFO)	5.981.798	4.595.598	1.386.200	30,2
Variazione del capitale di esercizio	(3.571.781)	(425.263)	(3.146.518)	739,9
Flusso di Cassa Netto da Attività Operativa (I)	2.410.017	4.170.335	(1.760.318)	(42,2)
Investimenti tecnici				
Disinvestimenti (investimenti) in partecipazioni e rami d'azienda	(166.873)	(323.540)	156.667	48,4
Investimenti in immobilizzazioni	(1.255.426)	(689.879)	(565.546)	82,0
Free Cash Flow (FCF)	987.719	3.156.916	(2.169.197)	(68,7)
Flusso di cassa del capitale proprio	(467.897)	(298.866)	(169.031)	56,6
Variazione debiti finanziari a breve e lungo termine	361.937	(3.456.881)	3.818.818	110,5
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO	881.759	(598.831)	1.480.591	247,2

VARIAZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO				
Free cash flow	987.719	3.156.916	(2.169.197)	(68,7)
Variazione patrimonio netto	(467.897)	(298.866)	(169.031)	100,0
Variazioni crediti finanziari e titoli	(51.659)	(565.971)	514.312	90,9
VARIAZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	468.163	2.292.079	(1.823.916)	(79,6)

Andamento economico-finanziario di DigiTouch S.p.A.

Nel seguito si riportano i commenti sull'andamento economico-finanziario di DigiTouch S.p.A. per l'esercizio al 31 dicembre 2022 raffrontato i dati comparativi per l'esercizio 2021.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO						
(unità di euro)	FY 2022		FY 2021		Variazione	
	[A]	%	[B]	%	[A]-[B]	%
Ricavi operativi	7.981.710	99,2	12.277.252	97,1	(4.295.542)	(35)
Altri ricavi	62.164	0,8	364.455	2,9	(302.291)	(83)
Totale ricavi	8.043.874	100	12.641.706	100	(4.597.833)	(36)
Costi operativi	5.536.981	68,8	9.579.371	75,8	(4.042.390)	(42)
Costo del lavoro	1.173.153	14,6	1.261.747	10,0	(88.594)	(7)
EBITDA Adjusted	1.333.740	16,6	1.800.589	14,2	(466.848)	(26)
Costi Non Ricorrenti	78.000	1,0	113.500	0,9	(35.500)	(31)
EBITDA	1.255.740	15,6	1.687.089	13,3	(431.348)	(26)
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti e oneri diversi	982.305	12,2	999.381	7,9	(17.076)	(2)
EBIT	273.435	3,4	687.708	5,4	(414.272)	(60)
Proventi/(oneri) finanziari	(140.516)	(1,7)	(107.820)	(0,9)	(32.696)	30
Rettifiche su attività finanziarie	2.482.393	30,9	1.650.068	13,1	832.325	0
Utile ante imposte	2.615.313	32,5	2.229.956	17,6	385.356	17
Imposte dell'esercizio	(134.655)	(1,7)	(214.420)	(1,7)	79.765	37
Utile netto	2.480.657	30,8	2.015.536	15,9	465.122	23
n.a. non applicabile						

Gestione economica di DigiTouch

I "Ricavi totali" dell'esercizio 2022 della Capogruppo DigiTouch SpA si attestano a Euro 8.044 migliaia in diminuzione rispetto al corrispondente periodo del 2021. Si evidenzia che il decremento dei ricavi è da imputarsi sostanzialmente al fatto che DigiTouch svolge, in maniera predominante, il ruolo di holding industriale e centro di sviluppo dei principali progetti di ricerca e sviluppo del Gruppo.

I "Costi Operativi" al netto di oneri non ricorrenti pari a Euro 78 migliaia, ammontano ad Euro 5.537 migliaia (- Euro 4.042 migliaia rispetto al 2021) per le ragioni precedentemente illustrate.

Il **"Costo del Lavoro"** è in riduzione rispetto all'esercizio precedente passando da Euro 1.262 migliaia a **Euro 1.173 migliaia** ma con una incidenza sui ricavi che passa dal 10% al 14,6%.

Il **"Margine Operativo Lordo (EBITDA) Adjusted"**, che non tiene conto di oneri non ricorrenti per Euro 78 migliaia, si attesta a Euro **1.334** migliaia, in decremento rispetto al dato del 2021 (Euro 1.801 migliaia) di circa il 26%.

In valori assoluti il **"Margine Operativo Lordo (EBITDA)"**, si è attestato a Euro **1.256** migliaia, in diminuzione rispetto al dato del precedente esercizio (Euro 1.687 migliaia).

Il **"Risultato Operativo" (EBIT)** del 2022 è pari a Euro **273** migliaia e tiene conto dell'accantonamento a fondi rischi di Euro 200 migliaia.

I **"Proventi e oneri finanziari"** evidenziano un saldo netto negativo di Euro **141** migliaia rispetto a Euro 108 migliaia del 2021.

Le rettifiche sulle partecipazioni valutate a Patrimonio Netto ammontano a **Euro 2.483 migliaia** rispetto a Euro 1.650 migliaia del 2021.

Per effetto di quanto sopra riportato il **"Risultato ante imposte"** del 2022 di DigiTouch è pari a **Euro 2.615 migliaia** in miglioramento del 17% rispetto al dato del 2021 (Euro 2.230 migliaia).

Le **"Imposte del periodo"** pari, in valore assoluto, a **Euro 135 migliaia**, si compongono di: (i) imposte correnti per Euro 161 migliaia (ii) imposte anticipate per Euro -26 migliaia.

Il **"Risultato Netto"** del 2022 si attesta a Euro 2.481 migliaia.

Struttura patrimoniale di DigiTouch

Il **capitale investito netto** al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro **22.745** migliaia in aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 337 migliaia. Il capitale immobilizzato rimane in linea al dato 2021 passando da Euro 23.774 migliaia a **Euro 23.808 migliaia**.

Il **capitale di esercizio** è passato da Euro -1.185 migliaia al 31 dicembre 2021 a Euro - 944 migliaia per effetto della riduzione dei crediti commerciali.

STRUTTURA PATRIMONIALE

(unità di euro)	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione	
	[A]	[B]	[A]-[B]	%
Attività non correnti	23.808.321	23.774.232	34.090	0,1
Attività immateriali a vita definita	897.575	1.224.787	(327.212)	(26,7)
Immobilizzazioni in corso	-	1.081.016	(1.081.016)	(100,0)
Attività Materiali	908.325	983.832	(75.507)	(7,7)
Partecipazioni	21.907.946	20.402.782	1.505.164	7,4
Altre attività non correnti	94.475	81.815	12.661	15,5
Capitale di esercizio	(944.541)	(1.185.445)	240.904	20,3
Crediti commerciali	2.296.678	3.832.993	(1.536.316)	(40,1)
Debiti commerciali	(2.636.850)	(3.658.578)	1.021.728	27,9
Altre attività e passività correnti	(604.369)	(1.359.860)	755.492	55,6
Trattamento di fine rapporto	(119.003)	(180.846)	61.843	34,2
CAPITALE INVESTITO NETTO	22.744.778	22.407.940	336.837	1,5
Patrimonio netto	17.230.382	15.201.706	2.028.676	13,3
Patrimonio netto	17.230.382	15.201.706	2.028.676	13,3
Passività finanziarie non correnti				
Debiti verso banche	5.185.283	5.706.488	(521.205)	(9,1)
Debiti finanziari applicazione IFRS 16	684.725	723.114	(38.389)	(5,3)
Passività finanziarie correnti				
Debiti verso banche	2.842.010	3.101.756	(259.746)	(8,4)
Debiti put liability	-	398.802	(398.802)	(100,0)
Debiti finanziari applicazione IFRS 16	172.993	172.993	0	0,0
Disponibilità liquide ed equivalenti	(2.432.610)	(2.108.912)	(323.698)	15,3
Titoli non strumentali all'attività operativa	(608.005)	(608.005)	-	0,0
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	(330.000)	(180.000)	(150.000)	100,0
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	5.514.396	7.206.235	(1.691.839)	(23,5)
COPERTURE	22.744.778	22.407.940	336.837	1,5
LEVERAGE	0,32	0,14		

Gestione finanziaria di DigiTouch

Il "Flusso di cassa netto" del 2022 di DigiTouch risulta positivo per Euro 334 migliaia. Il Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale di esercizio ammonta a Euro 2.117 migliaia mentre la variazione del capitale dell'esercizio ha generato flussi di cassa per Euro 147 migliaia.

Considerando il pagamento di imposte, tasse e interessi il flusso di cassa derivante dall'attività operativa genera flussi pari a Euro 2.264 migliaia.

Dopo gli investimenti dell'esercizio 2022 per Euro 270 migliaia, il Free Cash Flow del 2022 della Società risulta positivo per Euro 1.994 migliaia.

La tabella seguente evidenzia i flussi finanziari di DigiTouch al 31 dicembre 2022.

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO DIGITOUCH S.P.A.				
	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione	
	[A]	[B]	[A]-[B]	%
Utile dell'esercizio	2.480.657	2.015.536	465.121	23,1
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali	782.305	919.381	(137.076)	(14,9)
Accantonamenti ai fondi rischi	200.000	80.000	120.000	150,0
Altre variazioni	(1.345.567)	76.980	(1.422.547)	(1.847,9)
Funds From Operations (FFO)	2.117.395	3.091.898	(974.503)	(31,5)
Variazione del capitale di esercizio	146.881	2.372.652	(2.225.770)	(93,8)
Flusso di Cassa Netto da Attività Operativa (I)	2.264.276	5.464.549	(3.200.273)	(58,6)
Investimenti tecnici				
Investimenti in partecipazioni, imprese consolidate e rami d'azienda	(93.104)	(2.745.194)	2.652.090	96,6
Investimenti in immobilizzazioni	(177.352)	76.790	(254.142)	(331,0)
Free Cash Flow (FCF)	1.993.820	2.796.144	(802.324)	(28,7)
Flusso di cassa del capitale proprio	(451.981)	(250.867)	(201.114)	100,0
Variazione debiti finanziari a breve e lungo termine	(1.218.141)	(3.540.330)	2.322.189	65,6
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO	323.698	(995.052)	1.318.750	132,5

VARIAZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO				
Free cash flow	1.993.820	2.796.144	(802.324)	(28,7)
Variazione patrimonio netto	(451.981)	(250.867)	(201.114)	80,2
Variazione crediti finanziari, titoli e debiti finanziari vs controllate	150.000	(182.829)	332.829	182,0
VARIAZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	1.691.839	(769.626)	2.461.465	319,8

IFRS 8 – Informativa per settori

Nel seguito si riportano i dati sull'andamento economico-gestionale delle tre aree di business (segment reporting) del Gruppo DigiTouch.

I tre segmenti di business del Gruppo DigiTouch si identificano come segue:

- **Marketing Services:** raggruppa l'offerta di marketing digitale e omnicanale e racchiude le competenze media, seo&cro, creative, content audio, video e foto, eventi e di ricerca e sviluppo della Società. La sua mission è quella di supportare i clienti nella creazione di customer journey omnicanale guidate da strategia, creatività e dati, ottimizzando gli investimenti e massimizzando la conversione.
- **Technology Services:** raggruppa l'offerta di servizi tecnologici e raccoglie le competenze in ambito cloud management, data & analytics e digital platform. Si posiziona come un Tech Business Enabler che offre servizi di Digital Factory, Innovazione e Cloud Scale up.
- **E-commerce Services:** raggruppa l'offerta dedicata ai servizi per la vendita online e racchiude le competenze di sviluppo siti e-commerce e servizi per i marketplace. Questa BU può contare anche su una piattaforma proprietaria in grado di distribuire prodotti di diversi brand a milioni di consumatori sui principali marketplace europei (già oggi su Amazon, eBay, ePrice, eMag, ManoMano, Aliexpress e Ratashop e a breve anche su Cdiscount, El Cortes Ingles, Allegro, Spartoo e Otto).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2022	2021	Variazione
Ricavi Divisione Marketing Services	28.252.269	25.741.890	2.510.378
Ricavi Divisione Technology Services	10.718.683	9.562.993	1.155.691
Ricavi Divisione E-commerce Services	2.306.325	1.713.699	592.625
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.277.277	37.018.582	4.258.694

Rapporti con parti correlate

Con riferimento ai rapporti con parti correlate, si rinvia ai corrispondenti paragrafi inclusi nelle note integrative al bilancio consolidato del Gruppo DigiTouch e al bilancio d'esercizio di DigiTouch S.p.A..

Covenants e Negative pledges

DigiTouch è tenuta, relativamente a taluni contratti di finanziamento stipulati, al rispetto di covenant finanziari che al 31 dicembre 2022 risultano rispettati.

Altre informazioni

Attività di sviluppo e produzione interna di software

Nell'ordinario svolgimento delle sue attività di business, il Gruppo svolge attività di ricerca e sviluppo sperimentale, oltre a produzione interna di diritti di utilizzazione delle opere

dell'ingegno, indirizzate alla messa a punto di soluzioni innovative e tecnologicamente avanzate, con l'obiettivo di presidiare con asset proprietari la catena del valore.

L'ammontare degli investimenti nel 2022 è pari a Euro 898 migliaia.

Tra i progetti più rilevanti evidenziamo i seguenti:

- Digitouch E Commerce Solutions: la Società ha realizzato una piattaforma in cloud finalizzata alla gestione dei cataloghi dei distributori e brand, per vendere i prodotti a catalogo sui principali marketplace e piattaforme e-commerce online, tra i quali Amazon, Ebay, Manomano, Shopify etc. La piattaforma, attraverso una serie di moduli e algoritmi permette di: Importare cataloghi da fonti esterne in diverse modalità sincrone ed asincrone (batch, API); Gestire i cataloghi applicando condizioni differenti a seconda degli use case definiti; Integrarsi con sistemi terzi quali CRM, fornitori logistici e corrieri; Comunicare con i principali marketplace di riferimento per esporre gli articoli; Gestire tutte le fasi di vendita di un prodotto. L'investimento ammonta a Euro 335 migliaia;
- Digitouch Marketing: la società ha realizzato una piattaforma per la gestione delle campagne di marketing in maniera massiva e strutturata. L'investimento del 2022 ammonta a Euro 144 migliaia;
- Digitouch Technologies: la Società ha implementato una piattaforma applicativa per la digitalizzazione dei processi di acquisto e la dematerializzazione di tutti i documenti a corredo dei singoli step di processo per la gestione del ciclo passivo di medie e grandi aziende. L'investimento ammonta a Euro 250 migliaia

Risorse umane

Tutte le aziende del Gruppo operano a livello nazionale e internazionale nel pieno rispetto dei diritti sanciti dalle norme di legge e dai contratti di lavoro senza alcuna discriminazione di sesso, razza, nazionalità o credenza religiosa.

Al 31 dicembre 2022 il Gruppo DigiTouch in termini puntuali impiega 323 risorse (265 al 31 dicembre 2021) tra contratti a tempo indeterminato e contratti a tempo determinato.

Il Gruppo DigiTouch al 31 dicembre 2022 registra un organico medio di 267 risorse (265 al 31 dicembre 2021), incluse le posizioni a tempo indeterminato e determinato.

Al 31 dicembre 2022 la Capogruppo DigiTouch in termini puntuali impiega 31 risorse a tempo indeterminato e a tempo determinato (32 risorse al 31 dicembre 2021), mentre l'organico medio nell'esercizio 2022 si attesta a 29 risorse (30 nell'esercizio 2021).

Il Gruppo DigiTouch ritiene che il vantaggio competitivo di un'organizzazione risieda anche nella valorizzazione delle risorse umane che richiede una particolare attenzione al processo di selezione, formazione e remunerazione.

Il sistema retributivo del Gruppo valorizza competenze ed esperienze e remunera le risorse in funzione del ruolo organizzativo, delle responsabilità ad esso connesse nonché premia le eccellenze garantendo una creazione di valore sostenibile nel tempo attraverso il riconoscimento dei contributi individuali.

Responsabilità Sociale del Gruppo DigiTouch

La Strategia di Responsabilità Sociale d'Impresa implementata dal Gruppo DigiTouch è articolata intorno a tre ambiti di intervento:

- Supporto alle attività imprenditoriali del territorio in difficoltà
- L'inclusione delle diversità
- Azioni per la difesa del patrimonio culturale italiano

La "missione" del Gruppo è di operare in maniera coordinata e consistente rispetto ai tre ambiti di intervento, scelti per consentire all'azienda e alle proprie persone di avere un impatto positivo sulla società in cui operano, promuovendo anche tramite queste iniziative i valori fondanti del Gruppo.

Il programma di Responsabilità Sociale d'Impresa in termini di modalità e sviluppo è articolato attraverso:

- L'identificazione del RSI Lead, nella figura del Responsabile Risorse Umane
- Un processo di valutazione dei progetti pro bono e delle iniziative del programma che passa tramite un apposito "comitato di RSI".
- Un Bilancio Sociale, in modo che sia trasparente e noto l'impegno, l'investimento e i risultati del Programma e delle iniziative di RSI.
- Un processo di comunicazione Interna ed esterna per visibilità di quanto il Gruppo e le sue persone stanno facendo.

Dettagli del Programma:

Identificazione di progetti e iniziative

Ogni idea e proposta di progetto da realizzare, in linea con una delle tre aree di RSI, deve essere sottoposta all'attenzione del responsabile RSI. Una volta raccolte le proposte sarà poi il Comitato apposito a valutarne la fattibilità. L'impegno sociale del gruppo passa soprattutto attraverso le proprie persone e la volontà di ciascuno di portare il proprio contributo.

Comitato RSI

Per gestire in modo equo e imparziale la scelta delle iniziative e dei progetti sociali su cui investire verrà istituito un Comitato per valutare di volta in volta i progetti di RSI che

verranno proposti. Il comitato dovrà esprimersi riguardo all'impatto del progetto, alla coerenza con le linee guida e le aree di focus identificate dal programma di RSI.

Comunicazione e visibilità

La Responsabilità Sociale del Gruppo DigiTouch sarà presente con una pagina apposita sul sito del Gruppo, dove verrà data rilevanza agli obiettivi e «missione» del programma, alle tre aree di focus, ai progetti svolti, e ai contributi di ciascuno su questo tema.

Nel 2022 è stato avviato un progetto pro bono nell'area di eCommerce, relativo al filone RSI di difesa e valorizzare i beni culturali Italiani.

In particolare il progetto è stato a favore della Fondazione di storia economica e sociale di Bergamo – Fondazione Legler, e ha permesso il rifacimento del sito della Fondazione in modo che fosse più fruibile il patrimonio archivistico di Storia economica italiana preservato nella Fondazione.

Certificazioni

Il percorso intrapreso nel 2020 di crescita e di integrazione dell'offerta al mercato ha visto il Gruppo DigiTouch impegnato su diversi fronti, tra cui quello delle Certificazioni di Qualità. L'adesione a Standard di Qualità permette di abilitare il Gruppo e/o specifiche Società del Gruppo alla partecipazione a Gare Pubbliche.

Da giugno 2020 a oggi sono diverse le Certificazioni ottenute dalle Società del Gruppo, nello specifico:

ISO 9001: norma che definisce i requisiti minimi che il Sistema di Gestione per la Qualità di un'organizzazione deve dimostrare di soddisfare

ISO 14001: norme tecniche relative alla gestione ambientale delle organizzazioni

ISO 45001: norma internazionale che specifica i requisiti per un sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (SSL)

SA8000: norma che definisce standard mondiali sui posti di lavoro e comprende tutti gli accordi internazionali esistenti

Nel 2022, oltre al mantenimento delle Certificazioni ottenute attraverso le consuete Verifiche Ispettive, verrà conseguita anche la **ISO 27001**, norma che definisce i requisiti per impostare e gestire un Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni

ISO 37001: standard internazionale sviluppato allo scopo di supportare le imprese nell'adozione di un **sistema di gestione** volto ad affrontare e **prevenire possibili casi corruzione** e promuovere una cultura d'impresa etica.

Sono in corso i lavori preparatori per ottenere la certificazione **UNI PDR 125:2022 – Certificazione sulla parità di genere**. Richiesta su base volontaria tale certificazione vuole favorire l'adozione di politiche per la parità di genere e per l'empowerment femminile a livello aziendale e quindi di migliorare la possibilità per le donne di accedere al mercato del lavoro, di leadership e di armonizzazione dei tempi vita

Obiettivi e politiche di gestione del rischio e relativa esposizione

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi identificati, monitorati, e, per quanto di seguito specificato, gestiti dal Gruppo DigiTouch, sono i seguenti: (i) i rischi operativi; (ii) il rischio di variazione dei flussi finanziari, (iii) il rischio di variazione dei tassi di interesse; (iv) il rischio di credito derivante dalla possibilità di default di una controparte; (v) il rischio liquidità derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni a breve termine; (vi) rischi legati al conflitto bellico

Rischi operativi

Il Gruppo DigiTouch è impegnato ad assicurare che i rischi operativi, di prodotto, nonché le perdite che possono emergere per il Gruppo o per i propri clienti siano costantemente monitorati, gestiti o assicurati.

A tal fine il Gruppo DigiTouch ha predisposto a seconda dei diversi asset da monitorare e proteggere degli strumenti operativi di controllo e di supervisione, in particolare con riferimento ai sistemi informativi in termini di asset e di hardware.

Rischio di variazione dei flussi finanziari

Le priorità del Gruppo DigiTouch sono la creazione di valore, la crescita sostenibile, la redditività e la minimizzazione del rischio. Pertanto le strutture finanziarie del Gruppo sono focalizzate a garantire la massima efficienza nell'utilizzo di linee di credito per lo sviluppo del business commerciale e nel contenimento dei rischi finanziari legati alla gestione operativa. La Direzione Finanziaria del Gruppo, situata a Milano, gestisce il rischio di tasso, il rischio di credito e il rischio di liquidità.

Rischio di variazione dei tassi di interesse

Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e delle passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti. L'obiettivo di gestione del rischio di DigiTouch è l'ottimizzazione del rischio di tasso d'interesse nel perseguimento degli obiettivi di struttura finanziaria.

Per coprirsi dal rischio di incremento dei tassi di interessi sui finanziamenti DigiTouch ha sottoscritto un interest rate swap (Irs).

Qualora in futuro si verificassero aumenti nei corsi dei tassi d'interesse, questi potrebbero comportare un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile con conseguenze sull'attività e sulle prospettive di crescita della Società e del Gruppo DigiTouch, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischio credito

Il rischio credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Il mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti potrebbe incidere negativamente sui risultati economici e sull'equilibrio finanziario del Gruppo DigiTouch. Relativamente al rischio di inadempienza della controparte in contratti di natura commerciale, la gestione del credito è affidata alla responsabilità delle unità di business e alle funzioni accentrate di DigiTouch dedicate, ivi comprese le attività connesse al recupero crediti e all'eventuale gestione del contenzioso. A livello Corporate sono definiti gli indirizzi e le metodologie per la quantificazione e il controllo della rischiosità del cliente.

Di seguito sono rappresentate le attività finanziarie per fascia di scadenza:

ATTIVITA' FINANZIARIE	31/12/2022	A scadere	Scaduto					Fondo svalutazione crediti
			0-30	30-90	90-180	180-365	Oltre 365	
Crediti vari e altre attività non correnti	100	100						
Crediti commerciali	19.444	16.751	2.313	352	210	-	25	(207)
Altre attività correnti	1.068	1.068						
Crediti finanziari	788	788						
Totale	21.399	18.706	2.313	352	210	-	25	(207)

Rischio liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, il Gruppo non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui il Gruppo sia costretto a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio l'attività aziendale. L'obiettivo di gestione del rischio di DigiTouch è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business, garantisca un livello di liquidità adeguato per il Gruppo, minimizzando il relativo costo opportunità e mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Di seguito sono rappresentate le passività finanziarie per fascia di scadenza:

PASSIVITA FINANZIARIE	31/12/2022	Quota corrente	da 1 a 2 anni	da 2 a 5 anni	Oltre 5 anni
Debiti verso banche	12.098	4.619	5.976	1.504	-
Debiti finanziari applicazione IFRS 16	1.622	365	700	557	-
Debiti commerciali	10.843	10.844	-	-	-
Altre passività	4.619	4.619	-	-	-
Passività per imposte correnti	779	779	-	-	-
Totale	29.963	21.226	6.676	2.061	-

Rischi legati al conflitto bellico

Il conflitto bellico russo ucraino allo stato attuale non ha generato impatti sulla struttura economico-patrimoniale e di produzione del Gruppo, dal momento che quest'ultimo non intrattiene rapporti di collaborazione e/o fornitura con le aree oggetto dell'azione militare e in generale con l'Europa dell'Est. Al tempo stesso, possibili conseguenze a livello di business potrebbero impattare alcuni segmenti di mercato maggiormente legati alle dinamiche del conflitto, in particolare il settore turistico, assicurativo o del commercio elettronico lato fashion.

Ciò premesso il costante mutamento degli eventi potrebbe subire evoluzioni improvvise e non prevedibili che potrebbero determinare scenari ad oggi non perfettamente conosciuti.

Evoluzione prevedibile della gestione

DigiTouch continuerà a concentrarsi sulla offerta integrata focalizzandosi sulla crescita del fatturato e incremento della redditività. Nell'attuale difficile contesto di mercato, il Gruppo è stato favorito dalla resilienza del modello di business oltre che dalla diversificazione dell'offerta e della base clienti. Il contesto macro economico molto incerto non permette di fare previsioni di medio termine ma richiede la massima capacità di gestire in tempo reale l'evoluzione del business e quindi gestirne gli impatti gestionali. Il crescente processo di consolidamento del mercato rende sempre più complesso operare con una forte tensione sulla penetrazione commerciale e sui margini. Ma in questo senso le dimensioni del Gruppo che con l'acquisizione di Mobilsoft a livello pro-forma permettono di superare i 48 milioni di ricavi totali e 7,7 milioni di EBITDA permettono di affrontare le sfide dell'anno in modo rafforzato.



**Bilancio consolidato:
prospetti contabili consolidati e nota integrativa consolidata
del Gruppo DigiTouch**



Prospetto delle Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata

Situazione Patrimoniale e Finanziaria	Note	Bilancio Consolidato 31/12/2022	Bilancio Consolidato 31/12/2021
Attività non correnti			
- Avviamento		11.739.083	11.294.862
- Attività immateriali a vita definita		4.270.978	3.788.199
- Immobilizzazioni in corso		862.340	2.171.246
<i>Attività immateriali</i>	6.1	16.872.401	17.254.307
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà		732.433	783.010
- Right of use - Diritti di utilizzo		1.644.390	1.456.846
- Altre immobilizzazioni materiali		185.886	279.819
- Immobilizzazioni in corso		-	-
<i>Attività materiali</i>	6.2	2.562.709	2.519.675
- Partecipazioni		585.821	427.524
- Attività per imposte anticipate		-	-
- Crediti vari e altre attività non correnti		99.502	90.926
<i>Altre attività non correnti</i>	6.3	685.323	518.450
<i>Totale attività non correnti</i>		20.120.433	20.292.432
Attività correnti			
- Rimanenze di magazzino		152.769	145.740
- Crediti commerciali		19.237.624	15.043.329
- Altre attività correnti		1.068.472	1.345.588
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti		787.731	839.390
- Attività per imposte anticipate		439.296	446.447
- Disponibilità liquide ed equivalenti		8.044.433	7.163.641
<i>Totale attività correnti</i>	6.4	29.730.325	24.984.135
Totale attivo		49.850.757	45.276.567

Situazione Patrimoniale e Finanziaria	Note	Bilancio Consolidato 31/12/2022	Bilancio Consolidato 31/12/2021
Patrimonio netto	6.5		
- Capitale sociale		694.835	694.835
- Altre riserve		12.108.916	12.228.982
- Utile (perdite) relativi a esercizi precedenti		1.665.929	(44.820)
- Utile (perdite) del periodo di gruppo		2.480.657	2.015.536
Totale patrimonio netto di gruppo		16.950.337	14.894.533
- Capitale e riserve di terzi		594.884	496.463
- Utile (perdite) del periodo di terzi		1.401	133.620
Totale patrimonio netto di terzi		596.285	630.084
Totale patrimonio netto		17.546.622	15.524.617
Passività non correnti			
- Passività finanziarie non correnti		8.736.806	8.265.179
- TFR e altri fondi relativi al personale		1.912.631	1.976.243
- Fondi per rischi e oneri futuri		205.705	786
- Passività per imposte differite		223.015	55.131
Totale passività non correnti	6.6	11.078.157	10.297.339
Passività correnti			
- Passività finanziarie correnti		4.983.667	5.093.358
- Debiti commerciali		10.843.732	9.246.481
- Altre passività		4.619.197	4.823.138
- Passività per imposte correnti		779.382	291.634
Totale passività correnti	6.7	21.225.978	19.454.611
Passività correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute			
- di natura finanziaria		0	0
- di natura non finanziaria		0	0
Totale passività correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute		0	0
Totale passivo		49.850.757	45.276.567

Prospetto dell'utile (perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo consolidato

Conto Economico	Note	Bilancio Consolidato 31/12/2022	Bilancio Consolidato 31/12/2021
Ricavi			
<i>Ricavi della gestione caratteristica</i>		41.277.277	37.018.583
<i>Variazione delle rimanenze di magazzino</i>		2.469	66.662
<i>Altri ricavi e proventi</i>		1.112.748	1.846.446
Totale ricavi	7.1	42.392.494	38.931.691
Costi operativi			
<i>Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi</i>		(22.045.879)	(20.730.185)
<i>Servizi e godimento di beni di terzi</i>		(620.997)	(742.622)
<i>Costo del lavoro</i>		(12.300.839)	(10.909.744)
<i>Altri costi operativi</i>		(504.338)	(833.395)
Totale costi operativi	7.2	(35.472.053)	(33.215.946)
Margine operativo lordo		6.920.441	5.715.744
<i>Ammortamenti immobilizzazioni immateriali</i>		(1.956.393)	(1.620.939)
<i>Ammortamenti immobilizzazioni materiali</i>		(536.392)	(527.538)
<i>Accantonamenti a fondi rischi</i>		(200.000)	(80.000)
<i>Svalutazioni</i>		(48.000)	(332.108)
Risultato operativo	7.3	4.179.656	3.155.160
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto		-	-
Proventi e oneri finanziari			
<i>Proventi finanziari</i>		38.414	2.516
<i>Oneri finanziari</i>		(411.083)	(199.121)
<i>Effetto valutazione patrimonio netto (Partecipazioni)</i>		-	-
<i>Effetto valutazione patrimonio netto (Joint Venture)</i>		-	-
Totale proventi e oneri finanziari	7.4	(372.669)	(196.604)
Imposte sul reddito del periodo	7.5	(1.324.930)	(809.399)
Risultato prima delle imposte e derivante da attività di funzionamento		2.482.057	2.149.157
Utili (perdite) netti da attività cessate/destinate ad essere cedute	7.6	-	-
Risultato del periodo		2.482.057	2.149.157
Attribuibile a:			
- Risultato di pertinenza di Terzi		1.401	133.620
- Risultato di pertinenza della Capogruppo		2.480.656	2.015.536

Conto Economico	Note	Bilancio Consolidato 31/12/2022	Bilancio Consolidato 31/12/2021
Conto Economico Complessivo:			
Voci non riclassificate nel conto economico:			
Rivalutazioni di piani pensionistici a prestazioni definite		66.467	(80.894)
Imposte - voci non riclassificate nel conto economico		(2.984)	3.426
		63.483	(77.468)
Voci che potrebbero essere riclassificate nel conto economico:			
Coperture dei flussi di cassa		66.086	16.638
		66.086	16.638
Totale proventi (perdite) complessivi dell'esercizio		129.569	(60.830)
Totale proventi (perdite) complessivi dell'esercizio attribuibili a:			
- Risultato di pertinenza di Terzi		8.778	133.620
- Risultato di pertinenza della Capogruppo		2.602.848	1.978.978

Rendiconto Finanziario

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		31/12/2022	31/12/2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto			
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio		2.482.057	2.149.157
Imposte sul reddito		1.324.930	809.399
Interessi passivi/(attivi)		372.669	196.604
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		4.179.656	3.155.160
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi		200.000	80.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni		2.492.785	2.148.477
Svalutazioni		-	332.108
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		(890.643)	(1.120.146)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		1.802.142	1.440.438
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto		5.981.798	4.595.598
Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		(7.030)	(84.692)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti		(4.194.295)	(410.253)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori		1.597.251	(284.128)
Decremento/(Incremento) delle altre attività		335.927	429.657
Incremento/(Decremento) delle altre passività		283.807	1.070.983
Totale variazioni del capitale circolante netto		(1.984.340)	721.567
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto		3.997.459	5.317.166
Altre rettifiche			
Interessi incassati/(pagati)		(372.669)	(196.604)
(Imposte sul reddito pagate)		(1.324.930)	(809.399)
(Utilizzo) dei fondi		109.191	(140.827)
Totale altre rettifiche		(1.588.408)	(1.146.830)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)		2.409.050	4.170.335
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Attività materiali			
(Investimenti)		(579.426)	(128.776)
Attività immateriali			
(Investimenti)		(675.999)	(561.103)
Partecipazioni			
(Investimenti)		(158.297)	(415.000)
Disinvestimenti		-	-
Attività finanziarie non immobilizzate			
(Investimenti)		(8.576)	91.460
Disinvestimenti		-	-
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)		-	(3.375.752)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		(1.422.298)	(1.013.419)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		(444.111)	178.961
Accensione finanziamenti		4.400.000	1.500.000
(Rimborso finanziamenti)		(3.306.080)	(1.760.090)
Variazione passività finanziarie IFRS 16		109.007	-
Esercizio Put option		(396.879)	(3.375.752)
Mezzi propri			
Adeguamento PN IFRS		116.877	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		(309.871)	(159.899)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		(274.903)	(138.967)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		(105.960)	(3.755.747)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		880.792	(598.831)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide			
Disponibilità liquide a inizio esercizio			
Depositi bancari e postali		7.163.641	7.759.352
Danaro e valori in cassa		-	3.120
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio		7.163.641	7.762.472

Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva copertura flussi di cassa	Riserva costi non ammortizzati	Riserva negative azioni proprie	Utili (perdite) azioni proprie	Riserva rivalutazione partecipazioni	Riserva FTA	Riserva OCI	Arrotondamenti	Utili (perdite) a nuovo	Utile d'esercizio di gruppo	Totale patrimonio netto di gruppo	Capitale e riserve di terzi	Utile d'esercizio di terzi	Totale patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Patrimonio netto all'1/01/2021	694.835	8.789.814	138.967	1.902.705	-41.615	957.285	-351.616	-1.472	1.346.038	-248.270	-	-	-69.384	24.567	13.141.854	453.401	43.063	496.463	13.638.317
Destinazione del risultato dell'esercizio precedent	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	24.567	-24.567	0	43.063	-43.063	-	0
Riserva OCI - Defined benefit Obligation	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12.174	-	-	-	12.174	-	-	-	12.174
Variazione riserva copertura flussi di cassa	-	-	-	-	24.977	-	-	-	-	-	-	-	-	-	24.977	-	-	-	24.977
Variazione riserva negativa acquisti azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-123.628	-36.271	-	-	-	-	-	-	-159.899	-	-	-	-159.899
Distribuzione dividendi	-	-	-	-138.967	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-138.967	-	-	-	-138.967
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-3	-	-2	-	-	-	-2
Adeguamento riserva FTA da nuove acquisizioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-1.140	-	-	-	-	-1.140	-	-	-	-1.140
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.015.536	2.015.536	-	133.620	133.620	2.149.157
Patrimonio netto al 31/12/2021	694.835	8.789.814	138.967	1.763.738	-16.638	957.285	-475.245	-37.742	1.346.038	-249.409	12.174	1	-44.820	2.015.536	14.894.533	496.463	133.620	630.084	15.524.617

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva copertura flussi di cassa	Riserva costi non ammortizzati	Riserva negative azioni proprie	Utili (perdite) azioni proprie	Riserva rivalutazione partecipazioni	Riserva di consolidamento	Riserva FTA	Riserva OCI	Arrotondamenti	Utili (perdite) a nuovo	Utile d'esercizio di gruppo	Totale patrimonio netto di gruppo	Capitale e riserve di terzi	Utile d'esercizio di terzi	Totale patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Patrimonio netto all'1/01/2022	694.835	8.789.814	138.967	1.763.738	-16.638	957.285	-475.245	-37.742	1.346.038	-	-249.409	12.174	1	-44.820	2.015.536	14.894.533	496.463	133.620	630.084	15.524.617
Destinazione del risultato dell'esercizio precedent	-	-	-	300.136	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.715.400	-2.015.536	-	133.620	-133.620	-	-
Riserva OCI - Defined benefit Obligation	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	51.250	-	-	-	51.250,00	-	-	-	51.250,00
Variazione riserva copertura flussi di cassa	-	-	-	-	87.060	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	87.060,00	-	-	-	87.060,00
Variazione riserva negativa acquisti azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-309.871	37.742	-	-	-	-	-	-	-	272.129,00	-	-	-	272.129,00
Distribuzione dividendi	-	-	-	-274.903	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	274.903,48	-	-	-	274.903,48
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.296	-16.781	-	7	-4.652	-	16.130,00	-35.200	-	35.200	51.330,00
Adeguamento riserva FTA da nuove acquisizioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.480.657	2.480.657	-	1.401	1.401	2.482.058
Patrimonio netto al 31/12/2022	694.835	8.789.814	138.967	1.788.971	70.422	957.285	-785.116	0	1.346.038	5.296	-266.190	63.424	8	1.665.929	2.480.657	16.950.338	594.884	1.401	596.285	17.546.622

Note esplicative del Gruppo DigiTouch

1. Informazioni generali

DigiTouch è uno dei principali Cloud Marketing Company, una realtà market centrica che sintetizza competenze di MarTech, creative e tecnologiche e le attiva in modo integrato per supportare le aziende nella loro comunicazione, per predire i trend di mercato e per rispondere alle esigenze dei brand.

Con le operazioni di finanza straordinaria degli ultimi anni, il Gruppo sta proseguendo nell'attuazione della strategia di consolidamento sul mercato italiano anche per linee esterne a cui si affianca altresì una strategia di crescita per via organica.

La Capogruppo DigiTouch S.p.A., le cui azioni a partire dal 16 marzo 2015, sono quotate presso il Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana ("EGM"), per effetto della citata acquisizione ha assunto anche un ruolo di holding di partecipazioni di società operanti nell'advertising digitale. La sede legale della Capogruppo è in Milano, Viale Vittorio Veneto 22.

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2050.

Alla data di predisposizione del presente bilancio consolidato la Capogruppo non risulta assoggettata ad attività di direzione e coordinamento da parte delle imprese e delle persone fisiche che ne detengono il capitale.

Il presente bilancio intermedio consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di DigiTouch nella riunione del 31 marzo 2023.

Si segnala che il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2022 è stato assoggettato a revisione legale da parte di BDO Italia S.p.A..

2. Criteri di redazione del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato d'esercizio di DigiTouch S.p.A. al 31 dicembre 2022 è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il primo bilancio redatto secondo i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") è stato il bilancio di esercizio 2021, quando la Società ha adottato volontariamente tali principi secondo quanto previsto dal decreto legislativo n.38/2005. Il bilancio è redatto nel presupposto della continuità aziendale e sulla base del principio del costo storico, ad eccezione della valutazione di alcuni strumenti finanziari, per i quali si applica il criterio del fair value.

Il presente bilancio consolidato include il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, il prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato, il rendiconto finanziario

consolidato e il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato per il periodo intercorso dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022.

Il Gruppo ha scelto, tra le diverse opzioni consentite dallo IAS 1, di presentare le poste patrimoniali secondo la distinzione delle attività e passività tra correnti e non correnti e il conto economico classificando i costi per natura. Il rendiconto finanziario è stato invece predisposto utilizzando il metodo indiretto

In questo contesto si precisa che i principi contabili applicati sono conformi a quelli adottati per la redazione secondo gli IFRS della Situazione Patrimoniale-finanziaria di apertura al 1 gennaio 2021, nonché per il Conto economico 2021 e la Situazione Patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021, così come riesposti secondo gli IFRS e presentati nella sezione denominata "Transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)" delle presenti note esplicative. Tale Appendice riporta le riconciliazioni tra il risultato d'esercizio e il patrimonio netto secondo i precedenti principi (principi contabili italiani) ed il risultato d'esercizio e il patrimonio netto secondo gli IFRS per i precedenti periodi presentati a fini comparativi (come richiesto dall'IFRS 1 – Prima adozione degli IFRS) nonché le relative note esplicative. Il bilancio è redatto nel presupposto della continuità aziendale e sulla base del principio del costo storico ad eccezione della valutazione di alcuni strumenti finanziari, per i quali si applica il criterio del "fair value".

3. Forma e contenuto dei prospetti contabili

I prospetti contabili inclusi nel presente bilancio presentano le seguenti caratteristiche:

- il conto economico presenta una classificazione dei ricavi e costi per natura;
- la situazione patrimoniale-finanziaria è redatta ed espone separatamente sia le attività correnti e non correnti sia le passività correnti e non correnti;
- Il rendiconto finanziario è predisposto secondo il metodo indiretto.

Gli schemi utilizzati, come sopra descritti, sono quelli che si è ritenuto in grado di meglio rappresentare gli elementi che hanno determinato il risultato economico, nonché la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tali schemi sono i medesimi utilizzati per la presentazione del bilancio separato di Digitouch S.p.A.

4. Area e criteri di consolidamento

Nella determinazione dell'area di consolidamento sono considerate società controllate quelle in cui direttamente o indirettamente:

- si dispone, anche tramite società fiduciarie, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria (controllo "di diritto");
- si dispone, anche tramite società fiduciarie, di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria (controllo "di fatto");
- si ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consente tali contratti o clausole;
- si controlla, in base ad accordi con altri soci, la maggioranza dei diritti di voto.

Controllata / Controllante	DIGITOUCH	TOTALE	Minoritari	Metodo
BACK OFFICE SRL	100,00%	100,00%	-	Integrale
CONVERSION E3 SRL	78,00%	78,00%	22,0 %	Integrale
DIGITOUCH ECOMMERCE SOLUTIONS SRL	100,00%	100,00%	-	Integrale
DIGITOUCH TECHNOLOGIES SRL	100,00%	100,00%	-	Integrale
DIGITOUCH MARKETING SRL	100,00%	100,00%	-	Integrale

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2022 delle società facenti parte dell'area di consolidamento, approvati dai relativi Consigli di Amministrazione, predisposti in base alle norme di legge e ai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità in vigore alla data di riferimento del bilancio.

5. Principi contabili applicati

Attività non correnti

Immobilizzazioni materiali

Gli immobili, impianti e macchinari utilizzati per la produzione o la fornitura di beni e servizi o per scopi amministrativi, sono iscritti al costo di acquisto o di produzione al netto dell'ammortamento cumulato e di eventuali perdite di valore.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono e vengono ammortizzate in relazione alla vita utile residua del cespite stesso cui fanno riferimento. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le spese di manutenzione ordinaria sono integralmente addebitate al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al cespite stesso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che, per i beni tuttora esistenti in patrimonio, non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Le miglitorie sui beni di terzi sono classificate nelle immobilizzazioni materiali, in base alla natura del costo sostenuto e sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore.

Gli ammortamenti vengono rilevati a partire dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'uso e sono calcolati in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

- Fabbricati 3%
- Impianti e macchinari 20% - 25%
- Impianti telefonici 20%
- Attrezzature 20%
- Macchine elettroniche 20%
- Hardware 15% - 20%
- Mobili ed arredi 12%

- Altre immobilizzazioni 10% - 25%

I terreni non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Le immobilizzazioni materiali vengono sottoposte a verifiche di impairment test annualmente o ogniqualvolta specifici eventi indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore.

Leasing (diritto d'uso e passività per leasing)

Modello contabile per il locatario

Alla data di decorrenza del leasing, il Gruppo rileva l'attività per il diritto di utilizzo e la passività del leasing. L'attività per il diritto di utilizzo viene inizialmente valutata al costo, comprensivo dell'importo della valutazione iniziale della passività del leasing, rettificato dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza. L'attività per il diritto di utilizzo viene ammortizzata successivamente a quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della durata del leasing, a meno che il leasing trasferisca la proprietà dell'attività sottostante al Gruppo al termine della durata del leasing o, considerando il costo dell'attività per il diritto di utilizzo, ci si aspetta che il Gruppo eserciterà l'opzione di acquisto. In tal caso, l'attività per il diritto di utilizzo sarà ammortizzata lungo la vita utile dell'attività sottostante, determinata sulla stessa base di quella di immobili e macchinari.

Il Gruppo valuta la passività del leasing al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non versati alla data di decorrenza, che includono i pagamenti fissi (o sostanzialmente fissi) e quelli variabili che dipendono da un indice o un tasso. La passività del leasing è valutata al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo ed è rimisurata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il leasing derivanti da una variazione dell'indice o tasso, proroga o risoluzione o in caso di revisione dei pagamenti dovuti per il leasing. Qualora la passività del leasing venga rimisurata, il locatario procede ad una corrispondente modifica dell'attività per il diritto di utilizzo. Se il valore contabile dell'attività per il diritto di utilizzo è ridotto a zero, il locatario rileva la modifica nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Attività immateriali

Avviamento

Ai sensi dell'IFRS 3 (Aggregazioni aziendali), l'avviamento viene rilevato nel bilancio consolidato alla data di acquisizione di aziende o di rami d'azienda; esso è determinato come differenza tra il prezzo pagato per l'acquisizione e il fair value delle attività identificabili acquisite, al netto delle passività identificabili assunte. L'avviamento è classificato nella situazione patrimoniale-finanziaria come "attività immateriale a vita utile indefinita". Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo, al netto delle eventuali perdite di valore accumulate. L'avviamento non è oggetto di ammortamento in quanto avente vita utile indefinita, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche di "impairment test". Non è ammesso effettuare rivalutazioni dell'avviamento, neanche in

applicazioni di leggi specifiche, e le sue eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Immobilizzazioni immateriali a vita definita

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione, ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile, da intendersi come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa. In particolare, i marchi sono ammortizzati in un periodo di 10 anni, mentre i "Diritti di brevetto 41 industriale ed utilizzazione delle opere dell'ingegno" e le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzati in cinque esercizi. Le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita vengono sottoposte a verifiche di impairment test se specifici eventi indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore. Il test effettuato viene descritto nel paragrafo "Perdita di valore delle attività".

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al fair value se determinabile. Quando le partecipazioni non sono quotate e il loro fair value non è determinabile in maniera attendibile, esse sono valutate al costo e rettificate in presenza di perdite di valore.

Perdita di valore delle attività (impairment)

Il Gruppo verifica, almeno una volta all'anno, la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali, materiali e delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al fine di determinare se tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale evidenza, il valore di carico dell'attività viene ridotto al relativo valore recuperabile, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di iscrizione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita ed il suo valore in uso. Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene o da una aggregazione di beni (Cash Generating Unit), nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Le Cash Generating Unit sono state individuate, coerentemente alla struttura organizzativa e di business del Gruppo, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili. Quando, successivamente, la perdita di valore di un'attività viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto a conto economico nell'esercizio in cui viene rilevato.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari detenuti dal Gruppo sono inclusi nelle voci di bilancio di seguito descritte:

- Attività non correnti: Partecipazioni, Attività finanziarie, Altre attività non correnti;
- Attività correnti: Crediti commerciali, Crediti finanziari correnti, Altri crediti correnti, Disponibilità e mezzi equivalenti;
- Passività non correnti: Debiti finanziari non correnti, Altre passività non correnti;
- Passività correnti: Debiti commerciali, Debiti finanziari correnti (comprensivi dei debiti per anticipazioni su cessione di crediti), Altri debiti.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, le altre passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti finanziari derivati e le passività a fronte delle attività iscritte nell'ambito dei contratti di locazione. Ai sensi del IFRS 9, esse comprendono anche i debiti commerciali e quelli di natura varia. Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al fair value; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione di valore della passività (derivati in fair value hedge), sono valutate al fair value, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'hedge accounting: gli utili e le perdite derivanti dai successivi adeguamenti al fair value, limitatamente alla componente coperta, sono rilevati a conto economico e sono controbilanciati dalla porzione efficace della perdita o dell'utile derivante dalle corrispondenti valutazioni al fair value dello strumento di copertura.

Le passività finanziarie coperte da strumenti finanziari derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione dei flussi finanziari (derivati in cash flow hedge) rimangono valutate al costo ammortizzato, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'hedge accounting.

Debiti per put option

Si precisa che i debiti per put option relativi a opzioni put&call sono valutati inizialmente al fair value alla data di sottoscrizione del contratto e riaggiornati ad ogni chiusura di esercizio; eventuali variazioni del fair value sono riconosciute a patrimonio netto.

Valutazione del fair value

Il 'fair value' è il prezzo che si percepirebbe alla data di valutazione per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato nel mercato principale (o più vantaggioso) a cui il Gruppo ha accesso in quel momento.

Il fair value di una passività riflette l'effetto di un rischio di inadempimento. Ove disponibile, il Gruppo valuta il fair value di uno strumento utilizzando il prezzo quotato di quello

strumento in un mercato attivo. Un mercato è attivo quando le operazioni relative all'attività o alla passività si verificano con una frequenza e con volumi sufficienti a fornire informazioni utili per la determinazione del prezzo su base continuativa. In assenza di un prezzo quotato in un mercato attivo, il Gruppo utilizza tecniche di valutazione massimizzando l'utilizzo di dati di input osservabili e riducendo al minimo l'utilizzo di dati di input non osservabili. La tecnica di valutazione prescelta comprende tutti i fattori che gli operatori di mercato considererebbero nella stima del prezzo della transazione.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti inizialmente al fair value, e valutati, successivamente all'acquisto, a seconda che siano definiti di "copertura" o "non di copertura", ai sensi dello IAS 39. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità dell'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, esiste la sua designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, con presunzione che detta copertura sia altamente efficace, durante i diversi periodi contabili per i quali è designata. Nel caso di derivati stipulati con l'intento di copertura, ma non formalmente designati in hedge accounting gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie rappresentate da titoli di debito, sono classificate in bilancio e valutate sulla base sia del modello di business che il Gruppo ha deciso di adottare per la loro gestione, sia dei flussi finanziari associati a ciascuna di dette attività. I modelli di business per le attività finanziarie (diverse dai crediti commerciali verso i clienti) sono stati definiti in base alle logiche di impiego della liquidità ed alle tecniche di gestione degli strumenti finanziari; ciò, per mantenere un adeguato livello di flessibilità finanziaria e gestire al meglio – in termini di rischio/rendimento – le risorse finanziarie di immediata disponibilità e secondo l'indirizzo strategico. Così come previsto dall'IFRS 9, i Modelli di Business adottati sono i seguenti:

- Hold to Collect: trattasi di strumenti finanziari impiegati per assorbire i surplus di cassa temporanei; sono caratterizzati da un basso livello di rischio e detenuti principalmente fino alla scadenza; la valutazione avviene al costo ammortizzato;
- Hold to Collect and Sell: trattasi di strumenti monetari o obbligazionari impiegati per assorbire i surplus di cassa di breve / medio termine; sono caratterizzati da un basso livello di rischio e detenuti, di norma, fino alla scadenza o venduti per coprire specifiche necessità di liquidità; la valutazione avviene al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo;

- tutte le altre attività finanziarie che non soddisfano i criteri per essere classificate tra gli strumenti valutati al costo ammortizzato o al FVOCI (fair value attraverso l'Other Comprehensive Income), vengono valutate al fair value rilevato in conto economico (fair value through profit or loss - FVTPL).

Le attività finanziarie sono oggetto di verifica di recuperabilità tramite l'applicazione di un modello di impairment basato sulla perdita attesa di credito.

Disponibilità liquide

La cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte, a seconda della loro natura, al valore nominale ovvero al costo ammortizzato.

Le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore, la cui scadenza originaria, ovvero al momento dell'acquisto, non è superiore a 3 mesi.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte per un valore corrispondente al loro costo di acquisto in una riserva negativa di patrimonio netto, in concomitanza all'acquisto delle azioni stesse. La riserva negativa viene stornata, a seguito della delibera assembleare di annullamento delle azioni proprie, e viene ridotto contestualmente il capitale sociale per il valore nominale delle azioni annullate. L'eventuale differenza tra il valore contabile della riserva e il valore nominale delle azioni annullate è imputata ad incremento o decremento del patrimonio netto. In caso di alienazione delle azioni proprie, l'eventuale differenza tra il valore contabile della riserva negativa e il valore di realizzo delle azioni alienate è imputata a incremento o decremento di altra voce di patrimonio netto. Parimenti, in caso di assegnazione di azioni proprie in conseguenza ai piani di incentivazione a favore dei dipendenti, la riduzione della riserva negativa ha come contropartita patrimoniale la riserva specifica iscritta a Patrimonio netto, per il "Long Terms incentive Plan".

Benefici ai dipendenti

Il fondo trattamento di fine rapporto è considerato un piano a "benefici definiti". Le obbligazioni della società sono determinate separatamente per ciascun piano, stimando il valore attuale dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato nell'esercizio corrente e in quelli precedenti. Questo calcolo è effettuato utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Le componenti dei benefici definiti sono rilevate come segue:

- le componenti di rimisurazione delle passività, che comprendono gli utili e le perdite attuariali, sono rilevati immediatamente in "Altri utili (perdite) complessivi";
- i costi relativi alle prestazioni di servizio sono rilevati a conto economico;
- gli oneri finanziari netti sulla passività a benefici definiti sono rilevati a conto economico tra gli Oneri finanziari.

Le componenti di rimisurazione riconosciute in “Altri utili (perdite) complessivi” non sono mai riclassificati a conto economico nei periodi successivi.

Fondi rischi ed oneri

Il Gruppo rileva fondi rischi ed oneri quando ha un’obbligazione, legale o implicita, a fronte di un evento passato, quando è probabile che si renderà necessario l’impiego di risorse per adempiere l’obbligazione stessa della quale è possibile effettuare una stima attendibile. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono valutati tenendo conto del corrispettivo specificato nel contratto con il cliente. Il Gruppo rileva i ricavi quando trasferisce il controllo dei beni o dei servizi, ossia nel momento in cui le performance obligation contenute nei contratti con i clienti sono adempiute.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che tutte le condizioni previste per il loro ottenimento siano rispettate e quindi vi sarà la loro erogazione.

I contributi pubblici in “conto esercizio” sono rilevati a conto economico, con un criterio sistematico, negli esercizi in cui il Gruppo rileva come costi le relative spese che i contributi intendono compensare.

I contributi in “conto capitale” che si riferiscono a immobilizzazioni materiali sono registrati come ricavi differiti e accreditati a conto economico lungo l’arco temporale corrispondente alla vita utile dell’attività di riferimento.

Imposte

Le imposte correnti rappresentano la stima dell’importo delle imposte sul reddito dovute, calcolate sul reddito imponibile dell’esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio ed eventuali rettifiche all’importo relativo agli esercizi precedenti.

Imposte differite attive e passive

Le imposte differite attive e passive sono calcolate in base al metodo patrimoniale (liability method) sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e delle eventuali perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l’esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano renderne applicabile l’utilizzo.

Le imposte differite non sono rilevate per:

- le differenze temporanee relative alla rilevazione iniziale di attività o passività in un'operazione diversa dall'aggregazione aziendale che non influenza né l'utile (o perdita) contabile né il reddito imponibile (o perdita fiscale);
- le differenze temporanee relative a investimenti in società controllate, società collegate e a joint venture nella misura in cui il Gruppo è in grado di controllare i tempi di annullamento delle differenze temporanee ed è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si annullerà;
- le differenze temporanee tassabili relative alla rilevazione iniziale dell'avviamento.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura dell'esercizio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile il loro recupero.

Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che il reddito fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate alla data di bilancio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I ricavi e i costi relativi a operazioni in valuta estera sono iscritti al cambio in vigore alla data dell'operazione. I crediti ed i debiti in valuta estera sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite conseguenti a tali adeguamenti dei cambi sono classificati come componenti di natura finanziaria.

Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione aziendale l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio, nonché sull'ammontare dei ricavi e dei costi nell'esercizio di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione delle stesse. In particolare, le stime sono utilizzate per la valutazione degli avviamenti, per rilevare i debiti per leasing, i debiti per put option, gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi per rischi e oneri, altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dall'esercizio che inizia il 1° gennaio 2022

Come richiesto dallo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori - nel seguito sono indicati i nuovi principi contabili e le nuove interpretazioni contabili, ovvero le modifiche ai principi e alle interpretazioni esistenti già applicabili, che risultano in vigore dal 1° gennaio 2022. Si evidenzia che tali variazioni non hanno comportato impatti sui valori del bilancio d'esercizio, non verificandosi fattispecie applicabili di rilievo.

Modifiche all'IFRS 3 - Aggregazioni aziendali; IAS 16 Immobili, impianti e macchinari; IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali; Annual Improvements 2018-2020

Con il documento "Amendments to IFRS 3 Business Combinations" lo IASB ha aggiornato il riferimento al Conceptual Framework. Attraverso "Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment" lo IASB ha precisato che non è consentito dedurre dal costo del cespite l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti prima che il cespite sia pronto per l'uso. Tali ricavi di vendita, e i relativi costi, devono pertanto essere rilevati a conto economico. Nel documento "Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets" lo IASB ha chiarito le voci di costo da considerare per valutare se un contratto si configuri, o meno, come contratto oneroso. Infine, con il documento "Annual Improvements to IFRS Standards 2018-2020", sono state apportate variazioni all'IFRS 9 Financial Instruments, chiarendo che, quando si effettua il test del "10 per cento", nel valutare se le modifiche apportate ad una passività finanziaria siano rilevanti (e, quindi, comportino la derecognition), devono essere incluse solo le commissioni, pagate o ricevute, tra l'entità ed il prestatore.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'UE

Come richiesto dallo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori - nel seguito sono indicati i nuovi principi e le nuove interpretazioni contabili, oltre alle modifiche ai principi ed alle interpretazioni esistenti già applicabili, non ancora in vigore al 31 dicembre 2022, che potrebbero trovare applicazione in futuro nel bilancio della Società.

Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio e IFRS Practice Statement 2: presentazione dei principi contabili

Il documento "Disclosure of Accounting Policies (Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2)" indica i criteri da seguire nell'informativa in bilancio sui principi contabili, ed in particolare chiarisce che: (i) le note al bilancio illustrano i principi contabili rilevanti, invece dei principi contabili significativi; (ii) le informazioni sui principi contabili sono rilevanti se gli utenti ne hanno bisogno per comprendere altre informazioni rilevanti; (iii) le informazioni sui principi contabili non rilevanti non devono oscurare le informazioni sui principi contabili rilevanti.

Modifiche allo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori: definizione delle stime contabili

Con il documento "Definition of Accounting Estimates (Amendments to IAS 8)" lo IASB chiarisce quanto segue: (i) le stime contabili sono "importi monetari di bilancio soggetti ad

incertezza di misura”; (ii) si effettuano stime contabili se i principi contabili richiedono che le voci del bilancio siano misurate in un modo che comporti una incertezza di misurazione; (iii) un cambiamento nella stima contabile risultante da nuove informazioni o nuovi sviluppi non è la correzione di un errore. Inoltre, gli effetti di un cambiamento in un input o in una tecnica di misurazione utilizzata per elaborare una stima contabile sono cambiamenti nelle stime contabili se non derivano dalla correzione di errori di esercizi precedenti; (iv) un cambiamento in una stima contabile può influenzare solo l'utile o la perdita dell'esercizio corrente, o l'utile o la perdita sia dell'esercizio corrente che di quelli futuri. L'effetto della variazione relativa all'esercizio corrente è rilevato come provento o onere nell'esercizio corrente. L'eventuale effetto su periodi futuri è rilevato come provento o onere in tali periodi futuri.

Modifiche allo IAS 12 - Imposte sul reddito: imposte differite relative ad attività e passività derivanti da un'unica operazione

In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento allo IAS 12. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata.

6. Informazioni sulle voci dello stato patrimoniale consolidato

Nel seguito sono commentate le voci dello stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2022 del Gruppo DigiTouch, raffrontate con i saldi comparativi dell'esercizio precedente.

6.1 Attività immateriali – Euro 16.872.401 (Euro 17.254.307)

La tabella seguente evidenzia la movimentazione delle attività immateriali nell'esercizio 2022:

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE	31/12/2021	Acquisizioni	Decrementi	Variazioni da operazioni straordinarie	Riclassifiche	Amm.ti d'esercizio	Adj. IFRS	31/12/2022
DELLE ATTIVITA' IMMATERIALI	Saldo netto							Saldo netto
Avviamento	11.294.862	-	-	444.221	-	-	-	11.739.083
Attività immateriali a vita definita	3.788.199	2.161.556	(1.178.170)	28.233	1.453.806	(1.956.393)	(26.253)	4.270.978
Immobilizzazioni in corso	2.171.246	144.900	-	-	(1.453.806)	-	-	862.340
Saldo	17.254.308	2.306.456	(1.178.170)	472.454	-	(1.956.393)	(26.253)	16.872.402

Avviamento: l'avviamento pari a Euro 11.739 migliaia è relativo al consolidamento delle partecipazioni di controllo ed è il risultato della differenza tra il prezzo complessivo

sostenuto per l'acquisizione, inclusivo degli oneri accessori, ed il fair value attribuito agli elementi patrimoniali attivi e passivi della società acquisita alle date di acquisizione.

La voce è dettagliata nella tabella sottostante:

DESCRIZIONE	Valore Residuo 31/12/2022
Back Office Srl	108
Conversion E3 Srl	2.320
Conversion E3 Srl (disavanzo da concambio)	557
Digitouch Marketing Srl	4.520
Digitouch Ecommerce Solutions	1.048
Digitouch Technologies Srl	3.070
Saldo	11.739

Come segnalato nella sezione relativa ai principi contabili, l'avviamento non viene ammortizzato, ma sottoposto a impairment test ed eventualmente svalutato per perdite di valore individuate. Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento annualmente su ciascuna unità generatrice di cassa identificata (Cash Generating Units o "CGU").

Le Cash Generating Units (CGUs) sono individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business del Gruppo Digitouch, come aggregazioni omogenee generatrici di flussi di cassa autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

In particolare, all'interno del gruppo Digitouch sono state identificate le seguenti tre Cash Generating Units (CGUs):

- Marketing Services
- Technology Services
- E-Commerce Services.

La metodologia utilizzata per l'attività di Impairment Test è quella del Discounted Cash Flow (DCF) nella prospettiva «asset side». Tale metodo determina il valore del capitale investito di ogni singola CGU pari al valore attuale dei flussi di cassa operativi che essa sarà in grado di generare in futuro, considerati al netto delle imposte e scontati ad un tasso pari al costo medio ponderato del capitale (WACC). I flussi di cassa futuri sono stati esplicitati per un numero definito di anni (periodo esplicito), successivamente ai quali si ipotizza la generazione, da parte della CGU, di un flusso di cassa sostenibile in perpetuità ad un tasso di crescita medio nominale (g rate) di lungo periodo.

Ai fini del test di impairment è stato considerato un periodo esplicito di 3 anni per il periodo 2023 - 2025.

I flussi di cassa operativi scontano imposte figurative con aliquote IRES e IRAP (flussi post tax).

Il valore residuo («Terminal Value» o «TV») per gli anni successivi al terzo anno è calcolato con il modello della rendita perpetua.

La stima del reddito perpetuo è stata basata sulle seguenti assunzioni:

- EBITDA derivante dal terzo anno del piano esplicito 2025 per il tasso di crescita g-rate
- Ammortamenti allineati agli investimenti attesi di lungo periodo.
- Tasso di crescita nominale del flusso di cassa operativo perpetuo (g rate) pari all'1%, molto prudentiale perché al di sotto del tasso di inflazione atteso per l'Italia come da ultimi dati FMI per il 2026.

Il piano non prevede ipotesi not committed e ipotesi di ristrutturazioni.

Il Gruppo ha utilizzato, con riferimento alle valutazioni relative alla data del 31 dicembre 2022, un tasso di attualizzazione pari a 8% per la CGU – Marketing Services, 11% per la CGU – Technology Services, 8% per la CGU – Ecommerce Services.

Dalle risultanze dell'impairment test, è emerso per ciascuna CGU che il valore recuperabile eccede il valore contabile e pertanto nessuna svalutazione è stata operata.

Si segnala che si è provveduto altresì ad operare delle "sensitivity analysis" ipotizzando variazioni del tasso di attualizzazione WACC con un incremento/decremento di 1 punto percentuale abbinate a ad un incremento/decremento di 1 punto percentuale del tasso di crescita perpetua g-rate. Anche da tali analisi non è emersa nessuna evidenza di possibili perdite di valore degli avviamenti.

Attività Immateriali a vita definita

Le attività immateriali a vita definita si riferiscono a:

- **Costi di sviluppo:** pari a Euro 239 migliaia nel corso dell'esercizio hanno subito un decremento netto di Euro 248 migliaia.
- **Software prodotto internamente:** sono costituiti dai costi interni impiegati per la produzione del Software. Il saldo ammonta a Euro 3.881 migliaia. Tra i progetti più rilevanti evidenziamo i seguenti:
Digitouch E Commerce Solutions: la Società ha realizzato una piattaforma in cloud finalizzata alla gestione dei cataloghi dei distributori e brand, per vendere i prodotti a catalogo sui principali marketplace e piattaforme ecommerce online, tra i quali Amazon, Ebay, Manomano, Shopify etc. La piattaforma, attraverso una serie di moduli e algoritmi permette di: Importare cataloghi da fonti esterne in diverse modalità sincrone ed asincrone (batch, API); Gestire i cataloghi applicando condizioni differenti a seconda degli use case definiti; Integrarsi con sistemi terzi quali CRM, fornitori logistici e corrieri; Comunicare con i principali marketplace di riferimento per esporre gli articoli; Gestire tutte le fasi di vendita di un prodotto. L'investimento ammonta a Euro 335 migliaia;
Digitouch Marketing: la società ha realizzato una piattaforma per la gestione delle campagne di marketing in maniera massiva e strutturata. L'investimento del 2022 ammonta a Euro 144 migliaia;
- Digitouch Technologies: la Società ha implementato una piattaforma applicativa per la digitalizzazione dei processi di acquisto e la dematerializzazione di tutti i documenti a corredo dei singoli step di processo per la gestione del ciclo passivo di medie e grandi aziende. L'investimento ammonta a Euro 250 migliaia

- **Altri costi pluriennali** pari a Euro 41 migliaia.

Le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita vengono sottoposte a verifiche di impairment test se specifici eventi indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore. Il test effettuato viene descritto nel paragrafo "Perdita di valore delle attività".

Immobilizzazioni in corso e acconti

Si riferiscono a capitalizzazione di costi interni, rappresentati principalmente dal costo del personale impiegato nelle attività di sviluppo o nella produzione interna di software. Durante l'esercizio di riferimento la voce si è decrementata per Euro 1.453 migliaia per cui il saldo al 31 dicembre 2022 si attesta a Euro 862 migliaia.

Nella tabella seguente è rappresentata la movimentazione dell'esercizio della voce in oggetto:

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO GRUPPO	Saldo 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2022
DASHBOARD 2.0	882.971	-	(882.971)	-
PAC	198.046	-	(198.046)	-
CMS DESKTOP	307.633	-	-	307.633
GESTRA	-	144.900	-	144.900
VOICE SEARCH	372.788	-	(372.788)	-
QUID	332.530	-	-	332.530
OMNICHANNEL TRACKING	77.277	-	-	77.277
TOTALE	2.171.245	144.900,00	(1.453.805)	862.340

Il saldo della voce Immobilizzazioni in Corso si riferisce ai suddetti progetti di sviluppo in corso di completamento per i quali deve essere ancora avviata la fase di testing.

6.2 Attività materiali – Euro 2.562.709 (Euro 2.519.675)

Le attività materiali al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 2.563 migliaia.

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE		Variazioni da operazioni				
DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI 6.2	Saldo netto	Acquisizioni	Decrementi	straordinarie	Ammortamenti	Saldo netto
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	783.010	-	(3.220)	-	(47.356)	732.434
Right of Use – diritto di utilizzo	1.456.846	543.776	-	-	(356.232)	1.644.390
Altre immobilizzazioni materiali	279.819	25.196	-	13.676	(132.805)	185.886
Saldo	2.519.675	568.972	(3.220)	13.676	(536.393)	2.562.710

Evidenziamo che nella voce "Right of Use – diritto di utilizzo" sono contabilizzati noleggi, locazioni, gli affitti in generale in ottemperanza all'IFRS 16.

Nell'esercizio di riferimento rileviamo l'incremento dovuto alla sottoscrizione di un nuovo contratti di affitto per l'immobile sito in Roma.

6.3 Altre attività non correnti – Euro 685.323 (Euro 518.450)

Le altre attività non correnti al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 685 migliaia, come rappresentato dal prospetto di movimentazione di seguito riportato.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE ATTIVITA' NON CORRENTI	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Delta
Partecipazioni in altre imprese			
Consorzio Qualità	300	300	-
Yobee	15.212	12.224	2.988
Insurance Arena	400.000	400.000	-
The Spiritual Machine	5.000	5.000	-
Polo Tecnologico	11.480	10.000	1.480
Credit Prime	153.830	-	153.830
Crediti ed altre attività non correnti	99.501	90.926	8.575
Saldo	685.323	518.450	166.873

Al 31 dicembre 2022 il saldo delle immobilizzazioni finanziarie si compone delle:

- quote pari 4,5% del capitale sociale di Yobee srl al per un importo netto di Euro 12 migliaia.
- quote pari al 7,10% del capitale sociale della start up innovativa Insurance Arena per Euro 400 migliaia società attiva come markeplace per intermediari assicurativi. L'operazione è stata perfezionata in data 19 maggio 2021. La partecipazione è stata valutata al costo
- quote relative all'accordo siglato in data 13 luglio 2021, con Confindustria Alto Adriatico di Pordenone per l'ingresso nella compagine societaria del Polo tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani.
- quote relativo all'accordo siglato in data 23 novembre 2022 per l'ingresso nella compagine societaria della Società Credit Prime srl. La controllata Back Office srl a fronte del 7,4% del capitale sociale di Credit Prime srl ha conferito per Euro 150 migliaia la piena proprietà dell'asset denominato "Mutui per la casa" costituito dalla piattaforma tecnologica (software) registrata, presso il Ministero dello Sviluppo Economico - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (U.I.B.M.) con domanda del 30.05.2012, RM 2012 C 003244, piattaforma legata al dominio registrato a nome della Back Office S.r.l. denominato www.mutuiperlacasa.com. La partecipazione è stata valutata al costo.

I crediti e altre attività non correnti si riferiscono principalmente ai derivati attivi per Euro 93 migliaia. Si evidenzia che DigiTouch, per coprirsi dal rischio di incremento dei tassi di interessi sui finanziamenti, ha in essere un interest rate swap (Irs) il cui fair value positivo ammonta a Euro 93 migliaia. Si evidenzia, come rappresentato nella relazione sulla gestione, che la Società dopo averne verificato i requisiti ha contabilizzato tali strumenti finanziari come derivati di copertura. Nello specifico tali derivati coprono, per durata e importo, i finanziamenti in essere con Unicredit, BPER e Credit Agricole.

6.4 -Attività correnti Euro 29.730.325 (Euro 24.984.135)

Le attività correnti al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 29.686 migliaia, rappresentati dalle voci evidenziate nel prospetto di dettaglio di seguito riportato.

ATTIVITA' CORRENTI	31/12/2022	31/12/2021	Delta
Rimanenze di magazzino	152.769	145.740	7.030
Crediti commerciali	19.237.624	15.043.329	4.194.295
Altre attività correnti	1.068.472	1.345.588	(277.116)
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	787.731	839.390	(51.659)
Attività per imposte anticipate	439.296	446.447	(7.151)
Disponibilità liquide ed equivalenti	8.044.433	7.163.641	880.792
TOTALE	29.730.325	24.984.135	4.746.190

Crediti commerciali

I crediti netti verso clienti al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 19.238 migliaia, rappresentati dalle voci evidenziate nel prospetto di dettaglio di seguito riportato.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE CREDITI COMMERCIALI	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Delta
Fatture emesse	15.075.179	11.977.574	3.097.605
Fatture da emettere	4.095.205	3.654.411	440.794
Note di credito da emettere	-	(271.592)	271.592
Crediti verso factor	274.012	-	274.012
Fondo Svalutazione Crediti	(206.772)	(317.065)	110.293
TOTALE	19.237.624	15.043.329	4.084.002

L'incremento dei crediti commerciali per Euro 4.084 migliaia è imputabile sia all'aumento del fatturato sia al ritardo dei pagamenti di alcuni clienti che si sono concentrati nell'ultimo trimestre 2022.

I crediti verso factor sono rappresentati dai crediti ceduti e non ancora anticipati.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	Saldo al 31/12/2021	Variazione da operazioni straordinarie	Accantonamenti del periodo	Utilizzi	Saldo al 31/12/2022
Fondo Svalutazione Crediti	465.553	-	74.791	(333.554)	206.771

Altre attività correnti

Le altre attività correnti al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 1.024 migliaia.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE ALTRE ATTIVITA' CORRENTI	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazione
Crediti tributari	234.626	366.757	(132.131)
Altri crediti	328.808	724.217	(395.409)
Risconti attivi	505.039	254.614	250.425
TOTALE	1.068.472	1.345.588	(277.116)

I crediti tributati sono relativi principalmente a: (i) crediti IRES e IRAP per Euro 55 migliaia, (ii) Iva per Euro 97 migliaia; (iii) crediti di imposta per ricerca e sviluppo per Euro 64 migliaia.

Gli altri crediti sono relativi principalmente a: (i) acconti a fornitori per Euro 20n migliaia (ii) crediti diversi e crediti verso dipendenti per Euro 300 migliaia.

I risconti attivi al 31 dicembre 2022 ammontano complessivamente a Euro 505 migliaia. In particolare i risconti attivi accolgono principalmente il differimento di costi legati a campagne di digital marketing.

Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti

I crediti finanziari e le altre attività finanziarie correnti al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 788 migliaia e sono rappresentate dalle voci del prospetto di movimentazione nel seguito riportato.

Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	31/12/2022	31/12/2021	Delta
Crediti finanziari verso altri	-	61.415	(61.415)
Altri Titoli			
Warrant Bango	928.228	928.273	(45)
Fondo svalutazione	(320.222)	(320.223)	1
Venezuela 9,65% 15st27	25.418	22.806	2.612
Altri Titoli	154.307	147.119	7.188
Totale attività fin.non immobilizzate	787.731	839.390	(51.659)

Al 31 dicembre 2022 il saldo si compone principalmente di: (i) warrant (n. 500.985) per Euro 608 migliaia denominati Bango PLC al netto del fondo svalutazione di Euro 320 migliaia; (ii) investimenti prontamente liquidabili pari a Euro 179 migliaia. Al 31 dicembre 2022 la valutazione al fair value del Warrant Bango PLC non ha fatto emergere adeguamento del fondo svalutazione titoli.

Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 439 migliaia e sono rappresentate nella seguente tabella:

Imposte anticipate	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Imposte anticipate su perdita fiscale Digitouch Ecommerce Solutions	29.577		(29.577)	-
Imposte anticipate su perdita fiscale Back Office	138	-	-	138
Imposte anticipate su perdita fiscale Conversion E3	117.768	-	-	117.768
Imposte anticipate su avviamenti	40.984	-	-	40.984
Imposte anticipate su accantonamenti per rischi	131.021	59.140	(54.422)	135.739
Altre imposte anticipate	30.032	3.567	(17.963)	15.636
Imposte anticipate applicazione IFRS	96.927	112.496	(80.392)	129.031
Totale	446.447	175.203	(182.354)	439.296

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2022 ammontano a Euro 8.044 migliaia di cui, di cui Euro 8.043 migliaia relativi a depositi bancari ed Euro 1 migliaia relativi a denaro e altri valori in cassa.

6.5 Patrimonio netto - Euro 17.546.622 (Euro 15.524.617)

Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro 17.547 migliaia. La movimentazione del Patrimonio Netto è illustrata nella seguente tabella.

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva copertura flussi di cassa	Riserva costi non ammortizzati	Riserva negative azioni proprie	Utili (perdite) azioni proprie	Riserva rivalutazione partecipazioni	Riserva FTA	Riserva OCI	Utili (perdite) a nuovo	Utile d'esercizio di gruppo	Totale patrimonio netto di gruppo	Capitale e riserve di terzi	Utile d'esercizio di terzi	Totale patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Patrimonio netto all'1/01/2021	694.835	8.789.814	138.967	1.902.705	-41.615	957.285	-351.616	-1.472	1.346.038	-248.270	-	-69.384	24.567	13.141.854	453.401	43.063	496.463	13.638.317
Destinazione del risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	24.567	-24.567	0	43.063	-43.063	-	0
Riserva OCI - Defined benefit Obligation	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12.174	-	-	12.174	-	-	-	12.174
Variazione riserva copertura flussi di cassa	-	-	-	-	24.977	-	-	-	-	-	-	-	-	24.977	-	-	-	24.977
Variazione riserva negativa azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-123.628	-36.271	-	-	-	-	-	-159.899	-	-	-	-159.899
Distribuzione dividendi	-	-	-	-138.967	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-138.967	-	-	-	-138.967
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-3	-	-2	-	-	-	-2
Adeguamento riserva FTA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-1.140	-	-	-	-1.140	-	-	-	-1.140
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.015.536	2.015.536		133.620	133.620	2.149.157
Patrimonio netto al 31/12/2021	694.835	8.789.814	138.967	1.763.738	-16.638	957.285	-475.245	-37.742	1.346.038	-249.409	12.174	-44.820	2.015.536	14.894.533	496.463	133.620	630.084	15.524.617

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva copertura flussi di cassa	Riserva costi non ammortizzati	Riserva negative azioni proprie	Utili (perdite) azioni proprie	Riserva rivalutazione partecipazioni	Riserva di consolidamento	Riserva FTA	Riserva OCI	Utili (perdite) a nuovo	Utile d'esercizio di gruppo	Totale patrimonio netto di gruppo	Capitale e riserve di terzi	Utile d'esercizio di terzi	Totale patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Patrimonio netto all'1/01/2022	694.835	8.789.814	138.967	1.763.738	-16.638	957.285	-475.245	-37.742	1.346.038		-249.409	12.174	-44.820	2.015.536	14.894.533	496.463	133.620	630.084	15.524.617
Destinazione del risultato dell'esercizio	-	-	-	300.136	-	-	-	-	-	-	-	-	1.715.400	-2.015.536	-	133.620	-133.620	-	-
Riserva OCI -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	51.250	-	-	51.250,00	-	-	-	51.250,00
Variazione riserva copertura flussi di cassa	-	-	-	-	87.060	-	-	-	-	-	-	-	-	-	87.060,00	-	-	-	87.060,00
Variazione riserva negativa azioni proprie	-	-	-	-	-	-	309.871	37.742	-	-	-	-	-	-	272.129,00	-	-	-	272.129,00
Distribuzione dividendi	-	-	-	274.903	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	274.903,48	-	-	-	274.903,48
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.296	16.781	-	-4.652	-	16.130,00	35.200	-	35.200	51.330,00
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.480.657	2.480.657	-	1.401	1.401	2.482.058
Patrimonio netto al 31/12/2022	694.835	8.789.814	138.967	1.788.971	70.422	957.285	-785.116	0	1.346.038	5.296	-266.190	63.424	1.665.929	2.480.657	16.950.338	594.884	1.401	596.285	17.546.622

Al 31 dicembre 2022 il capitale sociale della Capogruppo ammonta ad Euro 694.835 ed è costituito come illustrato nel seguente prospetto aggiornato alla data della presente:

Il capitale sociale della Capogruppo ammonta ad euro 694.835 ed è costituito come illustrato nel seguente prospetto.

	Numero Azioni	%
Simone Ranucci Brandimarte	2.404.636	17,30%
Daniele Meini	1.911.000	13,75%
Roberto Italia	717.492	5,16%
Carlo Francesco Dettori	700.000	5,04%
Azioni Proprie	276.521	1,99%
MERCATO	7.887.046	56,75%
TOTALE AZIONI	13.896.695	100,00%

Aggiornato al 27.02.2023

In data 2 maggio 2022 l'Assemblea degli Azionisti di Digitouch Spa ha: 1) approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 i cui risultati sono stati comunicati il 31 marzo 2022; 2) ha deliberato di destinare l'utile di esercizio di Euro 300.438 a riserva straordinaria; 3) deliberato la distribuzione di un dividendo pari a Euro 0,02, al lordo delle eventuali ritenute di legge.

Nel prosieguo si espone il prospetto di raccordo tra il valore del patrimonio netto e del risultato del periodo come risultante dal bilancio al 31 dicembre 2022 della Capogruppo con il risultato di Gruppo e il patrimonio netto di Gruppo come risultante dal bilancio consolidato del Gruppo DigiTouch al 31 dicembre 2022.

PROSPETTO DI RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO E DELL'UTILE TRA BILANCIO DI ESERCIZIO E BILANCIO CONSOLIDATO	Patrimonio netto 31/12/2022	Utile di esercizio 31/12/2022
Bilancio di Esercizio	17.230.382	2.480.657
Patrimonio Netto di Terzi	594.884	
Utile di terzi	1.401	1.401
Altre rettifiche di consolidamento	(280.045)	-
Bilancio Consolidato	17.546.622	2.482.058

6.6 Passività non correnti – Euro 11.078.157 (Euro 10.297.339)

Le passività non correnti al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 11.078 migliaia e sono rappresentate nella tabella seguente:

PASSIVO NON CORRENTE	31/12/2022	31/12/2021	Delta
Debiti verso banche	7.479.650	7.061.856	417.794
Debiti finanziari applicazione IFRS 16	1.257.156	1.203.323	53.833
TFR e altri fondi relativi al personale	1.912.631	1.976.243	(63.612)
Fondi per rischi e oneri futuri	205.705	786	204.919
Passività per imposte differite	223.015	55.131	167.884
TOTALE	11.078.157	10.297.339	780.818

Debiti verso Banche

Il saldo pari a Euro 7.480 migliaia si riferisce alla quota a lungo termine dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2022.

Debiti finanziari applicazione IFRS 16

Il saldo pari a Euro 1.257 migliaia si riferisce alla quota a lungo termine del debito rilevato a fronte delle attività contabilizzate sotto la voce right of use – noleggi, leasing- affitti in generale.

TFR e altri fondi relativi al personale

Il trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro 1.912 migliaia, e la sua movimentazione nel corso del 2022 è rappresentata nella tabella di seguito riportata.

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Saldo al 31/12/2021	Variazione da operazioni straordinarie	Incrementi (decrementi)	Utilizzi per liquidazione e anticipi	Saldo al 31/12/2022
Trattamento di fine rapporto	1.976.243	-	130.165	(193.777)	1.912.631

Ai sensi dello IAS 19, tale debito è contabilizzato come un piano a benefici definiti e valutato utilizzando le seguenti ipotesi economico-finanziarie:

Parametri	2022
Tasso aumento delle retribuzioni	2,66%
Tasso di attualizzazione – TFR	2,575%

Alle rivalutazioni del trattamento di fine rapporto decorrenti dal 1° gennaio 2015 si applica l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella nuova misura così come stabilito dalla Legge di Stabilità 2015 (Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, art.44, comma 3).

Con riferimento al tasso di attualizzazione adottato in tutte le valutazioni riconducibili sotto lo IAS 19R, si è fatto riferimento alla struttura per scadenza dei tassi di interesse derivata

con metodologia di tipo bootstrap dalla curva dei tassi swap rilevata al 30.12.2022 (Fonte: il Sole 24 ore) e fissato rispetto ad impegni passivi con durata media residua pari a anni 25.

Sono state assunte le seguenti ipotesi demografiche:

- le probabilità di morte sono state desunte dalla popolazione italiana distinta per età e sesso rilevate dall'ISTAT nel 2000 e ridotte del 25%;
- le probabilità di eliminazione per invalidità assoluta e permanente del lavoratore di divenire invalido ed uscire dalla collettività aziendale sono quelle desunte dalle tavole di invalidità correntemente usate nella pratica riassicurativa, distinte per età e sesso;
- le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per le cause di dimissioni e licenziamenti sono state stimate sulla base dati aziendale, sul periodo di osservazione dal 2018 al 2022 e poste pari al 15,80 %annuo;
- le probabilità di richiesta di anticipazione sono state stimate sulla base dati aziendale, sul periodo di osservazione dal 2018 al 2022 e poste pari all'1,43% annuo e con un'aliquota di rimanenza a carico pari al 20%;
- per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria;
- per quanto riguarda l'ipotesi relativa all'inflazione si è fatto riferimento al "Documento di Economia e Finanza 2022 – Nota di Aggiornamento – Versione rivista e integrata" con l'ultimo aggiornamento del 4 Novembre 2022 che prevede un tasso su base annuale del 5,5% per il 2023, del 2,6% per il 2024 e del 2% per il 2025. In ragione di tale aggiornamento si è ipotizzato di adottare dal 2026 un tasso flat, sempre su base annua, del 2%.

Fondi per rischi e oneri futuri

I fondi per rischi e oneri ammontano al 31 dicembre 2022 a Euro 206 migliaia. L'accantonamento dell'esercizio ammonta a Euro 200 migliaia.

Passività per imposte differite

Il fondo per imposte differite al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro 223 migliaia ed accoglie la fiscalità differita connessa principalmente all'applicazione IFRS 16 e IAS 19.

6.7 Passività Correnti – Euro 21.225.978 (Euro 19.454.611)

Le passività correnti al 31 dicembre 2022 ammontano complessivamente ad Euro 21.226 migliaia e la loro composizione e ripartizione in base alla relativa scadenza sono rappresentate nel seguito in tabella. Si evidenzia che i debiti non sono assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

PASSIVO CORRENTE	31/12/2022	31/12/2021	Delta
Debiti verso banche	4.618.562	4.386.547	232.015
Debiti put liability	-	396.879	(396.879)
Debiti finanziari applicazione IFRS 16	365.106	309.932	55.174
Debiti commerciali	10.843.732	9.246.481	1.597.251
Altre passività	4.619.197	4.823.138	(203.941)
Passività per imposte correnti	779.382	291.634	487.748
TOTALE	21.225.979	19.454.611	1.771.368

Debiti verso banche, put liability e applicazione IFRS 16

I **debiti verso banche** al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 4.619 migliaia.

I debiti verso banche si riferiscono a finanziamenti bancari per Euro 3.520 migliaia e anticipo fatture per Euro 1.098 migliaia.

I **debiti per put liability** estinti.

I **debiti per applicazione IFRS 16** pari a Euro 365 migliaia si riferisce alla quota a breve termine del debito rilevato a fronte delle attività contabilizzate sotto la voce right of use – noleggi, leasing- affitti in generale.

Debiti commerciali

I debiti commerciali al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 10.844 migliaia, rappresentati dalle voci di seguito riportate in tabella:

COMPOSIZIONE DELLA VOCE DEBITI COMMERCIALI	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazione
Fatture ricevute	8.597.413	7.039.392	1.558.021
Fatture da ricevere	2.245.061	2.254.897	(9.836)
Note di credito da ricevere	(8.342)	(49.289)	40.948
Anticipi da clienti	9.600	1.482	8.118
TOTALE	10.843.732	9.246.481	1.589.133

Altre passività correnti

Le altre passività correnti al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 4.619 migliaia, rappresentati dalle voci di seguito riportate in tabella:

COMPOSIZIONE DELLA VOCE ALTRE PASSIVITA'	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazione
Debiti tributari	1.512.273	1.727.497	(215.224)
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	710.375	500.797	209.578
Altri debiti	1.681.931	2.594.844	(912.913)
Ratei e risconti passivi	714.617	-	714.617
TOTALE	4.619.197	4.823.138	(918.558)

I **debiti tributari** pari a Euro 1.556 migliaia si riferiscono principalmente a: (i) Iva da versare per Euro 1.137 migliaia; (ii) erario conto ritenute da versare per Euro 329 migliaia; (iii) altri debiti tributari per Euro 46 migliaia.

I **debiti verso istituti di previdenza** pari a Euro 710 migliaia si riferiscono a debiti inps e fondi di previdenza per Euro 513 migliaia e contributi ratei, ferie e permessi per Euro 200 migliaia.

Gli **altri debiti** pari a Euro 1.682 migliaia sono relativi a debiti verso (i) dipendenti per stipendi, mensilità aggiuntive, ferie e rimborsi per Euro 1.004 migliaia (ii) soci della controllata Digitouch Technologies per l'acquisto dell'immobile sociale di Roma per complessivi Euro 222 migliaia; (ii) altri debiti per Euro 456 migliaia.

I **ratei e risconti passivi** al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 715 migliaia e sono rappresentati principalmente da risconti passivi relativi alla quota dei ricavi su servizi pubblicitari fatturati nel periodo di riferimento ma di competenza del periodo successivo.

Passività per imposte correnti

Le passività per imposte correnti al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 779 migliaia e sono rappresentati principalmente dal debito per Irap e Ires di periodo.

7. Informazioni sulle voci del conto economico consolidato

Nel seguito sono commentate le principali voci del conto economico consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 del Gruppo DigiTouch.

7.1 Ricavi – Euro 42.392.494 (Euro 38.931.691)

Il valore della produzione dell'esercizio 2022 risulta complessivamente pari a Euro 42.392 migliaia ed è rappresentato dalle voci riportate nel seguente prospetto di dettaglio.

VALORE DELLA PRODUZIONE	2022	2021	Variazione
Ricavi della gestione caratteristica	41.277.277	37.018.583	4.258.694
Variazione delle rimanenze	2.469	66.662	(64.193)
Altri ricavi e proventi	1.112.748	1.846.446	(733.698)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	42.392.494	38.931.691	3.460.803

Ricavi della gestione caratteristica – Euro 41.277.277 (euro 37.018.583)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni del 2022 risultano pari a Euro 41.277 migliaia e la seguente tabella indica la ripartizione tra la divisione Marketing Technology Service e E-commerce Services.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2022	2021	Variazione
Ricavi Divisione Marketing Services	28.252.269	25.741.890	2.510.378
Ricavi Divisione Technology Services	10.718.683	9.562.993	1.155.691
Ricavi Divisione E-commerce Services	2.306.325	1.713.699	592.625
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.277.277	37.018.582	4.258.694

La crescita dei ricavi è imputabile sia alla generale tenuta dei principali clienti sia a nuove acquisizioni.

Altri ricavi e proventi – Euro 1.112.748 (euro 1.846.446)

Gli altri ricavi e proventi del 2022 risultano pari a Euro 1.113 migliaia e si riferiscono per Euro 900 migliaia a capitalizzazione di costi del personale per lo sviluppo di software interni. Nello specifico come evidenziato tra i progetti più rilevanti evidenziamo i seguenti:

Digitouch E Commerce Solutions: la Società ha realizzato una piattaforma in cloud finalizzata alla gestione dei cataloghi dei distributori e brand, per vendere i prodotti a catalogo sui principali marketplace e piattaforme e-commerce online, tra i quali Amazon, Ebay, Manomano, Shopify etc. La piattaforma, attraverso una serie di moduli e algoritmi permette di: Importare cataloghi da fonti esterne in diverse modalità sincrone ed asincrone (batch, API); Gestire i cataloghi applicando condizioni differenti a seconda degli use case definiti; Integrarsi con sistemi terzi quali CRM, fornitori logistici e corrieri; Comunicare con i principali marketplace di riferimento per esporre gli articoli; Gestire tutte le fasi di vendita di un prodotto. L'investimento ammonta a Euro 335 migliaia;

Digitouch Marketing: la società ha realizzato una piattaforma per la gestione delle campagne di marketing in maniera massiva e strutturata. L'investimento del 2022 ammonta a Euro 144 migliaia;

Digitouch Technologies: la Società ha implementato una piattaforma applicativa per la digitalizzazione dei processi di acquisto e la dematerializzazione di tutti i

documenti a corredo dei singoli step di processo per la gestione del ciclo passivo di medie e grandi aziende. L'investimento ammonta a Euro 250 migliaia.

7.2 Costi operativi – Euro 35.472.053 (Euro 33.215.946)

I costi della produzione dell'esercizio 2022 risultano complessivamente pari a Euro 35.472 migliaia e sono rappresentati dalle voci riportate nel seguente prospetto di dettaglio:

COSTI OPERATIVI	2022	2021	Variazione
Per servizi	22.045.879	20.730.185	1.315.694
Per godimento beni di terzi	620.997	742.622	(121.625)
Per il personale	12.300.839	10.909.744	1.391.095
Oneri diversi di gestione	504.338	833.395	(329.057)
TOTALE	35.472.053	33.215.946	2.256.107

Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi – Euro 22.045.879 (Euro 20.730.185)

I costi per servizi risultano complessivamente pari a Euro 22.046 migliaia e sono rappresentati dalle voci riportate nel seguente prospetto di dettaglio.

COSTI PER SERVIZI	2022	2021	Variazione
Costi caratteristici	18.907.364	16.728.871	2.178.493
Servizi e consulenze tecniche, fiscali e legali	1.871.436	2.551.762	(680.327)
Altre prestazioni di terzi	466.296	499.445	(33.149)
Consigli di amministrazione	692.157	844.176	(152.019)
Collegio Sindacale	42.154	42.219	(64)
Società di revisione	66.472	63.712	2.760
TOTALE	22.045.879	20.730.185	1.315.694

L'incidenza sui ricavi si riduce passando dal 57% al 54,5%.

Servizi per godimento beni di terzi – Euro 620.997 (Euro 742.622)

I costi per il godimento di beni di terzi sono pari a Euro 621 migliaia e sono rappresentati principalmente di seguito:

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	2022	2021	Variazione
Affitti e Locazioni	174.706	435.494	(260.788)
Noleggio Server e Attrezzature	294.715	241.523	53.192
Noleggio Automezzi	151.576	65.605	85.971
TOTALE	620.997	742.622	(121.625)

I servizi e godimenti beni di terzi accolgono i servizi di noleggio e affitti di durata inferiore all'anno per cui non risulta applicabile l'applicazione dell'IFRS 16.

Costi del lavoro – Euro 12.300.839 (Euro 10.909.744)

I costi per il personale risultano complessivamente pari a euro 12.301 migliaia e sono rappresentati dalle voci riportate nel seguente prospetto di dettaglio.

COSTI DEL LAVORO	2022	2021	Variazione
Salari e stipendi	9.204.866	7.862.015	1.342.851
Oneri sociali	2.457.981	2.216.244	241.737
Trattamento di fine rapporto	130.165	631.275	(501.110)
Altri costi	62.198	32.007	30.191
Service Cost	445.629	168.203	277.426
TOTALE	12.300.839	10.909.744	1.391.095

Il "Costo del Lavoro" consolidato del Gruppo DigiTouch è passato da Euro 10.901 migliaia del 2021 a Euro 12.301 migliaia nel 2022 con una incidenza sui ricavi che passa dal 28,0% al 29%. Nel corso del 2022 l'organico medio del Gruppo DigiTouch è risultato pari a 267 risorse.

Qualifiche	Variazione			
	2022	2021	assoluta	relativa
	[A]	[B]	[A]-[B]	%
Dirigenti	6,25	7	-1	-10,7%
Quadri	23,25	17	6	36,8%
Impiegati	196,87	201	-4	-2,1%
Operai	2,59	5	-2	-48,2%
Altri*	37,72	35	3	7,8%
Organico medio	267	265	2	0,6%

7.3 Ammortamenti e svalutazioni – Euro 2.740.785 (Euro 2.560.584)

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2022	2021	Variazione
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.956.393	1.620.939	335.454
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	536.392	527.538	8.854
Accantonamenti a fondi rischi	200.000	80.000	120.000
Svalutazioni	48.000	332.108	(284.108)
TOTALE	2.740.785	2.560.584	180.201

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali e le svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante sono pari a Euro 2.741 migliaia. Per maggiori dettagli si rinvia ai

paragrafi dedicati alle immobilizzazioni immateriali e materiali e ai crediti dell'attivo circolante.

7.4 Proventi e oneri finanziari – Euro -372.669 (Euro -196.604)

I proventi e oneri finanziari netti dell'esercizio 2022 si attestano a Euro -373 migliaia e la loro composizione è riportata nel seguente prospetto di dettaglio.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI CONSOLIDATI	2022	2021	Variazione
Proventi finanziari	38.414	2.516	35.898
Oneri finanziari	(411.083)	(199.121)	(211.962)
TOTALE	(372.669)	(196.604)	(176.065)

7.5 Imposte sul reddito dell'esercizio – Euro 1.324.930 (Euro 809.399)

Le imposte nette sul reddito dell'esercizio pari, in valore assoluto, a Euro 1.325 sono rappresentate nella tabella seguente:

IMPOSTE	2022	2021	Variazione
Imposte sul reddito del periodo	1.195.839	782.244	413.595
Imposte anticipate	36.498	(194.855)	231.353
Imposte differite	89.813	207.477	(117.664)
Imposte anni precedenti	2.780	14.533	(11.753)
TOTALE	1.324.930	809.399	515.531

Di seguito si riporta per l'IRES la tabella che riconcilia l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)		TOTALE
Utile prima delle imposte		3.651.713
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)		876.411
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi		897.228
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		(354.739)
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		(456.205)
Imponibile fiscale		3.737.997
IRES sul reddito dell'esercizio		897.119

Con riferimento all'IRAP dell'esercizio 2022 riferibile al Gruppo DigiTouch si riporta nel seguito la determinazione della relativa base imponibile.

Determinazione Imponibile IRAP	
	TOTALE
Differenza tra valore e costi produzione	14.706.214
Costi non rilevanti ai fini IRAP	(11.240.607)
Onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)	135.159
Variazioni in diminuzione	(16.828)
Variazioni in aumento	1.532.359
Imponibile fiscale	5.116.297
IRAP sul reddito dell'esercizio	298.720

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE/ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI	2022
A) Differenze temporanee	
Differenze temporanee deducibili:	(297.658)
- fondo svalutazione crediti	(17.417)
- rettifiche di valore su part.ni e titoli non immobilizzati e altre minori nette	(124.121)
- ammortamento avviamento	(7.954)
-fondi rischi	246.417
-perdita fiscale	(155.976)
-Adj IFRS	(238.607)
Differenze temporanee imponibili:	(226.758)
- Utilizzo di fondi rischi	(226.758)
Differenza temporanee nette	70.899
B) Effetti fiscali (aliquota 24%)	
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio*	(216.281)
Utilizzo fondo imposte differite (anticipate) nel corso dell'esercizio**	(125.860)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio precedente	(391.317)
Imposte differite (anticipate) a conto economico dell'esercizio	126.311

8. Altre informazioni

Rapporti con parti correlate

Nel corso dell'esercizio 2022 il Gruppo DigiTouch nello svolgimento della sua attività non ha posto in essere operazioni con parti correlate inusuali per caratteristiche ovvero significative per ammontare, diverse da quelle aventi carattere continuativo nel seguito rappresentate, per le quali le condizioni previste ed effettivamente praticate sono da considerarsi in linea con le normali condizioni di mercato.

Nel seguito si riporta il dettaglio delle operazioni, intercorse nell'esercizio 2022, con le società correlate del Gruppo, con indicazione dei saldi economici e patrimoniali.

	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Costi	Ricavi
Altre Società Correlate				
Crowd Solutions	-	-	65.000	-
Totale	-	-	65.000	-

Crowd Solution S.r.l., società collegata ad un membro del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, nel 2022 ha erogato al Gruppo servizi concernenti l'attività di sviluppo commerciale e di supporto alla gestione delle relazioni con gli azionisti.

Si riporta di seguito il dettaglio dei compensi a vario titolo riconosciuti nel corso dell'esercizio 2022 agli Amministratori della Capogruppo e Sindaci.

	Compensi
Compensi amministratori controllante e controllate	240.000
Compensi a sindaci	40.000
Totale compensi a amministratori e sindaci	280.000

Corrispettivi della Società di revisione

Nella tabella di seguito riportata sono indicati i compensi per i servizi svolti nel 2022 dalla Società di revisione BDO Italia S.p.A. a favore della Società e delle sue controllate, distinti tra revisione contabile sul bilancio annuale civilistico e consolidato.

	Valore
Revisione legale bilancio annuale e bilancio semestrale	56.000
Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione	56.000

Impegni e Garanzie

Garanzie

Al 31 dicembre 2022 si segnalano in questa sezione le fidejussioni rilasciate e concesse dalla Capogruppo a favore di terzi: (i) Fidejussione di Euro 54.000 concessa da Unicredit in luogo della cauzione sul contratto di locazione degli uffici di Milano; (ii) Fidejussione di Euro 179 migliaia concessa da Banca Regionale Europea e da Banca Popolare di Milano per fini commerciali.

Impegni

Non si rilevano impegni da evidenziare

Obbligo di Informativa Legge 124/2017 – Erogazioni Pubbliche

La Legge n. 124/2017, prevede l'obbligo di fornire informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e ai vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni italiane. A tale proposito, si segnala che nel corso del 2022 Digitouch e le sue controllate non hanno ricevuto alcuna forma di sovvenzione, contributo, incarico retribuito o altro vantaggio economico da pubbliche amministrazioni italiane. Si precisa inoltre che i ricavi generati da servizi erogati a soggetti appartenenti alle pubbliche amministrazioni nell'ambito dell'attività caratteristica della società e regolati da contratti a prestazioni corrispettive non si considerano rilevanti ai fini degli obblighi informativi previsti dalla Legge 124/2017.

Eventi successivi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

21 marzo 2023 – il Gruppo Digitouch finalizza l'acquisizione del 60% del capitale di

MobileSoft Srl: Digitouch SpA ha concluso l'acquisizione del 60% di MobileSoft, azienda di progettazione e realizzazione di soluzioni informatiche leader in ambito Mobile & Fintech. L'acquisizione, il cui relativo accordo vincolante era già stata comunicata al mercato il 14 novembre 2022, si inserisce in una logica di forte complementarità con gli altri servizi offerti dalle divisioni technology, e-commerce e digital marketing del Gruppo, in particolare in ambito Applicazioni di back-end, Cloud delivery & Operation ed abilita il potenziamento tecnologico in ambito Mobile & Fintech. L'operazione prevede l'acquisto del 60% del capitale sociale per un equity value pari a 3,6 milioni di Euro (con una posizione finanziaria netta neutra) di cui in contanti per complessivi 3,2 milioni di Euro e in azioni per la quota residua pari a 400mila Euro. Il restante 40% verrà acquistato in due tranches rispettivamente entro il 2025 e 2027, la cui valutazione è in funzione di un moltiplicatore di cinque volte l'EBITDA Adjusted con dei massimali previsti contrattualmente.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio all'Assemblea di DigiTouch SpA

Il Consiglio di Amministrazione di DigiTouch SpA propone di destinare l'utile di esercizio di Euro 2.480.640 a riserva rivalutazione partecipazioni e la distribuzione di un dividendo di 0,025 Euro ad azione per complessivi Euro 347.417 attingendo dalla riserva straordinaria. Lo stacco della cedola è previsto il 26 giugno, record date 27 giugno e pagamento 28 giugno p.v..

8. Appendice transizione IFRS

Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS

Il Bilancio consolidato al 30 giugno 2022 è il primo bilancio redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati in sede comunitaria, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (CE) n. 1606/2002 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo nel luglio 2002. Il Gruppo ha adottato volontariamente tali principi contabili come previsto dal decreto legislativo n. 38/2005.

In ottemperanza al principio IFRS 1 – Prima adozione degli IFRS il Gruppo ha provveduto a rideterminare secondo i principi IAS/IFRS:

- la situazione patrimoniale-finanziaria al 1 gennaio 2021 (Data di Transizione) che corrisponde all'inizio del primo periodo posto a confronto;
- la situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico e del rendiconto finanziario per l'esercizio che chiude al 31 dicembre 2021, periodo presentato ai fini comparativi alla data del primo bilancio IAS/IFRS.

Come richiesto dall'IFRS 1 che disciplina le modalità di transizione ai nuovi principi contabili, alla data di transizione (1 gennaio 2021) la situazione patrimoniale-finanziaria è stata redatta secondo i criteri di seguito esposti: (i) sono state rilevate tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai principi IAS/IFRS; (ii) non sono state rilevate le attività e passività la cui iscrizione non è permessa dai principi IAS/IFRS; (iii) sono state riclassificate tutte le poste iscritte precedentemente con modalità non conformi ai principi IAS/IFRS; (iv) sono state rilevate e valutate tutte le attività e passività significative per la corretta e veritiera rappresentazione della situazione patrimoniale-finanziaria e del risultato economico della Società secondo i principi IAS/IFRS.

Le rettifiche risultanti dalla prima applicazione degli IAS/IFRS sono state rilevate a Patrimonio netto in un'apposita riserva (Riserva FTA "First Time Adoption"), al netto del relativo effetto fiscale di volta in volta rilevato nelle passività per imposte differite o nelle attività per imposte anticipate.

Riconciliazioni richieste dall'IFRS 1

In ottemperanza al principio IFRS 1 – Prima adozione degli IFRS, al fine di illustrare gli effetti della transizione ai principi IAS/IFRS sul bilancio consolidato, la presente nota fornisce le riconciliazioni agli IFRS dei saldi patrimoniali predisposti secondo i principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("principi contabili OIC"), nonché le relative note esplicative.

In particolare sono stati predisposti:

- il prospetto di riconciliazione della situazione patrimoniale-finanziaria al 1 gennaio 2021 (Data di Transizione) e al 31 dicembre 2021 (data di chiusura dell'ultimo bilancio redatto in base ai precedenti principi contabili) redatta secondo i precedenti principi contabili con quella redatta in base agli IFRS;

- il prospetto di riconciliazione del conto economico dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 redatto secondo i precedenti principi contabili con quello redatto in base agli IFRS;
- il prospetto di riconciliazione del Patrimonio Netto e del risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 redatto secondo i precedenti principi contabili con quello redatto in base agli IFRS.

Come richiesto dall'IFRS 1, alla data di transizione ai nuovi principi (1 gennaio 2021) è stata redatta una situazione patrimoniale nella quale:

- sono state rilevate solo le attività e le passività iscrivibili in base ai nuovi principi;
- sono state valutate le attività e le passività nei valori che si sarebbero determinati qualora i nuovi principi fossero stati applicati retrospettivamente;
- ove necessario, sono state riclassificate le voci precedentemente indicate in bilancio secondo modalità diverse da quelle previste dagli IAS/IFRS.

L'effetto dell'adeguamento ai nuovi principi dei saldi iniziali delle attività e delle passività, al netto di eventuali correlati effetti fiscali, è stato rilevato direttamente nel patrimonio netto di apertura alla data di prima applicazione degli IFRS (1 gennaio 2021) in apposita riserva (Riserva First Time Adoption - FTA).

I prospetti di riconciliazione sopra menzionati sono stati predisposti solo ai fini del processo di transizione per la predisposizione del bilancio consolidato al 30 giugno 2022 e sono pertanto privi dei dati comparativi e delle note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico della Società in conformità agli IAS/IFRS.

Note riguardanti le regole di prima applicazione

La situazione patrimoniale-finanziaria al 1 gennaio 2021, il conto economico dell'esercizio 2021 e la situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021 sono stati predisposti nel rispetto dell'intera gerarchia dei pronunciamenti emessi dallo IASB, compresi gli International Accounting Standards (IAS) e gli International Financial Reporting Standards (IFRS), e alle interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) o dal precedente Standing Interpretations Committee (SIC).

Nel processo di transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS sono state mantenute le stime precedentemente formulate secondo i principi contabili italiani, salvo che l'adozione dei principi contabili IAS/IFRS non abbia richiesto la formulazione di stime secondo metodologie differenti.

Schemi di bilancio

Per quanto riguarda i nuovi schemi, il Gruppo con riferimento allo schema di stato patrimoniale ha adottato la distinzione "corrente/non corrente" quale metodo di rappresentazione delle attività e passività; con riferimento al conto economico è stato scelto di utilizzare lo schema di classificazione dei ricavi e dei costi "per natura", evidenziando il totale ricavi e proventi, nonché evidenziando i margini intermedi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte, al fine di consentire una migliore

rappresentazione dell'andamento della normale gestione operativa. Tali scelte hanno comportato la riclassifica dei bilanci storici predisposti secondo gli schemi previsti dall'art. 2424 e 2425 c.c. e successive modifiche ed integrazioni.

Prospetto di riconciliazione della situazione patrimoniale-finanziaria al 1 gennaio e al 31 dicembre 2021 e del Conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 redatti secondo i precedenti principi contabili con quelli redatti in base agli IFRS

Si riportano di seguito i prospetti di stato patrimoniale al 1 gennaio 2021 e al 31 dicembre 2021 e del conto economico chiuso al 31 dicembre 2021 che evidenziano:

- i valori secondo i principi contabili italiani riclassificati secondo gli schemi previsti dai principi contabili IAS/IFRS;
- le rettifiche e le riclassifiche effettuate per l'adeguamento ai principi contabili IAS/IFRS, il cui effetto sul patrimonio netto al 31 dicembre 2021 e sul risultato dell'esercizio 2021 è presentato nel successivo paragrafo "Prospetto di riconciliazione del patrimonio netto al 1 gennaio 2021, al 31 dicembre 2021".

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 1 gennaio 2021

Stato Patrimoniale Attivo	01/01/2021 Consolidato OIC	IAS 38 nota A	IAS 19r nota B	IAS 16 nota C	IFRS 16 nota D	IFRS 3 nota F	01/01/2021 Consolidato IAS/IFRS
Attività non correnti							
- Avviamento	8.345	(0)	0	0	0	2.212	10.557
- Attività immateriali a vita definita	4.421	(47)	0	(37)	0	0	4.337
- Immobilizzazioni in corso	1.993	0	0	0	0	0	1.993
<i>Attività immateriali</i>	14.759	(47)	0	(37)	0	2.212	16.887
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà	822	0	0	0	0	0	822
- Right of use - Diritti di utilizzo	0	0	0	37	1.641	0	1.678
- Altre immobilizzazioni materiali	419	0	0	0	0	0	419
- Immobilizzazioni in corso	0	0	0	0	0	0	0
<i>Attività materiali</i>	1.241	0	0	37	1.641	0	2.918
- Partecipazioni	13	0	0	0	0	0	13
- Attività per imposte anticipate	0	0	0	0	0	0	0
- Crediti vari e altre attività non correnti	182	0	0	0	0	0	182
<i>Altre attività non correnti</i>	195	0	0	0	0	0	195
<i>Totale attività non correnti</i>	16.195	(47)	0	0	1.641	2.212	20.000
Attività correnti							
- Rimanenze di magazzino	61	0	0	0	0	0	61
- Crediti commerciali	14.633	0	0	0	0	0	14.633
- Altre attività correnti	1.130	0	0	0	0	0	1.130
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	1.458	0	0	0	0	0	1.458
- Attività per imposte anticipate	393	12	67	0	0	0	473
- Disponibilità liquide ed equivalenti	7.763	0	0	0	0	0	7.763
<i>Totale attività correnti</i>	25.438	12	67	0	0	0	25.518
Totale attivo	41.633	(35)	67	0	1.641	2.212	45.518

Stato Patrimoniale Passivo	01/01/2021 Consolidato OIC	IAS 38 nota A	IAS 19r nota B	IAS 16 nota C	IFRS 16 nota D	IFRS 3 nota F	01/01/2021 Consolidato IAS/IFRS
Patrimonio netto							
- Capitale sociale	695	0	0	0	0	0	695
- Altre riserve	12.745	(35)	(213)	0	0	0	12.497
- Utile (perdite) relativi a esercizi precedenti	(436)	0	0	0	0	387	(49)
<i>Totale patrimonio netto di Gruppo</i>	13.004	(35)	(213)	0	0	387	13.142
- Capitale e riserve di terzi	1.762	0	0	0	0	(1.266)	496
<i>Totale patrimonio netto di terzi</i>	1.762	0	0	0	0	(1.266)	496
<i>Totale patrimonio netto</i>	14.766	(35)	(213)	0	0	(879)	13.639
Passività non correnti							
- Passività finanziarie non correnti	8.571	0	0	0	1.333	397	10.301
- TFR e altri fondi relativi al personale	1.641	0	281	0	0	0	1.922
- Fondi per rischi e oneri futuri	121	0	0	0	0	0	121
- Passività per imposte differite	51	0	0	0	0	0	51
<i>Totale passività non correnti</i>	10.383	0	281	0	1.333	397	12.394
Passività correnti							
- Passività finanziarie correnti	2.909	0	0	0	307	2.694	5.910
- Debiti commerciali	9.531	0	0	0	0	0	9.531
- Altre passività	4.022	0	0	0	0	0	4.022
- Passività per imposte correnti	22	0	0	0	0	0	22
<i>Totale passività correnti</i>	16.484	0	0	0	307	2.694	19.485
Passività correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute							
- di natura finanziaria		0	0	0	0	0	0
- di natura non finanziaria		0	0	0	0	0	0
<i>Totale passività correlate ad attività cessate /destinate ad essere cedute</i>							
Totale passivo	41.633	(35)	67	0	1.641	2.212	45.518

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2021

Stato Patrimoniale Attivo	31/12/2021 Consolidato OIC	IAS 38 nota A	IAS 19r nota B	IAS 16 nota C	IFRS 16 nota D	IFRS 3 nota F	31/12/2021 Consolidato IAS/IFRS
Attività non correnti							
- Avviamento	9.083	72	0	0	0	2.140	11.295
- Attività immateriali a vita definita	3.913	(96)	0	(29)	0	0	3.788
- Immobilizzazioni in corso	2.171	0	0	0	0	0	2.171
<i>Attività immateriali</i>	15.167	(24)	0	(29)	0	2.140	17.254
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà	783	0	0	0	0	0	783
- Right of use - Diritti di utilizzo	4	0	0	29	1.424	0	1.457
- Altre immobilizzazioni materiali	280	0	0	0	0	0	280
- Immobilizzazioni in corso	0	0	0	0	0	0	0
<i>Attività materiali</i>	1.067	0	0	29	1.424	0	2.520
- Partecipazioni	428	0	0	0	0	0	428
- Attività per imposte anticipate	0	0	0	0	0	0	0
- Crediti vari e altre attività non correnti	91	0	0	0	0	0	91
<i>Altre attività non correnti</i>	518	0	0	0	0	0	518
<i>Totale attività non correnti</i>	16.752	(24)	0	0	1.424	2.140	20.292
Attività correnti							
- Rimanenze di magazzino	146	0	0	0	0	0	146
- Crediti commerciali	15.043	0	0	0	0	0	15.043
- Altre attività correnti	1.342	0	4	0	0	0	1.346
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	839	0	0	0	0	0	839
- Attività per imposte anticipate	350	7	90	0	0	0	446
- Disponibilità liquide ed equivalenti	7.164	0	0	0	0	0	7.164
<i>Totale attività correnti</i>	24.884	7	93	0	0	0	24.984
Totale attivo	41.636	(16)	93	0	1.424	2.140	45.277

Stato Patrimoniale Passivo	31/12/2021 Consolidato OIC	IAS 38 nota A	IAS 19r nota B	IAS 16 nota C	IFRS 16 nota D	IFRS 3 nota F	31/12/2021 Consolidato IAS/IFRS
Patrimonio netto							
- Capitale sociale	695	0	0	0	0	0	695
- Altre riserve	12.472	(32)	(201)	0	0	(3)	12.234
- Utile (perdite) relativi a esercizi precedenti	(447)	0	0	0	0	398	(49)
- Utile (perdite) del periodo di gruppo	300	36	40	0	5	1.634	2.016
<i>Totale patrimonio netto di Gruppo</i>	13.019	3	(161)	0	5	2.028	14.895
- Capitale e riserve di terzi	758					(261)	496
- Utile (perdite) del periodo di terzi	158	0	0	0	0	(24)	134
<i>Totale patrimonio netto di terzi</i>	916	0	0	0	0	(285)	630
<i>Totale patrimonio netto</i>	13.935	3	(161)	0	5	1.743	15.525
Passività non correnti							
- Passività finanziarie non correnti	7.151	0	0	0	1.114	0	8.265
- TFR e altri fondi relativi al personale	1.698	0	278	0	0	0	1.976
- Fondi per rischi e oneri futuri	1	0	0	0	0	0	1
- Passività per imposte differite	61	(20)	12	0	2	0	55
<i>Totale passività non correnti</i>	8.911	(20)	289	0	1.117	0	10.297
Passività correnti							
- Passività finanziarie correnti	4.394	0	0	0	302	397	5.093
- Debiti commerciali	9.246	0	0	0	0	0	9.246
- Altre passività	4.858	0	(35)	0	0	0	4.823
- Passività per imposte correnti	291	0	0	0	0	0	291
<i>Totale passività correnti</i>	18.790	0	(35)	0	302	397	19.454
Passività correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute							
- di natura finanziaria	0	0	0	0	0	0	0
- di natura non finanziaria	0	0	0	0	0	0	0
<i>Totale passività correlate ad attività cessate /destinate ad essere cedute</i>	0	0	0	0	0	0	0
Totale passivo	41.636	(16)	93	0	1.424	2.140	45.277

Conto economico consolidato 31 dicembre 2021

Conto Economico	31/12/2021 Consolidato OIC	IAS 38 nota A	IAS 19r nota B	IFRS 16 nota D	IFRS 3 nota F	31/12/2021 Consolidato IAS/IFRS
Ricavi						
<i>Ricavi della gestione caratteristica</i>	37.019	0	0	0	0	37.019
<i>Variazione delle rimanenze di magazzino</i>	67	0	0	0	0	67
<i>Altri ricavi e proventi</i>	1.846	0	0	0	0	1.846
Totale ricavi	38.932	0	0	0	0	38.932
Costi operativi						
<i>Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi</i>	(20.730)	0	0	0	0	(20.730)
<i>Servizi e godimento di beni di terzi</i>	(1.073)	0	0	330	0	(743)
<i>Costo del lavoro</i>	(10.935)	0	26	0	0	(10.910)
<i>Altri costi operativi</i>	(550)	(283)	0	0	0	(833)
Totale costi operativi	(33.289)	(283)	26	330	0	(33.216)
Margine operativo lordo	5.642	(283)	26	330	0	5.716
<i>Ammortamenti</i>	(3.752)	304	0	(310)	1.610	(2.148)
<i>Accantonamenti a fondi rischi</i>	(80)	0	0	0	0	(80)
<i>Svalutazioni</i>	(332)	0	0	0	0	(332)
Risultato operativo	1.478	21	26	20	1.610	3.155
Proventi e oneri finanziari						
<i>Proventi finanziari</i>	3	0	0	0	0	3
<i>Oneri finanziari</i>	(187)	0	0	(12)	0	(199)
<i>Effetto valutazione patrimonio netto (Partecipazioni)</i>	0	0	0	0	0	0
<i>Effetto valutazione patrimonio netto (Joint Venture)</i>	0	0	0	0	0	0
Totale proventi e oneri finanziari	(184)	0	0	(12)	0	(197)
Imposte sul reddito del periodo	(836)	14	14	(2)	0	(809)
Risultato prima delle imposte e derivante da attività di funzionamento	458	36	40	5	1.610	2.149
Utili (perdite) netti da attività cessate/destinate ad essere cedute	-					-
Risultato del periodo	458	36	40	5	1.610	2.149
Attribuibile a:						
- Risultato di pertinenza di Terzi	158				(24)	134
- Risultato di pertinenza della Capogruppo	300	36	40	5	1.634	2.016

Riconciliazione del Patrimonio Netto consolidato al 1 gennaio 2021 e al 31 dicembre 2021 e del Risultato dell'esercizio 2021

Di seguito viene riportato il prospetto di riconciliazione tra il Patrimonio Netto e il Risultato economico della Società da Bilancio redatto secondo i Principi Contabili Italiani e il Patrimonio Netto e il Risultato economico della Società da Bilancio redatto secondo.

	CAPITALE E RISERVE	RISULTATO DI ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Patrimonio netto secondo i Principi Contabili Nazionali al 01.01.2021	13.004	-	13.004
RETTIFICHE IAS/IFRS			
Storno attività immateriali -IAS 38	- 35	-	35
Riserva IAS 19	- 213	-	213
Valutazione al patrimonio netto delle partecipazioni - IAS 27			-
Effetto lease valuation - IFRS 16			-
Adeguamento partecipazioni - IFRS 3	387	-	387
Effetto complessivo	139	-	139
Variazione riserva sovrapprezzo azioni			
Patrimonio netto IAS/IFRS al 01.01.2021	13.142	-	13.142

	CAPITALE E RISERVE	RISULTATO DI ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Patrimonio netto secondo i Principi Contabili Nazionali al 31.12.2021	12.719	300	13.019
RETTIFICHE IAS/IFRS			
Storno attività immateriali -IAS 38	- 32	36	3
Riserva IAS 19	- 201	40	161
Effetto lease valuation - IFRS 16	-	5	
Adeguamento partecipazioni - IFRS 3	394	1.634	2.028
Effetto complessivo	161	1.715	1.876
Variazione riserva sovrapprezzo azioni			
Patrimonio netto IAS/IFRS al 31.12.2021	12.880	2.016	14.895

Descrizione delle poste in riconciliazione tra principi contabili italiani e IAS/IFRS nei prospetti di riconciliazione alla data del 1 gennaio 2021:

A – Costi d’impianto ed ampliamento ed altre immobilizzazioni immateriali – IAS 38

Secondo gli IAS/IFRS i costi d’impianto ed ampliamento devono essere spesi; le altre immobilizzazioni immateriali che non presentano i requisiti richiesti per l’iscrizione all’attivo, devono essere anch’esse addebitate a conto economico. Tale differente impostazione contabile ha determinato i seguenti effetti:

- al 1° gennaio 2021 ed al 31 dicembre 2021 una riduzione del patrimonio netto pari, rispettivamente, ad euro 35 migliaia ed a euro 32 migliaia;
- un aumento del risultato netto dell’esercizio 2021 pari ad euro 1.715 migliaia e del per effetto di minori ammortamenti.

B – Benefici ai dipendenti – IAS 19

I principi contabili italiani richiedono di rilevare la passività per il trattamento di fine rapporto (T.F.R.) sulla base del debito nominale maturato secondo le disposizioni civilistiche vigenti alla data di chiusura del bilancio; secondo gli IAS/IFRS, l'istituto del T.F.R. rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti, soggetti a valutazioni di natura attuariale per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio. Tale differente impostazione contabile ha determinato la rilevazione di tutti gli utili e le perdite attuariali alla data di transizione, comportando:

- al 1° gennaio 2021 una riduzione del patrimonio netto di euro 213 migliaia;
- al 31 dicembre 2021 un aumento del patrimonio netto pari ad euro 201 migliaia;
- un incremento del risultato netto dell'esercizio 2021 pari ad euro 40 migliaia, per effetto di minori accantonamenti per T.F.R. e della relativa componente finanziaria .

C – Immobili, impianti e macchinari – IAS 16

Il principio contabile nazionale n. 16, relativo alle immobilizzazioni materiali, prevede la classificazione dei costi per migliorie su beni di terzi tra le immobilizzazioni materiali, anche se il successivo principio contabile nazionale n. 24, relativo alle immobilizzazioni immateriali, in alternativa, ne prevede la collocazione alla voce B I n. 7.

In passato la società ha contabilizzato tali immobilizzazioni alla voce B I n. 7 e dunque, al fine di rispettare i Principi Contabili Interazionali, si è provveduto alla riclassifica di tali costi capitalizzati inserendoli tra le immobilizzazioni materiali.

Ciò ha comportato una riduzione dei costi per migliorie su beni di terzi da ammortizzare (Immobilizzazioni

Immateriali) ed un incremento delle immobilizzazioni materiali con i seguenti effetti al 1° gennaio 2021 ed al 31 dicembre 2021 una riclassifica per rispettivi euro 37 migliaia e per euro 29 migliaia

D – Leasing - IFRS 16

L'introduzione del principio contabile IFRS 16 ha lo scopo di fornire una rappresentazione più fedele dei contratti di locazione riprendendo quanto già indicato nel principio IAS 17 ma senza fare distinzioni tra contratti di natura operativa e finanziaria.

La società, con riferimento ai contratti di locazione immobiliare ha quindi provveduto a rilevare:

- l'importo del diritto d'uso nell'attivo dello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni materiali ed il Fondo di ammortamento dei diritti d'uso;
- l'importo del debito relativo ai contratti di locazione immobiliare nel passivo dello stato patrimoniale suddivise tra passività correnti e non correnti;
- a livello economico sono stati rilevati l'ammortamento dell'attività per il diritto d'uso e contestualmente gli interessi passivi sulla passività nei confronti del locatore.

L'importo del diritto d'uso netto alla data del 1 gennaio 2021 ed al 31 dicembre 2021, rispettivamente, pari ad euro 1.678 migliaia ed a euro 1.457 migliaia.

Le relative passività finanziarie sono pari alla data del 1 gennaio 2021 ed al 31 dicembre 2021, rispettivamente: ad euro 1.333 migliaia non correnti e ad euro 307 correnti e ad euro 1.114 migliaia non correnti e ad euro 302 correnti.

E – Avviamento

Secondo gli IAS/IFRS l'avviamento non è oggetto di ammortamento, in quanto attività immateriali con vita utile indefinita. La recuperabilità del valore di iscrizione verrà verificata, almeno annualmente, ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore (impairment). Il Gruppo, non avendo applicato in modo retrospettivo l'IFRS 3 – Aggregazioni di imprese alle operazioni avvenute prima della data di transizione, ha dato continuità al valore dell'avviamento iscritto secondo i principi contabili italiani. Inoltre, l'applicazione degli IAS/IFRS ha comportato l'eliminazione dell'ammortamento relativo a tale voce con un aumento del risultato netto al 31 dicembre 2021 nonché del patrimonio netto di euro 2.028 migliaia.

GRUPPO
DIGIT@UCH

**Bilancio di esercizio:
prospetti contabili e nota integrativa
di DigiTouch S.p.A.**

Prospetto delle Situazione Patrimoniale – Finanziaria

Situazione Patrimoniale e Finanziaria	Note	Bilancio 31/12/2022	Bilancio 31/12/2021
Attività non correnti			
- Avviamento		-	-
- Attività immateriali a vita definita		897.575	1.224.787
- Immobilizzazioni in corso		-	1.081.016
<i>Attività immateriali</i>	13.1	897.575	2.305.803
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà		-	-
- Right of use - Diritti di utilizzo		878.302	929.977
- Altre immobilizzazioni materiali		30.022	53.855
- Immobilizzazioni in corso		-	-
<i>Attività materiali</i>	13.2	908.325	983.832
- Partecipazioni		21.907.946	20.402.782
- Attività per imposte anticipate		-	-
- Crediti vari e altre attività non correnti		94.475	81.815
<i>Altre attività non correnti</i>	13.3	22.002.421	20.484.596
<i>Totale attività non correnti</i>		23.808.321	23.774.232
Attività correnti			
- Rimanenze di magazzino		-	-
- Crediti commerciali		2.296.678	3.832.993
- Altre attività correnti		404.315	299.967
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti		938.005	788.005
- Attività per imposte anticipate		173.457	119.291
- Disponibilità liquide ed equivalenti		2.432.610	2.108.912
<i>Totale attività correnti</i>	13.4	6.245.065	7.149.169
Totale attivo		30.053.385	30.923.400

Situazione Patrimoniale e Finanziaria	Note	Bilancio 31/12/2022	Bilancio 31/12/2021
Patrimonio netto	13.5		
- Capitale sociale		694.835	694.835
- Altre riserve		12.315.228	12.466.770
- Utile (perdite) relativi a esercizi precedenti		1.739.662	24.564
- Utile (perdite) del periodo		2.480.657	2.015.536
Totale patrimonio netto		17.230.382	15.201.706
Passività non correnti			
- Passività finanziarie non correnti		5.870.008	6.429.601
- TFR e altri fondi relativi al personale		119.003	180.846
- Fondi per rischi e oneri futuri		212.103	12.103
- Passività per imposte differite		120.197	59.072
Totale passività non correnti	13.6	6.321.311	6.681.623
Passività correnti			
- Passività finanziarie correnti		3.015.003	3.673.551
- Debiti commerciali		2.636.850	3.658.578
- Altre passività		787.676	1.673.449
- Passività per imposte correnti		62.164	34.494
Totale passività correnti	13.7	6.501.694	9.040.072
Passività correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute			
- di natura finanziaria		0	0
- di natura non finanziaria		0	0
Totale passività correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute		0	0
Totale passivo		30.053.385	30.923.400

Prospetto dell'utile (perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo

Conto Economico	Note	Bilancio 31/12/2022	Bilancio 31/12/2021
Ricavi			
<i>Ricavi della gestione caratteristica</i>		7.981.710	12.277.252
<i>Variazione delle rimanenze di magazzino</i>		0	0
<i>Altri ricavi e proventi</i>		62.164	364.455
Totale ricavi	14.1	8.043.874	12.641.706
Costi operativi			
<i>Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi</i>		(5.267.806)	(9.274.254)
<i>Servizi e godimento di beni di terzi</i>		(205.992)	(227.362)
<i>Costo del lavoro</i>		(1.173.153)	(1.261.747)
<i>Altri costi operativi</i>		(141.183)	(191.256)
Totale costi operativi	14.2	(6.788.133)	(10.954.618)
Margine operativo lordo		1.255.740	1.687.089
<i>Ammortamenti immobilizzazioni immateriali</i>		(542.106)	(678.463)
<i>Ammortamenti immobilizzazioni materiali</i>		(240.199)	(240.918)
<i>Accantonamenti a fondi rischi</i>		(200.000)	(80.000)
<i>Svalutazioni</i>		0	0
Risultato operativo	14.3	273.435	687.708
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto		-	-
Proventi e oneri finanziari			
<i>Proventi finanziari</i>		35.181	115
<i>Oneri finanziari</i>		(175.697)	(107.935)
<i>Effetto valutazione patrimonio netto (Partecipazioni)</i>		2.482.393	1.650.068
<i>Effetto valutazione patrimonio netto (Joint Venture)</i>		-	-
Totale proventi e oneri finanziari	14.4	2.341.877	1.542.249
Imposte sul reddito del periodo	14.5	(134.655)	(214.420)
Risultato prima delle imposte e derivante da attività di funzionamento		2.480.657	2.015.536
Utili (perdite) netti da attività cessate /destinate ad essere cedute	14.6	-	-
Risultato del periodo		2.480.657	2.015.536

Conto Economico	Note	Bilancio 31/12/2022	Bilancio 31/12/2021
Conto Economico Complessivo:			
Voci non riclassificate nel conto economico:			
Rivalutazioni di piani pensionistici a prestazioni definite		34.649	0
Imposte - voci non riclassificate nel conto economico		(3.635)	0
		31.014	0
Voci che potrebbero essere riclassificate nel conto economico:			
Coperture dei flussi di cassa		70.422	16.638
		70.422	16.638
Totale proventi (perdite) complessivi dell'esercizio		101.436	16.638
Totale proventi (perdite) complessivi dell'esercizio attribuibili a:			
- Risultato di pertinenza di Terzi		0	0
- Risultato di pertinenza della Capogruppo		2.582.093	2.032.175

Rendiconto Finanziario

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31/12/2022	31/12/2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.480.657	2.015.536
Imposte sul reddito	134.655	214.420
Interessi passivi/(attivi)	140.516	107.820
1) <i>Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	2.755.828	2.337.777
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	200.000	80.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	782.305	919.381
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.620.739)	(245.260)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(638.434)	754.121
2) <i>Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	2.117.395	3.091.898
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.536.316	1.903.941
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.021.728)	(1.084.242)
Decremento/(Incremento) delle altre attività	(308.514)	629.144
Incremento/(Decremento) delle altre passività	(858.103)	815.726
Totale variazioni del capitale circolante netto	(652.029)	2.264.569
3) <i>Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	1.465.365	5.356.466
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(140.516)	(107.820)
(Imposte sul reddito pagate)	(134.655)	(214.420)
Dividendi incassati	1.074.800	530.600
(Utilizzo) dei fondi	(718)	(100.277)
Totale altre rettifiche	798.911	108.083
<i>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</i>	2.264.276	5.464.549
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(164.691)	(13.210)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(93.104)	(2.931.234)
Disinvestimenti	-	186.040
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(12.661)	90.000
Disinvestimenti	-	-
<i>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</i>	(270.456)	(2.668.405)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(506.409)	(101.285)
Accensione finanziamenti	2.500.000	1.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.812.930)	(1.518.559)
Esercizio Put option	(398.802)	(2.920.486)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	132.793	47.999
Adeguamento PN IFRS	(309.871)	(159.899)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(274.903)	(138.967)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
<i>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</i>	(1.670.122)	(3.791.197)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	323.698	(995.052)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.108.912	3.103.964
Assegni		
Danaro e valori in cassa	-	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.108.912	3.103.964
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	-	-
Assegni		
Danaro e valori in cassa	-	-
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.432.610	2.108.912

Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva copertura flussi di cassa	Riserva costi non ammortizzati	Riserva negative azioni proprie	Utili (perdite) azioni proprie	Riserva rivalutazione partecipazioni	Riserva FTA	Riserva OCI	Arrotondamenti	Utili (perdite) a nuovo	Utili (perdite) di esercizio	Totale
Patrimonio netto all'1/01/2021	694.835	8.789.814	138.967	1.902.705	-41.615	957.285	-351.616	-1.472	1.346.038	-22.166	-	-	303,00	24.564	13.437.036
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	24.564	-	-
Riserva OCI - Defined benefit Obligation	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	23.023	-	-	-	-
Variazione riserva copertura flussi di cassa	-	-	-	-	24.977	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione riserva negativa acquisti azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-123.628	-36.271	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-138.967	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Adeguamento riserva FTA da nuove acquisizioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.015.536	-
Patrimonio netto al 31/12/2021	694.835	8.789.814	138.967	1.763.738	-16.638	957.285	-475.245	-37.742	1.346.038	-22.166	23.023	0	24.261	2.015.536	15.201.705

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva copertura flussi di cassa	Riserva costi non ammortizzati	Riserva negative azioni proprie	Utili (perdite) azioni proprie	Riserva rivalutazione partecipazioni	Riserva FTA	Riserva OCI	Arrotondamenti	Utili (perdite) a nuovo	Utili (perdite) di esercizio	Totale
Patrimonio netto all'1/01/2022	694.835	8.789.814	138.967	1.763.738	-16.638	957.285	-475.245	-37.742	1.346.038	-22.166	23.023	0	24.261	2.015.536	15.201.705
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	300.136	-	-	-	-	-	-	-	-	1.715.400	-	-
Riserva OCI - Defined benefit Obligation	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7.991	-	-	-	-
Variazione riserva copertura flussi di cassa	-	-	-	-	87.060	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione riserva negativa acquisti azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-309.871	37.742	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	274.903	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Adeguamento riserva FTA da nuove acquisizioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.480.657	-
Patrimonio netto al 31/12/2022	694.835	8.789.814	138.967	1.788.971	70.422	957.285	-785.116	0	1.346.038	-22.166	31.014	0	1.739.661	2.480.657	17.230.381

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022

9. Informazioni generali

DigiTouch è uno dei principali Cloud Marketing Company, una realtà market centrica che sintetizza competenze di MarTech, creative e tecnologiche e le attiva in modo integrato per supportare le aziende nella loro comunicazione, per predire i trend di mercato e per rispondere alle esigenze dei brand.

Con le operazioni di finanza straordinaria degli ultimi anni, il Gruppo sta proseguendo nell'attuazione della strategia di consolidamento sul mercato italiano anche per linee esterne a cui si affianca altresì una strategia di crescita per via organica.

La Capogruppo DigiTouch S.p.A., le cui azioni a partire dal 16 marzo 2015, sono quotate presso il Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana ("EGM"), per effetto della citata acquisizione ha assunto anche un ruolo di holding di partecipazioni di società operanti nell'advertising digitale. La sede legale della Capogruppo è in Milano, Viale Vittorio Veneto 22.

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2050.

Alla data di predisposizione del presente bilancio consolidato la Capogruppo non risulta assoggettata ad attività di direzione e coordinamento da parte delle imprese e delle persone fisiche che ne detengono il capitale.

Il presente bilancio intermedio consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di DigiTouch nella riunione del 31 marzo 2023.

Si segnala che il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2022 è stato assoggettato a revisione legale da parte di BDO Italia S.p.A..

10. Criteri di redazione del bilancio consolidato

Il bilancio d'esercizio (o "separato" come definito dai principi contabili di riferimento) di Digitouch S.p.A. al 31 dicembre 2022 è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il primo bilancio redatto secondo i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") è stato il bilancio di esercizio 2021, quando la Società ha adottato volontariamente tali principi secondo quanto previsto dal decreto legislativo n.38/2005. Il bilancio è redatto nel presupposto della continuità aziendale e sulla base del principio del costo storico, ad eccezione della valutazione di alcuni strumenti finanziari, per i quali si applica il criterio del fair value

Il presente bilancio consolidato include il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, il prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato, il rendiconto finanziario

consolidato e il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato per il periodo intercorso dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022.

Il Gruppo ha scelto, tra le diverse opzioni consentite dallo IAS 1, di presentare le poste patrimoniali secondo la distinzione delle attività e passività tra correnti e non correnti e il conto economico classificando i costi per natura. Il rendiconto finanziario è stato invece predisposto utilizzando il metodo indiretto

In questo contesto si precisa che i principi contabili applicati sono conformi a quelli adottati per la redazione secondo gli IFRS della Situazione Patrimoniale-finanziaria di apertura al 1 gennaio 2021, nonché per il Conto economico 2021 e la Situazione Patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021, così come riesposti secondo gli IFRS e presentati nella sezione denominata "Transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)" delle presenti note esplicative. Tale Appendice riporta le riconciliazioni tra il risultato d'esercizio e il patrimonio netto secondo i precedenti principi (principi contabili italiani) ed il risultato d'esercizio e il patrimonio netto secondo gli IFRS per i precedenti periodi presentati a fini comparativi (come richiesto dall'IFRS 1 – Prima adozione degli IFRS) nonché le relative note esplicative. Il bilancio è redatto nel presupposto della continuità aziendale e sulla base del principio del costo storico ad eccezione della valutazione di alcuni strumenti finanziari, per i quali si applica il criterio del "fair value".

11. Forma e contenuto dei prospetti contabili

I prospetti contabili inclusi nel presente bilancio presentano le seguenti caratteristiche:

- il conto economico presenta una classificazione dei ricavi e costi per natura;
- la situazione patrimoniale-finanziaria è redatta ed espone separatamente sia le attività correnti e non correnti sia le passività correnti e non correnti;
- Il rendiconto finanziario è predisposto secondo il metodo indiretto.

Gli schemi utilizzati, come sopra descritti, sono quelli che si è ritenuto in grado di meglio rappresentare gli elementi che hanno determinato il risultato economico, nonché la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tali schemi sono i medesimi utilizzati per la presentazione del bilancio separato di Digitouch S.p.A.

12. Principi contabili applicati

Attività non correnti

Immobilizzazioni materiali

Gli immobili, impianti e macchinari utilizzati per la produzione o la fornitura di beni e servizi o per scopi amministrativi, sono iscritti al costo di acquisto o di produzione al netto dell'ammortamento cumulato e di eventuali perdite di valore.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono e vengono ammortizzate in relazione alla vita utile residua del cespite stesso cui fanno riferimento. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le spese di manutenzione ordinaria sono integralmente addebitate al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al cespite stesso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che, per i beni tuttora esistenti in patrimonio, non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Le migliorie sui beni di terzi sono classificate nelle immobilizzazioni materiali, in base alla natura del costo sostenuto e sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore.

Gli ammortamenti vengono rilevati a partire dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'uso e sono calcolati in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

- Fabbricati 3%
- Impianti e macchinari 20% - 25%
- Impianti telefonici 20%
- Attrezzature 20%
- Macchine elettroniche 20%
- Hardware 15% - 20%
- Mobili ed arredi 12%
- Altre immobilizzazioni 10% - 25%

I terreni non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Le immobilizzazioni materiali vengono sottoposte a verifiche di impairment test annualmente o ogniqualvolta specifici eventi indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore.

Leasing (diritto d'uso e passività per leasing)

Modello contabile per il locatario

Alla data di decorrenza del leasing, il Gruppo rileva l'attività per il diritto di utilizzo e la passività del leasing. L'attività per il diritto di utilizzo viene inizialmente valutata al costo, comprensivo dell'importo della valutazione iniziale della passività del leasing, rettificato dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza. L'attività per il diritto di utilizzo viene ammortizzata successivamente a quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della durata del leasing, a meno che il leasing trasferisca la proprietà dell'attività sottostante al Gruppo al termine della durata del leasing o, considerando il costo dell'attività per il diritto di utilizzo, ci si aspetta che il Gruppo eserciterà l'opzione di acquisto. In tal caso, l'attività per il diritto di utilizzo sarà ammortizzata lungo la vita utile dell'attività sottostante, determinata sulla stessa base di quella di immobili e macchinari.

Il Gruppo valuta la passività del leasing al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non versati alla data di decorrenza, che includono i pagamenti fissi (o sostanzialmente fissi) e quelli variabili che dipendono da un indice o un tasso. La passività del leasing è valutata al

costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo ed è rimisurata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il leasing derivanti da una variazione dell'indice o tasso, proroga o risoluzione o in caso di revisione dei pagamenti dovuti per il leasing. Qualora la passività del leasing venga rimisurata, il locatario procede ad una corrispondente modifica dell'attività per il diritto di utilizzo. Se il valore contabile dell'attività per il diritto di utilizzo è ridotto a zero, il locatario rileva la modifica nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Attività immateriali

Avviamento

Ai sensi dell'IFRS 3 (Aggregazioni aziendali), l'avviamento viene rilevato nel bilancio consolidato alla data di acquisizione di aziende o di rami d'azienda; esso è determinato come differenza tra il prezzo pagato per l'acquisizione e il fair value delle attività identificabili acquisite, al netto delle passività identificabili assunte. L'avviamento è classificato nella situazione patrimoniale-finanziaria come "attività immateriale a vita utile indefinita". Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo, al netto delle eventuali perdite di valore accumulate. L'avviamento non è oggetto di ammortamento in quanto avente vita utile indefinita, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche di "impairment test". Non è ammesso effettuare rivalutazioni dell'avviamento, neanche in applicazioni di leggi specifiche, e le sue eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Immobilizzazioni immateriali a vita definita

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione, ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile, da intendersi come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa. In particolare, i marchi sono ammortizzati in un periodo di 10 anni, mentre i "Diritti di brevetto 41 industriale ed utilizzazione delle opere dell'ingegno" e le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzati in cinque esercizi. Le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita vengono sottoposte a verifiche di impairment test se specifici eventi indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore. Il test effettuato viene descritto nel paragrafo "Perdita di valore delle attività".

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al fair value se determinabile. Quando le partecipazioni non sono quotate e il loro fair value non è determinabile in maniera attendibile, esse sono valutate al costo e rettificate in presenza di perdite di valore.

Perdita di valore delle attività (impairment)

Il Gruppo verifica, almeno una volta all'anno, la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali, materiali e delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al fine di determinare se tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale evidenza, il valore di carico dell'attività viene ridotto al relativo valore recuperabile, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di iscrizione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita ed il suo valore in uso. Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene o da una aggregazione di beni (Cash Generating Unit), nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Le Cash Generating Unit sono state individuate, coerentemente alla struttura organizzativa e di business del Gruppo, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili. Quando, successivamente, la perdita di valore di un'attività viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto a conto economico nell'esercizio in cui viene rilevato.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari detenuti dal Gruppo sono inclusi nelle voci di bilancio di seguito descritte:

- Attività non correnti: Partecipazioni, Attività finanziarie, Altre attività non correnti;
- Attività correnti: Crediti commerciali, Crediti finanziari correnti, Altri crediti correnti, Disponibilità e mezzi equivalenti;
- Passività non correnti: Debiti finanziari non correnti, Altre passività non correnti;
- Passività correnti: Debiti commerciali, Debiti finanziari correnti (comprensivi dei debiti per anticipazioni su cessione di crediti), Altri debiti.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, le altre passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti finanziari derivati e le passività a fronte delle attività iscritte nell'ambito dei contratti di locazione. Ai sensi del IFRS 9, esse comprendono anche i debiti commerciali e quelli di natura varia. Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al fair value; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione di valore della passività (derivati in fair value hedge), sono valutate al fair value, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'hedge accounting: gli utili e le perdite derivanti dai successivi adeguamenti al fair value, limitatamente alla componente coperta,

sono rilevati a conto economico e sono controbilanciati dalla porzione efficace della perdita o dell'utile derivante dalle corrispondenti valutazioni al fair value dello strumento di copertura.

Le passività finanziarie coperte da strumenti finanziari derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione dei flussi finanziari (derivati in cash flow hedge) rimangono valutate al costo ammortizzato, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'hedge accounting.

Debiti per put option

Si precisa che i debiti per put option relativi a opzioni put&call sono valutati inizialmente al fair value alla data di sottoscrizione del contratto e riaggiornati ad ogni chiusura di esercizio; eventuali variazioni del fair value sono riconosciute a patrimonio netto.

Valutazione del fair value

Il 'fair value' è il prezzo che si percepirebbe alla data di valutazione per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato nel mercato principale (o più vantaggioso) a cui il Gruppo ha accesso in quel momento.

Il fair value di una passività riflette l'effetto di un rischio di inadempimento. Ove disponibile, il Gruppo valuta il fair value di uno strumento utilizzando il prezzo quotato di quello strumento in un mercato attivo. Un mercato è attivo quando le operazioni relative all'attività o alla passività si verificano con una frequenza e con volumi sufficienti a fornire informazioni utili per la determinazione del prezzo su base continuativa. In assenza di un prezzo quotato in un mercato attivo, il Gruppo utilizza tecniche di valutazione massimizzando l'utilizzo di dati di input osservabili e riducendo al minimo l'utilizzo di dati di input non osservabili. La tecnica di valutazione prescelta comprende tutti i fattori che gli operatori di mercato considererebbero nella stima del prezzo della transazione.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti inizialmente al fair value, e valutati, successivamente all'acquisto, a seconda che siano definiti di "copertura" o "non di copertura", ai sensi dello IAS 39. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità dell'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, esiste la sua designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, con presunzione che detta copertura sia altamente efficace, durante i diversi periodi contabili per i quali è designata. Nel caso di derivati stipulati con l'intento di copertura, ma non formalmente designati in hedge accounting gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie rappresentate da titoli di debito, sono classificate in bilancio e valutate sulla base sia del modello di business che il Gruppo ha deciso di adottare per la loro gestione, sia dei flussi finanziari associati a ciascuna di dette attività. I modelli di business per le attività finanziarie (diverse dai crediti commerciali verso i clienti) sono stati definiti in base alle logiche di impiego della liquidità ed alle tecniche di gestione degli strumenti finanziari; ciò, per mantenere un adeguato livello di flessibilità finanziaria e gestire al meglio – in termini di rischio/rendimento – le risorse finanziarie di immediata disponibilità e secondo l'indirizzo strategico. Così come previsto dall'IFRS 9, i Modelli di Business adottati sono i seguenti:

- Hold to Collect: trattasi di strumenti finanziari impiegati per assorbire i surplus di cassa temporanei; sono caratterizzati da un basso livello di rischio e detenuti principalmente fino alla scadenza; la valutazione avviene al costo ammortizzato;
- Hold to Collect and Sell: trattasi di strumenti monetari o obbligazionari impiegati per assorbire i surplus di cassa di breve / medio termine; sono caratterizzati da un basso livello di rischio e detenuti, di norma, fino alla scadenza o venduti per coprire specifiche necessità di liquidità; la valutazione avviene al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo;
- tutte le altre attività finanziarie che non soddisfano i criteri per essere classificate tra gli strumenti valutati al costo ammortizzato o al FVOCI (fair value attraverso l'Other Comprehensive Income), vengono valutate al fair value rilevato in conto economico (fair value through profit or loss - FVTPL).

Le attività finanziarie sono oggetto di verifica di recuperabilità tramite l'applicazione di un modello di impairment basato sulla perdita attesa di credito.

Disponibilità liquide

La cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte, a seconda della loro natura, al valore nominale ovvero al costo ammortizzato.

Le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore, la cui scadenza originaria, ovvero al momento dell'acquisto, non è superiore a 3 mesi.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte per un valore corrispondente al loro costo di acquisto in una riserva negativa di patrimonio netto, in concomitanza all'acquisto delle azioni stesse. La riserva negativa viene stornata, a seguito della delibera assembleare di annullamento delle azioni proprie, e viene ridotto contestualmente il capitale sociale per il valore nominale delle azioni annullate. L'eventuale differenza tra il valore contabile della riserva e il valore

nominale delle azioni annullate è imputata ad incremento o decremento del patrimonio netto. In caso di alienazione delle azioni proprie, l'eventuale differenza tra il valore contabile della riserva negativa e il valore di realizzo delle azioni alienate è imputata a incremento o decremento di altra voce di patrimonio netto. Parimenti, in caso di assegnazione di azioni proprie in conseguenza ai piani di incentivazione a favore dei dipendenti, la riduzione della riserva negativa ha come contropartita patrimoniale la riserva specifica iscritta a Patrimonio netto, per il "Long Terms incentive Plan".

Benefici ai dipendenti

Il fondo trattamento di fine rapporto è considerato un piano a "benefici definiti". Le obbligazioni della società sono determinate separatamente per ciascun piano, stimando il valore attuale dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato nell'esercizio corrente e in quelli precedenti. Questo calcolo è effettuato utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Le componenti dei benefici definiti sono rilevate come segue:

- le componenti di rimisurazione delle passività, che comprendono gli utili e le perdite attuariali, sono rilevati immediatamente in "Altri utili (perdite) complessivi";
- i costi relativi alle prestazioni di servizio sono rilevati a conto economico;
- gli oneri finanziari netti sulla passività a benefici definiti sono rilevati a conto economico tra gli Oneri finanziari.

Le componenti di rimisurazione riconosciute in "Altri utili (perdite) complessivi" non sono mai riclassificati a conto economico nei periodi successivi.

Fondi rischi ed oneri

Il Gruppo rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, a fronte di un evento passato, quando è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione stessa della quale è possibile effettuare una stima attendibile. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono valutati tenendo conto del corrispettivo specificato nel contratto con il cliente. Il Gruppo rileva i ricavi quando trasferisce il controllo dei beni o dei servizi, ossia nel momento in cui le performance obligation contenute nei contratti con i clienti sono adempiute.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che tutte le condizioni previste per il loro ottenimento siano rispettate e quindi vi sarà la loro erogazione.

I contributi pubblici in "conto esercizio" sono rilevati a conto economico, con un criterio sistematico, negli esercizi in cui il Gruppo rileva come costi le relative spese che i contributi intendono compensare.

I contributi in "conto capitale" che si riferiscono a immobilizzazioni materiali sono registrati come ricavi differiti e accreditati a conto economico lungo l'arco temporale corrispondente alla vita utile dell'attività di riferimento.

Imposte

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute, calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti.

Imposte differite attive e passive

Le imposte differite attive e passive sono calcolate in base al metodo patrimoniale (liability method) sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e delle eventuali perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano renderne applicabile l'utilizzo.

Le imposte differite non sono rilevate per:

- le differenze temporanee relative alla rilevazione iniziale di attività o passività in un'operazione diversa dall'aggregazione aziendale che non influenza né l'utile (o perdita) contabile né il reddito imponibile (o perdita fiscale);
- le differenze temporanee relative a investimenti in società controllate, società collegate e a joint venture nella misura in cui il Gruppo è in grado di controllare i tempi di annullamento delle differenze temporanee ed è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si annullerà;
- le differenze temporanee tassabili relative alla rilevazione iniziale dell'avviamento.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura dell'esercizio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile il loro recupero.

Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che il reddito fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate alla data di bilancio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I ricavi e i costi relativi a operazioni in valuta estera sono iscritti al cambio in vigore alla data dell'operazione. I crediti ed i debiti in valuta estera sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite conseguenti a tali adeguamenti dei cambi sono classificati come componenti di natura finanziaria.

Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione aziendale l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio, nonché sull'ammontare dei ricavi e dei costi nell'esercizio di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione delle stesse. In particolare, le stime sono utilizzate per la valutazione degli avviamenti, per rilevare i debiti per leasing, i debiti per put option, gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi per rischi e oneri, altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dall'esercizio che inizia il 1° gennaio 2022

Come richiesto dallo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori - nel seguito sono indicati i nuovi principi contabili e le nuove interpretazioni contabili, ovvero le modifiche ai principi e alle interpretazioni esistenti già applicabili, che risultano in vigore dal 1° gennaio 2022. Si evidenzia che tali variazioni non hanno comportato impatti sui valori del bilancio d'esercizio, non verificandosi fattispecie applicabili di rilievo.

Modifiche all'IFRS 3 – Aggregazioni aziendali; IAS 16 Immobili, impianti e macchinari; IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali; Annual Improvements 2018-2020

Con il documento "Amendments to IFRS 3 Business Combinations" lo IASB ha aggiornato il riferimento al Conceptual Framework. Attraverso "Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment" lo IASB ha precisato che non è consentito dedurre dal costo del cespite l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti prima che il cespite sia pronto per l'uso. Tali ricavi di vendita, e i relativi costi, devono pertanto essere rilevati a conto economico. Nel documento "Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets" lo IASB ha chiarito le voci di costo da considerare per valutare se un contratto si configuri, o meno, come contratto oneroso. Infine, con il documento "Annual Improvements to IFRS Standards 2018-2020", sono state apportate variazioni all'IFRS 9 Financial Instruments, chiarendo che, quando si effettua il test del "10 per cento", nel valutare se le modifiche apportate ad una passività finanziaria siano rilevanti (e, quindi, comportino la

derecognition), devono essere incluse solo le commissioni, pagate o ricevute, tra l'entità ed il prestatore.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'UE

Come richiesto dallo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori - nel seguito sono indicati i nuovi principi e le nuove interpretazioni contabili, oltre alle modifiche ai principi ed alle interpretazioni esistenti già applicabili, non ancora in vigore al 31 dicembre 2022, che potrebbero trovare applicazione in futuro nel bilancio della Società.

Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio e IFRS Practice Statement 2: presentazione dei principi contabili

Il documento "Disclosure of Accounting Policies (Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2)" indica i criteri da seguire nell'informativa in bilancio sui principi contabili, ed in particolare chiarisce che: (i) le note al bilancio illustrano i principi contabili rilevanti, invece dei principi contabili significativi; (ii) le informazioni sui principi contabili sono rilevanti se gli utenti ne hanno bisogno per comprendere altre informazioni rilevanti; (iii) le informazioni sui principi contabili non rilevanti non devono oscurare le informazioni sui principi contabili rilevanti.

Modifiche allo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori: definizione delle stime contabili

Con il documento "Definition of Accounting Estimates (Amendments to IAS 8)" lo IASB chiarisce quanto segue: (i) le stime contabili sono "importi monetari di bilancio soggetti ad incertezza di misura"; (ii) si effettuano stime contabili se i principi contabili richiedono che le voci del bilancio siano misurate in un modo che comporti una incertezza di misurazione; (iii) un cambiamento nella stima contabile risultante da nuove informazioni o nuovi sviluppi non è la correzione di un errore. Inoltre, gli effetti di un cambiamento in un input o in una tecnica di misurazione utilizzata per elaborare una stima contabile sono cambiamenti nelle stime contabili se non derivano dalla correzione di errori di esercizi precedenti; (iv) un cambiamento in una stima contabile può influenzare solo l'utile o la perdita dell'esercizio corrente, o l'utile o la perdita sia dell'esercizio corrente che di quelli futuri. L'effetto della variazione relativa all'esercizio corrente è rilevato come provento o onere nell'esercizio corrente. L'eventuale effetto su periodi futuri è rilevato come provento o onere in tali periodi futuri.

Modifiche allo IAS 12 - Imposte sul reddito: imposte differite relative ad attività e passività derivanti da un'unica operazione

In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento allo IAS 12. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata.

13. Informazioni sulla Situazione Patrimoniale e Finanziaria – Attivo

Nel seguito sono commentate le voci dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2022. I valori in parentesi nelle intestazioni delle note ove presenti sono relativi ai saldi patrimoniali comparativi dell'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2021.

13.1 Attività immateriali – Euro 897.575 (Euro 2.305.803)

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 898 migliaia (Euro 2.306 migliaia nel precedente esercizio).

La tabella seguente evidenzia le movimentazioni intervenute nel corso del 2022:

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/2021 Saldo netto	Acquisizioni	Decrementi	Riclassifiche	Amm.ti d'esercizio	31/12/2022 Saldo netto
Avviamento	-	-	-	-	-	-
Attività immateriali a vita definita	1.224.787	208.984	(995.106)	1.081.016	(622.106)	897.575
Immobilizzazioni in corso	1.081.016	-	(1.081.016)	-	-	-
Saldo	2.305.803	208.984	(2.076.122)	1.081.016	(622.106)	897.575

Attività immateriali a vita definita: sono costituiti dai costi interni impiegati per la produzione del Software. Relativamente all'esercizio 2022 non ci sono nuovi progetti rispetto a quelli già esistenti. L'ammortamento di periodo ammonta a Euro 622 migliaia e gli incrementi di periodo si riferiscono allo sviluppo di attività pianificate nell'esercizio in corso.

13.2 Attività materiali – Euro 908.325 (Euro 983.832)

Le attività materiali sono pari a Euro 908 migliaia (Euro 984 migliaia nel precedente esercizio) e sono rappresentate nella seguente tabella.

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI 6.2	31/12/2021 Saldo netto	Acquisizioni	Ammortamenti	31/12/2022 Saldo netto
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	-	-	-	-
Right of Use – diritto di utilizzo	929.977	155.344	(207.019)	878.302
Altre immobilizzazioni materiali	53.855	9.347	(33.180)	30.022
Saldo	983.832	164.691	(240.199)	908.324

Evidenziamo che nella voce "Right of Use – diritto di utilizzo" sono contabilizzati noleggi, locazioni, gli affitti in generale in ottemperanza all'IFRS 16.

Nell'esercizio di riferimento rileviamo l'incremento dovuto alla sottoscrizione di nuovi contratti di noleggio autovetture.

13.3 Altre attività non correnti – Euro 22.002.421 (Euro 20.484.596)

La tabella seguente evidenzia la movimentazione della voce in oggetto:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Altri crediti non correnti	Totale Immobilizzazioni Finanziarie
Valore di inizio esercizio					
Costo	20.394.582	12.224,00	415.300	83.625	20.905.731
Rivalutazioni	2.595.758	-	-	-	2.595.758
Svalutazioni	(5.552.437)	-	-	1.810	(5.554.247)
Adeguamento valore IFRS	2.537.355				2.537.355
Valore di bilancio	19.975.258	12.224	415.300	81.815	20.484.597
Variazioni nell'esercizio				-	-
Incrementi per acquisizioni	93.085	2.987,00	1.499	12.661	110.232
Decrementi per alienazioni	-	-	-	-	-
Altre varizioni	(1.074.800)				(1.074.800)
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	2.482.393	-	-	-	2.482.393
Totale variazioni	1.500.678	2.987,00	1.499	12.661	1.517.825
Valore di fine esercizio	21.475.936	15.211	416.799	94.476	22.002.422
Costo	19.412.867	15.211	416.799	96.286,00	19.941.163
Rivalutazioni	7.615.506	-	-	-	7.615.506
Svalutazioni	(5.552.437)	-	-	(1.810)	(5.554.247)
Valore di bilancio	21.475.936	15.211	416.799	94.476	22.002.422

Nel corso dell'esercizio 2022 le partecipazioni evidenziano un incremento netto pari a Euro 1.501 migliaia derivante, prevalentemente da: (i) nuove acquisizioni per Euro 93 migliaia; (ii) rivalutazioni per Euro 2.483 migliaia derivanti dall'adeguamento del valore delle partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto; (iii) dividendi per Euro 1.075 migliaia distribuiti dalle controllate.

Al 31 dicembre 2022 il saldo delle partecipazioni in altre imprese si compone delle:

- quote pari 4,5% del capitale sociale di Yobee srl al per un importo netto di Euro 12 migliaia.
- quote pari al 7,10% del capitale sociale della start up innovativa Insurance Arena per Euro 400 migliaia società attiva come markeplace per intermediari assicurativi. L'operazione è stata perfezionata in data 19 maggio 2021. La partecipazione è stata valutata al costo
- quote relative all'accordo siglato in data 13 luglio 2021, con Confindustria Alto Adriatico di Pordenone per l'ingresso nella compagine societaria del Polo tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani. L'accordo ha l'obiettivo di rafforzare la presenza di Digtouch nel territorio del Nord Est e offrire il proprio supporto nella digitalizzazione della nuova industria 4.0.

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti e altre attività non correnti si riferiscono principalmente ai derivati attivi per Euro 93 migliaia. Si evidenzia che DigiTouch, per coprirsi dal rischio di incremento dei tassi di interessi sui finanziamenti, ha in essere un interest rate swap (Irs) il cui fair value positivo ammonta a Euro 93 migliaia. Si evidenzia, come rappresentato nella relazione sulla gestione, che la Società dopo averne verificato i requisiti ha contabilizzato tali strumenti finanziari come derivati di copertura. Nello specifico tali derivati coprono, per durata e importo, i finanziamenti in essere con Unicredit, BPER e Credit Agricole.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Nel seguito si riporta la tabella di dettaglio delle partecipazioni in società controllate al 31/12/2022:

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Back Office Srl	Italia	10.000	77.798	159.226	159.226	100	270.689
Conversion E3 Srl	Italia	130.000	6.369	2.680.965	2.091.153	78	4.434.508
Digtouch Technologies Srl	Italia	60.000	737.734	3.569.233	2.855.387	80	7.200.455
Digtouch Marketing Srl	Italia	50.000	1.325.610	3.723.895	3.723.895	100	7.932.831
Digtouch Ecommerce Solutions Srl	Italia	20.000	451.283	588.760	588.760	100	1.637.472
			2.598.794	10.722.081	9.418.422		21.475.955

Si evidenzia che la differenza tra il valore di carico delle partecipazioni e la corrispondente frazione di patrimonio netto è da imputarsi ad avviamento.

13.4 Attività correnti Euro 6.245.065 (Euro 7.149.169)

Le attività correnti al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 6.245 migliaia, rappresentati dalle voci evidenziate nel prospetto di dettaglio di seguito riportato.

ATTIVITA' CORRENTI	31/12/2022	31/12/2021	Delta
Crediti commerciali	2.296.678	3.832.993	(1.536.316)
Altre attività correnti	404.315	299.967	104.348
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	938.005	788.005	150.000
Attività per imposte anticipate	173.457	119.291	54.166
Disponibilità liquide ed equivalenti	2.432.610	2.108.912	323.698
TOTALE	6.245.065	7.149.169	(904.104)

Crediti commerciali

I crediti netti verso clienti al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 2.297 migliaia, rappresentati dalle voci evidenziate nel prospetto di dettaglio di seguito riportato.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE CREDITI COMMERCIALI	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Delta
Fatture emesse	1.248.047	1.684.941	(436.894)
Fatture da emettere	1.370.936	2.371.144	(1.000.208)
Note di credito da emettere	(296.200)	(196.986)	(99.214)
Fondo Svalutazione Crediti	(26.105)	(26.105)	-
TOTALE	2.296.678	3.832.994	(1.536.316)

I crediti verso imprese controllate, pari a Euro 495.885, al 31 dicembre 2022 sono costituiti da:

- Crediti di natura commerciale per fatture emesse per Euro 99 migliaia
- Crediti di natura commerciale per fatture da emettere per Euro 693 migliaia
- Note credito da emettere per Euro 296 migliaia

Altre attività correnti

Le altre attività correnti al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 404 migliaia.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE	Saldo al	Saldo al	Variazione
ALTRE ATTIVITA' CORRENTI	31/12/2022	31/12/2021	
Crediti tributari	20.011	69.810	(49.799)
Altri crediti	217.709	82.876	134.833
Risconti attivi	166.595	147.281	19.314
TOTALE	404.315	299.967	104.348

I crediti tributari sono relativi principalmente a crediti di imposta per ricerca e sviluppo per Euro 15 migliaia.

Gli altri crediti sono relativi principalmente a: (i) acconti a fornitori per Euro 67 (ii) crediti diversi e crediti verso dipendenti per Euro 150 migliaia.

I risconti attivi al 31 dicembre 2022 ammontano complessivamente a Euro 166 migliaia. In particolare i risconti attivi accolgono principalmente il differimento di costi legati a campagne di digital marketing.

Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti

I crediti finanziari e le altre attività finanziarie correnti al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 938 migliaia e sono rappresentate dalle voci del prospetto di movimentazione nel seguito riportato.

Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	31/12/2022	31/12/2021	Delta
Crediti finanziari verso altri	330.000	180.000	150.000
Altri Titoli			
Warrant Bango	928.228	928.228	-
Fondo svalutazione	(320.222)	(320.222)	-
Totale	938.006	788.006	150.000

Al 31 dicembre 2022 il saldo si compone principalmente di warrant (n. 500.985) per Euro 608 migliaia denominati Bango PLC al netto del fondo svalutazione di Euro 320 migliaia

Al 31 dicembre 2022 la valutazione al fair value del Warrant Bango PLC non ha fatto emergere adeguamento del fondo svalutazione titoli.

Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 173 migliaia e sono rappresentate nella seguente tabella:

Imposte anticipate	2021	Incrementi	Decrementi	2022
Imposte anticipate su accantonamenti per rischi	-	59.140	-	59.140
Altre imposte anticipate	109.796		(4.974)	104.822
Imposte anticipate applicazione IFRS	9.495	-	-	9.495
Totale	119.291	59.140	(4.974)	173.457

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 2.433 migliaia.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi Bancari e postali	2.108.912	323.608	2.432.520
Denaro e altri valori in cassa	69	21	90

Attività correnti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica:

Totale				
Area geografica		Italia	UE ed Extra UE	
Crediti commerciali	2.296.678	2.266.610	30.059	-
Altre attività correnti	404.315	404.315	-	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	938.005	938.005	-	-
Attività per imposte anticipate	173.457	173.457	-	-
Totale	3.812.455	3.812.455	-	-

Attività correnti - Ripartizione per scadenza

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti commerciali	3.832.993	1.536.316	2.296.678	2.296.678	-	-
Altre attività correnti	299.967	-104.348	404.315	404.315	-	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	788.005	-150.000	938.005	938.005	-	-
Attività per imposte anticipate	119.291	-54.166	173.457	173.457	0	-
Totale	5.040.257	1.227.802	3.812.455	3.812.455	0	-

13.5 Patrimonio Netto – Euro 17.230.382 (Euro 15.201.706)

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 17.230 migliaia.

Di seguito si rappresenta la movimentazione dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	694.835	-	-	-	-	-	-	694.835
Riserva da sopraprezzo delle azioni	8.789.814	-	-	-	-	-	-	8.789.814
Riserva legale	138.967	-	-	-	-	-	-	138.967
Altre riserve	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva straordinaria o facoltativa	1.763.436	(274.903)	-	-	-	-	300.136	1.788.971
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	1.346.038	-	-	-	-	-	-	1.346.038
Varie altre riserve	957.285	-	-	-	-	-	-	957.285
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(16.638)	-	-	87.060	-	-	-	70.422
Riserva negativa azioni proprie	(475.245)	-	-	-	(309.871)	-	-	(785.116)
Riserva FTA	(22.166)	-	-	-	-	-	-	(22.166)
Riserva Other Comprehensive Income	23.021	-	-	7.993	-	-	-	31.014
Utili (perdite a nuovo)	(13.178)	-	-	37.742	-	-	1.715.098	1.739.662
Utile (perdita) dell'esercizio	2.015.536	-	-	-	(2.015.536)	-	2.480.657	2.480.657
Totale Patrimonio netto	15.201.705	(274.903)	-	132.795	(2.325.407)	-	4.495.891	17.230.382

Al 31 dicembre 2022 il capitale sociale della Capogruppo ammonta ad Euro 694.835 ed è costituito come illustrato nel seguente prospetto aggiornato alla data della presente:
Il capitale sociale della Capogruppo ammonta ad euro 694.835 ed è costituito come illustrato nel seguente prospetto.

	Numero Azioni	%
Simone Ranucci Brandimarte	2.404.636	17,30%
Daniele Meini	1.911.000	13,75%
Roberto Italia	717.492	5,16%
Carlo Francesco Dettori	700.000	5,04%
Azioni Proprie	276.521	1,99%
MERCATO	7.887.046	56,75%
TOTALE AZIONI	13.896.695	100,00%

Aggiornato al 27.02.2023

In data 2 maggio 2022 l'Assemblea degli Azionisti di Digitouch Spa ha: 1) approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 i cui risultati sono stati comunicati il 31 marzo 2022; 2) ha deliberato di destinare l'utile di esercizio di Euro 300.438 a riserva straordinaria; 3) deliberato la distribuzione di un dividendo pari a Euro 0,02, al lordo delle eventuali ritenute di legge.

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva copertura costi non ammortizzati	957.285
Utile (Perdite) da azioni proprie	0
Riserva arrotond. Euro	-1
Totale	957.284

						Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro
	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	
	Riserva copertura costi non ammortizzati	957.285	Utili	A,B	957.285	
Totale	Totale	957.285				

Possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Nel seguito si riporta il prospetto di analisi delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi effettuati nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Utilizzi effettuati nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	694.835	Apporti		-	-	-
Riserva da sopraprezzo delle azioni	8.789.814	Apporti	A,B,C	8.789.814	-	-
Riserva legale	138.967	Utili	B	138.967	-	-
Riserva straordinaria o facoltativa	1.788.971		A,B,C	1.788.971	-	(1.046.265)
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	1.346.038	Utili	A,B,C	1.346.038	-	-
Varie altre riserve	957.285	Utili	A,B	957.285	-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	70.422	Utili		70.422	-	-
Riserva negativa azioni proprie	(785.116)	Utili		(785.116)	-	-
Riserva FTA	(22.166)			(22.166)	-	-
Riserva Other Comprehensive Income	31.014			31.014	-	-
Totale	13.010.064			13.010.064	-	(1.046.265)
Quota non distribuibile				1.096.252		
Residua quota distribuibile				11.913.813		

- A - Aumento di capitale
- B - Copertura di perdite
- C - Distribuzione agli Azionisti

La quota non distribuibile di Euro 1.096.252 si riferisce a:

- riserva legale di Euro 138.967;
- riserva di Euro 957.285 per copertura costi di ricerca e sviluppo

La composizione del capitale sociale è illustrata nella sezione relativa alle categorie di azioni emesse dalla Società, cui si rinvia.

Variazione della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	
Valore inizio esercizio	(16.638)
Variazioni nell'esercizio	-
Incremento per variazione di fair value	87.060
Decremento per variazione di fair value	-
Rilascio a conto economico	-
Rilascio a rettifica di attività/passività	-
Effetto fiscale differito	-
Valore fine esercizio	70.422

13.5 Passività non correnti – Euro 6.321.311 (Euro 6.681.623)

Le passività non correnti al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 6.321 migliaia e sono rappresentate nella tabella seguente:

PASSIVO NON CORRENTE	31/12/2022	31/12/2021	Delta
Debiti verso banche	5.185.283	5.706.488	(521.205)
Debiti finanziari applicazione IFRS 16	684.725	723.114	(38.389)
TFR e altri fondi relativi al personale	119.003	180.846	(61.843)
Fondi per rischi e oneri futuri	212.103	12.103	200.000
Passività per imposte differite	120.197	59.072	61.125
TOTALE	6.321.311	6.681.623	(360.312)

Debiti verso Banche

Il saldo pari a Euro 5.185 migliaia si riferisce alla quota a lungo termine dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2022.

Debiti finanziari applicazione IFRS 16

Il saldo pari a Euro 685 migliaia si riferisce alla quota a lungo termine del debito rilevato a fronte delle attività contabilizzate sotto la voce right of use – noleggi, leasing- affitti in generale.

TFR e altri fondi relativi al personale

Il trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro 119 migliaia, e la sua movimentazione nel corso del 2022 è rappresentata nella tabella di seguito riportata.

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Saldo al 31/12/2021	Variazione da operazioni straordinarie	Incrementi (decrementi)	Utilizzi per liquidazione e anticipi	Saldo al 31/12/2022
Trattamento di fine rapporto	180.846	-	24.932	(86.775)	119.003

Fondi per rischi e oneri futuri

I fondi per rischi e oneri ammontano al 31 dicembre 2022 a Euro 212 migliaia. L'accantonamento dell'esercizio ammonta a Euro 200 migliaia.

Passività per imposte differite

Il fondo per imposte differite al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro 120 migliaia ed accoglie la fiscalità differita connessa principalmente all'applicazione IFRS 16 e IAS 19.

13.7 Passività Correnti – Euro 6.501.694 (Euro 9.040.072)

Le passività correnti al 31 dicembre 2022 ammontano complessivamente ad Euro 6.502 migliaia e la loro composizione e ripartizione in base alla relativa scadenza sono rappresentate nel seguito in tabella. Si evidenzia che i debiti non sono assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

PASSIVO CORRENTE	31/12/2022	31/12/2021	Delta
Debiti verso banche	2.842.010	3.101.756	(259.746)
Debiti put liability	-	398.802	(398.802)
Debiti finanziari applicazione IFRS 16	172.993	172.993	-
Debiti commerciali	2.636.850	3.658.578	(1.021.728)
Altre passività	787.676	1.673.449	(885.773)
Passività per imposte correnti	62.164	34.494	27.670
TOTALE	6.501.694	9.040.072	(2.538.378)

Debiti verso banche, put liability e applicazione IFRS 16

I debiti verso banche al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 2.842 migliaia.

I **debiti per put liability** estinti per Euro 400 migliaia si riferiscono al debito residuo da corrisposto al socio di Purple Ocean per l'acquisto del residuale 49% del capitale sociale. Il debito a breve termine si è estinto a novembre 2022.

I **debiti per applicazione IFRS 16** pari a Euro 173 migliaia si riferisce alla quota a breve termine del debito rilevato a fronte delle attività contabilizzate sotto la voce right of use – noleggi, leasing- affitti in generale.

Debiti commerciali

I debiti commerciali al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 2.637 migliaia, rappresentati dalle voci di seguito riportate in tabella:

Debiti Commerciali	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Fatture ricevute	2.072.021	2.260.098	(188.077)
Fatture da ricevere	563.347	1.404.276	(840.929)
Note di credito da ricevere	-	(7.278)	7.278
Anticipi da clienti	1.482	1.482	-
TOTALE	2.636.850	3.658.578	(1.021.728)

Altre passività correnti

Le altre passività correnti al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 788 migliaia, rappresentati dalle voci di seguito riportate in tabella:

Altre Passività	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti tributari	272.994	273.196	(202)
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	73.544	78.870	(5.326)
Altri debiti	427.632	1.317.923	(890.291)
Ratei e risconti passivi	13.506	3.461	10.045
TOTALE	787.676	1.673.449	(885.773)

I debiti tributari pari a Euro 273 migliaia si riferiscono principalmente a: (i) Iva da versare per Euro 245 migliaia; (ii) erario conto ritenute da versare per Euro 28 migliaia.

I debiti verso istituti di previdenza pari a Euro 59 migliaia si riferiscono a debiti inps e fondi di previdenza.

Gli altri debiti pari a Euro 427 migliaia sono relativi a debiti verso (i) dipendenti per stipendi, mensilità aggiuntive, ferie e rimborsi per Euro 85 migliaia (ii) soci della controllata Digitouch

Technologies per l'acquisto dell'immobile sociale di Roma per complessivi Euro 222 migliaia; (ii) altri debiti per Euro 120 migliaia.

I ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 13 migliaia e sono rappresentati principalmente da risconti passivi relativi alla quota dei ricavi su servizi pubblicitari fatturati nel periodo di riferimento ma di competenza del periodo successivo.

Passività per imposte correnti

Le passività per imposte correnti al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 62 migliaia e sono rappresentati principalmente dal debito per Irap e Ires di periodo.

Passività - Ripartizione per scadenza

	Saldo finale	Saldo iniziale	Variazione	Quota scadente entro esercizio	Quota scadente oltre esercizio
Debiti v/banche < 12 mesi	2.842.010	3.101.756	259.746	2.842.010	
Deviti v/banche oltre 12 mesi	5.185.283	5.706.488	521.205	-	5.185.283
Debiti verso fornitori < 12 mesi	2.636.850	3.658.578	1.021.728	2.636.850	
Debiti put liability < 12 mesi	-	398.802	398.802	-	
Debiti finanziari applicazione IFRS 16 >12 mesi	684.725	723.114		-	684.725
Debiti finanziari applicazione IFRS 16 <12 mesi	172.993	172.993		172.993	
Altre passività	787.676	1.673.449	885.773	787.676	
Passività per imposte correnti	62.164	34.494	(27.670)	62.164	
Totali	12.371.702	15.469.674	(3.097.972)	6.501.694	5.870.008

Passività - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti iscritti nel passivo per area geografica:

Totale			
Area geografica		Italia	UE ed Extra UE
Debiti v/banche < 12 mesi	2.842.010,46	2.842.010,46	-
Deviti v/banche oltre 12 mesi	5.185.283,27	5.185.283	-
Debiti verso fornitori < 12 mesi	2.636.849,89	2.275.619	361.231
Debiti finanziari applicazione IFRS 16 >12 mesi	684.724,70	684.724,70	
Debiti finanziari applicazione IFRS 16 <12 mesi	172.992,93	172.992,93	
Altre passività	787.676,04	787.676,04	
Passività per imposte correnti	62.164,43	62.164,43	
Debiti	12.371.702	12.371.702	361.231

Passività assistiti da garanzie reali su beni sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali:

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti v/banche < 12 mesi	-	-	-	-	2.842.010	2.842.010
Debiti v/banche oltre 12 mesi	-	-	-	-	5.185.283	5.185.283
Debiti verso fornitori < 12 mesi	-	-	-	-	2.636.850	2.636.850
Debiti finanziari applicazione IFRS 16 >12 mesi	-	-	-	-	684.725	684.725
Debiti finanziari applicazione IFRS 16 <12 mesi	-	-	-	-	172.993	172.993
Altre passività	-	-	-	-	787.676	787.676
Passività per imposte correnti	-	-	-	-	62.164	62.164
Totale debiti	-	-	-	-	12.371.702	12.371.702

14. Informazioni sul Conto Economico

14.1 Ricavi – Euro 8.043.874 (Euro 12.641.706)

Il totale dei ricavi dell'esercizio 2022 è pari a Euro 8.044 migliaia (Euro 12.642 migliaia nell'esercizio precedente) e in diminuzione di Euro 4.598 migliaia. Nei paragrafi successivi vengono fornite le informazioni sulle voci che lo compongono.

Ricavi della gestione caratteristica

I ricavi della gestione caratteristica dell'esercizio 2022 sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 8.044 migliaia (Euro 12.642 migliaia nell'esercizio precedente) con un decremento di Euro 4.598 migliaia. Si evidenzia che il decremento dei ricavi è da imputarsi sostanzialmente al fatto che DigiTouch svolge, in maniera predominante, attività di gestione delle controllate e delle collegate determinandone gli indirizzi strategici. Conseguentemente se da un lato il business si sposta sulle controllate dall'altro il fine della holding gestoria è la ricerca ed il miglioramento delle sinergie tra le attività operative delle singole società partecipate come si evince dai risultati conseguiti.

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio dei ricavi dell'esercizio corrente:

	2022	2021	Variazione
Servizi di Marketing	3.581.496	9.136.252	(5.554.756,0)
Servizi verso controllate	4.400.214	3.141.000	1.259.214
Totale	7.981.710	12.277.252	(4.295.542)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riferimento invece alle aree geografiche dei mercati di riferimento della Società, il peso

dell'Italia sul totale dei ricavi delle prestazioni resta preponderante e si attesta 100%.
Si espone nel seguente prospetto la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Totale			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica			
Area geografica		Italia	UE ed Extra UE
Valore esercizio corrente	7.981.710	7.981.710	

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi dell'esercizio 2022 risultano pari a Euro 62 migliaia e sono costituiti principalmente da Incrementi per lavori interni.

14.2 Costi operativi – Euro 6.788.133 (Euro 10.954.618)

I costi operativi dell'esercizio 2022 sono pari a Euro 6.788 migliaia (Euro 10.955 migliaia nell'esercizio precedente) con un decremento di Euro 4.166 migliaia.

Costi per servizi

Il dettaglio dei costi per servizi è rappresentato nella tabella seguente:

COSTI PER SERVIZI	2022	2021	Variazione
Costi caratteristici	4.153.321	7.984.164	(3.830.843)
Servizi e consulenze tecniche, fiscali e legali	795.144	995.382	(200.238)
Consiglio di amministrazione	236.027	222.539	13.488
Collegio Sindacale	42.154	42.219	(64)
Società di revisione	41.160	29.950	11.210
TOTALE	5.267.806	9.274.254	(4.006.447)

L'incidenza dei costi per servizi sui ricavi è in diminuzione rispetto al dato dell'esercizio precedente passando da 75,5% del 2021 a 65,9% del 2022.

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 205.992 (Euro 227.362 migliaia nel precedente esercizio). Si riporta il dettaglio nel seguente prospetto:

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	2022	2021	Variazione
Affitti e Locazioni	3.499	8.200	(4.701)
Noleggio Server e Attrezzature	139.219	175.689	(36.470)
Noleggio Automezzi	63.274	43.473	19.801
TOTALE COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	205.992	227.362	(21.370)

Costi per il personale

I costi per il personale sono iscritti per complessivi Euro 1.173.153 (Euro 1.261.747 nel precedente esercizio) e si decrementa di Euro 89 migliaia. L'analisi di seguito riportata evidenzia le variazioni nelle sue principali componenti:

COSTI DEL LAVORO	2022	2021	Variazione
Salari e stipendi	865.958	867.162	- 1.204
Oneri sociali	251.092	244.298	6.794
Trattamento di fine rapporto	24.932	22.441	2.491
Altri costi	-	78.949	(78.949)
Service Cost	31.170	48.897	(17.727)
TOTALE	1.173.153	1.261.747	(88.595)

14.3 Ammortamenti e svalutazioni – Euro 982.305 (Euro 999.381)

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali e la svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide sono iscritti per Euro 982.305 migliaia (Euro 999.381 migliaia nell'esercizio precedente).

14.4 Proventi e oneri finanziari – Euro 2.341.877 (Euro 1.542.249)

Nella tabella seguente è rappresentato il saldo della voce in oggetto.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2022	2021	Variazione
Proventi finanziari	35.181	115	35.066
Oneri finanziari	(175.697)	(107.935)	(67.762)
Effetto valutazione patrimonio netto (Partecipazioni)	2.482.393	1.650.068	832.325
TOTALE	2.341.877	1.542.249	799.629

Maggiori informazioni sono fornite nella sezione Immobilizzazioni finanziarie-Partecipazioni, cui si rinvia.

14.5 Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate Euro 134.655 (Euro 214.420)

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	115.329	-	30.975	(46.358)	
IRAP	45.582	-	-	(10.873)	
Totale	160.911	-	30.975	(57.231)	-

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui:

- valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita;
- composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate;
- composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite'.

Rilevazione delle imposte differite a anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	678.529	268.305
Totale differenze temporanee imponibili	500.890	-
Differenze temporanee nette	(177.639)	(268.305)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(84.797)	(3.199)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	42.164	(10.605)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(42.633)	(13.804)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione crediti	-	-	-	24%	-	-	-
Amm. avviamento	75.145	(6.840)	68.305	24%	16.393	3,9%	2.664
Accant.rischi titoli	333.981	-	333.981	24%	80.155	-	-
Accant.rischi	-	200.000	200.000	24%	48.000	5,6%	11.140
Strumenti derivati	23.364	-	23.364	24%	5.607	-	-
IAS 19	-	39.466	39.466	24%	9.472	-	-
IFRS 16	-	13.413	13.413	24%	3.219	-	-
					162.847		13.804

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Rival. Partecipazioni	129.788	124.190	253.978	24%	60.955	-	-
Valutazione titoli	60.954	-	60.954	24%	14.629	-	-
Strumenti derivati	1.460	114.556	116.016	24%	27.844		
IAS 19	-	59.068	59.068	24%	14.176		
IFRS 16	-	10.874	10.874	24%	2.610	-	-
					120.214	-	-

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, permette di riconciliare l'aliquota ordinaria Ires con l'aliquota effettiva.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota d'imposta nominale	24,00%	24,00%
Variazioni in aumento	3,59%	38,45%
Variazioni in diminuzione	-23,17%	-28,41%
Altre variazioni	0,00%	-1,86%
ACE	0,00%	0,00%
Detrazione Inv. Start up innovativa	0,00%	-5,59%
Aliquota effettiva	4,42%	26,59%

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

	Imponibile Ires	Imposta Ires	Imponibile Irap	Imposta Irap
Risultato prima delle imposte	127.309			
Valore della produzione- costi della produzione - dati contabili			1.608.153	
Variazioni in aumento	390.140		412.790	
Variazioni in diminuzione	(36.911)		(7.401)	
Deduzioni	-		(1.195.191)	
Fiscalità corrente	480.538	115.329	818.351	45.582
Totale imposte a bilancio	-	115.329	-	45.582

15. Altre Informazioni

Consistenza dei dipendenti

La tabella seguente presenta la consistenza media dei dipendenti, suddivisi per livello di inquadramento.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Altri (*)	Totale Dipendenti
Numero medio	1	7	12	9	29

* Includono stagisti, apprendisti, collaboratori

Compensi agli organi sociali

Nella tabella di seguito riportata sono indicati i compensi spettanti complessivamente agli amministratori ed ai sindaci per l'attività svolta per l'esercizio 2022.

	Compensi
Compensi a amministratori	250.000
Compensi a sindaci	40.000
Totale compensi a amministratori e sindaci	290.000

Compensi alla società di revisione

Nella tabella di seguito riportata sono indicati i compensi per i servizi svolti nel 2022 dalla Società di revisione BDO Italia Spa a favore della Società, distinti tra revisione contabile e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	27.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	27.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Totale		
Azioni emesse dalla società per categorie		
Descrizione		Ordinarie
Consistenza iniziale, numero	13.896.695	13.896.695
Consistenza iniziale, valore nominale	694.835	694.835
Consistenza finale, numero	13.896.695	13.896.695
Consistenza finale, valore nominale	694.835	694.835

Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio 2022 DigiTouch nello svolgimento della sua attività non ha posto in essere operazioni con parti correlate inusuali per caratteristiche, ovvero significative per ammontare, diverse da quelle aventi carattere continuativo nel seguito rappresentate, per le quali le condizioni previste ed effettivamente praticate sono da considerarsi in linea con le normali condizioni di mercato.

Nel seguito si riporta il dettaglio delle operazioni con le parti correlate intercorse nell'esercizio 2022 con indicazione dei saldi economici e patrimoniali.

	Crediti commerciali	Crediti Diversi	Crediti Finanziari	Debiti Commerciali	Debiti Diversi	Costi	Ricavi
Società del Gruppo							
Conversion E3	30.368	-	-	(109.301)	(97.346)	(95.315)	178.325
Digitouch Marketing	276.830	31.491	-	(386.073)	-	(410.715)	2.490.750
Back Office		-	-		-	0	349
Digitouch Technologies	139.830	-	-	(892.236)	(16.376)	(773.740)	1.106.288
Digitouch Ecommerce Solutions	395.057	472	330.000	(204.258)	-	(304.496)	267.800
Totale	842.085	31.963	330.000	(1.591.867)	(113.721)	(1.584.266)	4.043.512

	Crediti commerciali	Debiti Commerciali	Costi	Ricavi
Altre Società Correlate				
Crowd Solutions		-	65.000	-
Totale	-	-	65.000	-

Crowd Solution S.r.l., società collegata ad un membro del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, nel 2022 ha erogato al Gruppo servizi concernenti l'attività di sviluppo commerciale e di supporto alla gestione delle relazioni con gli azionisti.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Alla data della presente non ci sono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Alla data della presente non si rilevano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione e coordinamento.

Informazioni richieste dalla legge in merito a Start-up e PMI innovative

Vengono di seguito riportate le spese di ricerca e sviluppo ai fini della verifica del requisito di cui all'art.4, comma 1 del D.L.3/2015, per la qualifica di 'PMI innovativa'.

Il requisito risulta soddisfatto in quanto le spese di ricerca e sviluppo sono pari o maggiori al 3% del maggiore tra costo e valore totale della produzione, come risulta dai valori sottostanti:

A - Spese di ricerca e sviluppo:	€ . 260.392
B - Maggiore tra costo e valore della produzione:	€ . 8.043.874
Rapporto tra A e B	3,2%

Obbligo di Informativa Legge 124/2017 – Erogazioni Pubbliche

La Legge n. 124/2017, prevede l'obbligo di fornire informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e ai vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni italiane. A tale proposito, si segnala che nel corso del 2022 Digitouch e le sue controllate non hanno ricevuto alcuna forma di sovvenzione, contributo, incarico retribuito o altro vantaggio economico da pubbliche amministrazioni italiane. Si precisa inoltre che i ricavi generati da servizi erogati a soggetti appartenenti alle pubbliche amministrazioni nell'ambito dell'attività caratteristica della società e regolati da contratti a prestazioni corrispettive non si considerano rilevanti ai fini degli obblighi informativi previsti dalla Legge 124/2017.

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede sociale di DigiTouch S.p.A. in viale Vittorio Veneto 22, Milano e altresì sul sito www.gruppoDigiTouch.it sezione investor relator.

Eventi successivi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

21 marzo 2023 – il Gruppo Digitouch finalizza l'acquisizione del 60% del capitale di MobileSoft Srl: Digitouch SpA ha concluso l'acquisizione del 60% di MobileSoft, azienda di progettazione e realizzazione di soluzioni informatiche leader in ambito Mobile & Fintech. L'acquisizione, il cui relativo accordo vincolante era già stata comunicata al mercato il 14 novembre 2022, si inserisce in una logica di forte complementarità con gli altri servizi offerti dalle divisioni technology, e-commerce e digital marketing del Gruppo, in particolare in ambito Applicazioni di back-end, Cloud delivery & Operation ed abilita il potenziamento tecnologico in ambito Mobile & Fintech. L'operazione prevede l'acquisto del 60% del

capitale sociale per un equity value pari a 3,6 milioni di Euro (con una posizione finanziaria netta neutra) di cui in contanti per complessivi 3,2 milioni di Euro e in azioni per la quota residua pari a 400mila Euro. Il restante 40% verrà acquistato in due tranche rispettivamente entro il 2025 e 2027, la cui valutazione è in funzione di un moltiplicatore di cinque volte l'EBITDA Adjusted con dei massimali previsti contrattualmente.

Impegni e Garanzie

Garanzie

Al 31 dicembre 2022 si segnalano in questa sezione le fidejussioni rilasciate e concesse dalla Capogruppo a favore di terzi. : (i) Fidejussione di Euro 54.000 concessa da Unicredit in luogo della cauzione sul contratto di locazione degli uffici di Milano; (ii) Fidejussione di Euro 179 migliaia concessa da Banca Regionale Europea e da Banca Popolare di Milano per fini commerciali.

Impegni

Non ci sono impegni da rilevare.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio all'Assemblea di DigiTouch SpA

Il Consiglio di Amministrazione di DigiTouch SpA propone di destinare l'utile di esercizio di Euro 2.480.620 a riserva rivalutazione partecipazioni e la distribuzione di un dividendo di 0,025 Euro ad azione per complessivi Euro 347.417 attingendo dalla riserva straordinaria. Lo stacco della cedola è previsto il 26 giugno, record date 27 giugno e pagamento 28 giugno p.v..

13. Appendice transizione IFRS

Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS

Il Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2022 è il primo bilancio redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati in sede comunitaria, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (CE) n. 1606/2002 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo nel luglio 2002. Il Gruppo ha adottato volontariamente tali principi contabili come previsto dal decreto legislativo n. 38/2005.

In ottemperanza al principio IFRS 1 – Prima adozione degli IFRS il Gruppo ha provveduto a rideterminare secondo i principi IAS/IFRS:

- la situazione patrimoniale-finanziaria al 1 gennaio 2021 (Data di Transizione) che corrisponde all'inizio del primo periodo posto a confronto;
- la situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico e del rendiconto finanziario per l'esercizio che chiude al 31 dicembre 2021, periodo presentato ai fini comparativi alla data del primo bilancio IAS/IFRS.

Come richiesto dall'IFRS 1 che disciplina le modalità di transizione ai nuovi principi contabili, alla data di transizione (1 gennaio 2021) la situazione patrimoniale-finanziaria è stata redatta secondo i criteri di seguito esposti: (i) sono state rilevate tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai principi IAS/IFRS; (ii) non sono state rilevate le attività e passività la cui iscrizione non è permessa dai principi IAS/IFRS; (iii) sono state riclassificate tutte le poste iscritte precedentemente con modalità non conformi ai principi IAS/IFRS; (iv) sono state rilevate e valutate tutte le attività e passività significative per la corretta e veritiera rappresentazione della situazione patrimoniale-finanziaria e del risultato economico della Società secondo i principi IAS/IFRS.

Le rettifiche risultanti dalla prima applicazione degli IAS/IFRS sono state rilevate a Patrimonio netto in un'apposita riserva (Riserva FTA "First Time Adoption"), al netto del relativo effetto fiscale di volta in volta rilevato nelle passività per imposte differite o nelle attività per imposte anticipate.

Riconciliazioni richieste dall'IFRS 1

In ottemperanza al principio IFRS 1 – Prima adozione degli IFRS, al fine di illustrare gli effetti della transizione ai principi IAS/IFRS sul bilancio consolidato, la presente nota fornisce le riconciliazioni agli IFRS dei saldi patrimoniali predisposti secondo i principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("principi contabili OIC"), nonché le relative note esplicative.

In particolare sono stati predisposti:

- il prospetto di riconciliazione della situazione patrimoniale-finanziaria al 1 gennaio 2021 (Data di Transizione) e al 31 dicembre 2021 (data di chiusura dell'ultimo bilancio redatto in base ai precedenti principi contabili) redatta secondo i precedenti principi contabili con quella redatta in base agli IFRS;
- il prospetto di riconciliazione del conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 redatto secondo i precedenti principi contabili con quello redatto in base agli IFRS;
- il prospetto di riconciliazione del Patrimonio Netto e del risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 redatto secondo i precedenti principi contabili con quello redatto in base agli IFRS.

Come richiesto dall'IFRS 1, alla data di transizione ai nuovi principi (1 gennaio 2021) è stata redatta una situazione patrimoniale nella quale:

- sono state rilevate solo le attività e le passività iscrivibili in base ai nuovi principi;
- sono state valutate le attività e le passività nei valori che si sarebbero determinati qualora i nuovi principi fossero stati applicati retrospettivamente;
- ove necessario, sono state riclassificate le voci precedentemente indicate in bilancio secondo modalità diverse da quelle previste dagli IAS/IFRS.

L'effetto dell'adeguamento ai nuovi principi dei saldi iniziali delle attività e delle passività, al netto di eventuali correlati effetti fiscali, è stato rilevato direttamente nel patrimonio netto di apertura alla data di prima applicazione degli IFRS (1 gennaio 2021) in apposita riserva (Riserva First Time Adoption - FTA).

I prospetti di riconciliazione sopra menzionati sono stati predisposti solo ai fini del processo di transizione per la predisposizione del bilancio consolidato al 30 giugno 2022 e sono pertanto privi dei dati comparativi e delle note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico della Società in conformità agli IAS/IFRS.

Note riguardanti le regole di prima applicazione

La situazione patrimoniale-finanziaria al 1 gennaio 2021, il conto economico dell'esercizio 2021 e la situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021 sono stati predisposti nel rispetto dell'intera gerarchia dei pronunciamenti emessi dallo IASB, compresi gli International Accounting Standards (IAS) e gli International Financial Reporting Standards (IFRS), e alle interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) o dal precedente Standing Interpretations Committee (SIC).

Nel processo di transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS sono state mantenute le stime precedentemente formulate secondo i principi contabili italiani, salvo che l'adozione dei principi contabili IAS/IFRS non abbia richiesto la formulazione di stime secondo metodologie differenti.

Schemi di bilancio

Per quanto riguarda i nuovi schemi, il Gruppo con riferimento allo schema di stato patrimoniale ha adottato la distinzione "corrente/non corrente" quale metodo di rappresentazione delle attività e passività; con riferimento al conto economico è stato scelto di utilizzare lo schema di classificazione dei ricavi e dei costi "per natura", evidenziando il totale ricavi e proventi, nonché evidenziando i margini intermedi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte, al fine di consentire una migliore rappresentazione dell'andamento della normale gestione operativa. Tali scelte hanno comportato la riclassifica dei bilanci storici predisposti secondo gli schemi previsti dall'art. 2424 e 2425 c.c. e successive modifiche ed integrazioni.

Prospetto di riconciliazione della situazione patrimoniale-finanziaria al 1 gennaio e al 31 dicembre 2021 e del Conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 redatti secondo i precedenti principi contabili con quelli redatti in base agli IFRS

Si riportano di seguito i prospetti di stato patrimoniale al 1 gennaio 2021 e al 31 dicembre 2021 e del conto economico chiuso al 31 dicembre 2021 che evidenziano:

- i valori secondo i principi contabili italiani riclassificati secondo gli schemi previsti dai principi contabili IAS/IFRS;
- le rettifiche e le riclassifiche effettuate per l'adeguamento ai principi contabili IAS/IFRS, il cui effetto sul patrimonio netto al 31 dicembre 2021 e sul risultato dell'esercizio 2021 è presentato nel successivo paragrafo "Prospetto di riconciliazione del patrimonio netto al 1 gennaio 2021, al 31 dicembre 2021 e del risultato del 31 dicembre 2021".

Situazione patrimoniale-finanziaria al 1 gennaio 2021

Stato Patrimoniale Attivo	01/01/2021 OIC	IAS 38	IAS 19r	IAS 16	IFRS 16	IAS 28	IFRS 3	01/01/2021 IAS/IFRS
Attività non correnti								
- Avviamento	0	0	0	0	0	0	0	0
- Attività immateriali a vita definita	1.706	0	0	(33)	0	0	0	1.673
- Immobilizzazioni in corso	1.065	0	0	0	0	0	0	1.065
<i>Attività immateriali</i>	2.771	0	0	(33)	0	0	0	2.738
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà	0	0	0	0	0	0	0	0
- Right of use - Diritti di utilizzo	0	0	0	33	1.047	0	0	1.080
- Altre immobilizzazioni materiali	86	0	0	0	0	0	0	86
- Immobilizzazioni in corso	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Attività materiali</i>	86	0	0	33	1.047	0	0	1.166
- Partecipazioni	14.667	0	0	0	0	430	3.091	18.188
- Attività per imposte anticipate	0	0	0	0	0	0	0	0
- Crediti vari e altre attività non correnti	172	0	0	0	0	0	0	172
<i>Altre attività non correnti</i>	14.839	0	0	0	0	430	3.091	18.360
<i>Totale attività non correnti</i>	17.696	0	0	0	1.047	430	3.091	22.264
Attività correnti								
- Rimanenze di magazzino	0	0	0	0	0	0	0	0
- Crediti commerciali	5.736	0	0	0	0	0	0	5.736
- Altre attività correnti	586	0	0	0	0	0	0	586
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	1.133	0	0	0	0	0	0	1.133
- Attività per imposte anticipate	110	0	7	0	0	0	0	117
- Disponibilità liquide ed equivalenti	3.103	0	0	0	0	0	0	3.103
<i>Totale attività correnti</i>	10.668	0	7	0	0	0	0	10.675
Totale attivo	28.364	0	7	0	1.047	430	3.091	32.939

Stato Patrimoniale Passivo	01/01/2021 OIC	IAS 38	IAS 19r	IAS 16	IFRS 16	IAS 28	IFRS 3	01/01/2021 IAS/IFRS
Patrimonio netto								
- Capitale sociale	694	0	0	0	0	0	0	694
- Altre riserve	12.739	0	(22)	0	0	0	0	12.717
- Utili (perdite) relativi a esercizi precedenti	0	0	0	0	(46)	430	0	384
- Utile (perdita) dell' esercizio	(405)	0	0	0	0	0	0	(405)
Totale patrimonio netto	13.028	0	(22)	0	(46)	430	0	13.390
Passività non correnti								
- Passività finanziarie non correnti	7.204	0	0	0	896	0	396	8.496
- TFR e altri fondi relativi al personale	191	0	29	0	0	0	0	220
- Fondi per rischi e oneri futuri	12	0	0	0	0	0	0	12
- Passività per imposte differite	40	0	0	0	0	0	0	40
Totale passività non correnti	7.447	0	29	0	896	0	396	8.768
Passività correnti								
- Passività finanziarie correnti	2.255	0	0	0	197	0	2.695	5.147
- Debiti commerciali	4.742	0	0	0	0	0	0	4.742
- Altre passività	892	0	0	0	0	0	0	892
- Passività per imposte correnti	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale passività correnti	7.889	0	0	0	197	0	2.695	10.781
Totale patrimonio netto e passività	28.364	0	7	0	1.047	430	3.091	32.939

Situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021

Stato Patrimoniale Attivo	31/12/2021 OIC	IAS 38	IAS 19r	IAS 16	IFRS 16	IAS 28	IFRS 3	31/12/2021 IAS/IFRS
Attività non correnti								
- Avviamento	0	0	0	0	0	0	0	0
- Attività immateriali a vita definita	1.249	0	0	(24)	0	0	0	1.225
- Immobilizzazioni in corso	1.081	0	0	0	0	0	0	1.081
<i>Attività immateriali</i>	2.330	0	0	(24)	0	0	0	2.306
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà	0	0	0	0	0	0	0	0
- Right of use - Diritti di utilizzo	0	0	0	24	905	0	0	929
- Altre immobilizzazioni materiali	54	0	0	0	0	0	0	54
- Immobilizzazioni in corso	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Attività materiali</i>	54	0	0	24	905	0	0	983
- Partecipazioni	17.865	0	0	0	0	2.139	398	20.402
- Attività per imposte anticipate	0	0	0	0	0	0	0	0
- Crediti vari e altre attività non correnti	262	0	0	0	0	0	0	262
<i>Altre attività non correnti</i>	18.127	0	0	0	0	2.139	398	20.664
<i>Totale attività non correnti</i>	20.511	0	0	0	905	2.139	398	23.953
Attività correnti								
- Rimanenze di magazzino	0	0	0	0	0	0	0	0
- Crediti commerciali	3.833	0	0	0	0	0	0	3.833
- Altre attività correnti	300	0	0	0	0	0	0	300
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	608	0	0	0	0	0	0	608
- Attività per imposte anticipate	110	0	9	0	0	0	0	119
- Disponibilità liquide ed equivalenti	2.108	0	0	0	0	0	0	2.108
<i>Totale attività correnti</i>	6.959	0	9	0	0	0	0	6.968
Totale attivo	27.470	0	9	0	905	2.139	398	30.921

Stato Patrimoniale Passivo	31/12/2021 OIC	IAS 38	IAS 19r	IAS 16	IFRS 16	IAS 28	IFRS 3	31/12/2021 IAS/IFRS
Patrimonio netto								
- Capitale sociale	694	0	0	0	0	0	0	694
- Altre riserve	12.465	0	1	0	0	0	0	12.466
- Utile (perdite) relativi a esercizi precedenti	(405)	0	0	0	0	431	0	26
- Utile (perdite) del periodo di gruppo	300	0	0	0	7	1.708	0	2.015
Totale patrimonio netto	13.054	0	1	0	7	2.139	0	15.201
Passività non correnti								
- Passività finanziarie non correnti	5.706	0	0	0	723	0	0	6.429
- TFR e altri fondi relativi al personale	180	0	2	0	0	0	0	182
- Fondi per rischi e oneri futuri	12	0	0	0	0	0	0	12
- Passività per imposte differite	49	0	6	0	3	0	0	58
Totale passività non correnti	5.947	0	8	0	726	0	0	6.681
Passività correnti								
- Passività finanziarie correnti	3.101	0	0	0	172	0	398	3.671
- Debiti commerciali	3.659	0	0	0	0	0	0	3.659
- Altre passività	1.674	0	0	0	0	0	0	1.674
- Passività per imposte correnti	35	0	0	0	0	0	0	35
Totale passività correnti	8.469	0	0	0	172	0	398	9.039
Totale patrimonio netto e passivo	27.470	0	9	0	905	2.139	398	30.921

Conto economico del 31 dicembre 2021

Conto Economico	31/12/2021 OIC	IAS 38	IAS 19r	IAS 16	IFRS 16	IAS 28	IFRS 3	31/12/2021 IAS/IFRS
Ricavi								
<i>Ricavi della gestione caratteristica</i>	12.277	0	0	0	0	0	0	12.277
<i>Altri ricavi e proventi</i>	364	0	0	0	0	0	0	364
Totale ricavi	12.641	0	0	0	0	0	0	12.641
Costi operativi								
<i>Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi</i>	9.274	0	49	0	0	0	0	9.323
<i>Servizi e godimento di beni di terzi</i>	432	0	0	0	(205)	0	0	227
<i>Costo del lavoro</i>	1.259	0	(46)	0	0	0	0	1.213
<i>Altri costi operativi</i>	191	0	0	0	0	0	0	191
Totale costi operativi	11.156	0	3	0	(205)	0	0	10.954
Margine operativo lordo	1.485	0	(3)	0	205	0	0	1.687
<i>Ammortamenti</i>	732	0	0	0	187	0	0	919
<i>Accantonamenti a fondi rischi</i>	80	0	0	0	0	0	0	80
Risultato operativo	673	0	(3)	0	18	0	0	688
Proventi e oneri finanziari								
<i>Oneri finanziari</i>	(100)	0	0	0	(8)	0	0	(108)
<i>Effetto valutazione patrimonio netto (Partecipazioni)</i>	(59)	0	0	0	0	1.708	0	1.649
<i>Effetto valutazione patrimonio netto (Joint Venture)</i>	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale proventi e oneri finanziari	(159)	0	0	0	(8)	1.708	0	1.541
Risultato prima delle imposte e derivante da attività di funzionamento	514	0	(3)	0	10	1.708	0	2.229
<i>Imposte sul reddito del periodo</i>	214	0	(3)	0	3	0	0	214

Risultato del periodo	300	0	0	0	7	1.708	0	2.015
-----------------------	-----	---	---	---	---	-------	---	-------

Riconciliazione del Patrimonio Netto consolidato al 1 gennaio 2021 e al 31 dicembre 2021 e del Risultato dell'esercizio 2021

Di seguito viene riportato il prospetto di riconciliazione tra il Patrimonio Netto e il Risultato economico della Società da Bilancio redatto secondo i Principi Contabili Italiani e il Patrimonio Netto e il Risultato economico della Società da Bilancio redatto secondo.

	CAPITALE E RISERVE	RISULTATO DI ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Patrimonio netto secondo i Principi Contabili Nazionali al 01.01.2021	13.028	-	13.028
RETTIFICHE IAS/IFRS			
Storno attività immateriali -IAS 38	0		0
Riserva IAS 19	-22		-22
Valutazione al patrimonio netto delle partecipazioni - IAS 27	430		430
Effetto lease valuation - IFRS 16	-46		-46
Adeguamento partecipazioni - IFRS 3	0	-	0
Effetto complessivo	362	-	362
Variazione riserva sovrapprezzo azioni			
Patrimonio netto IAS/IFRS al 01.01.2021	13.390	-	13.390

	CAPITALE E RISERVE	RISULTATO DI ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Patrimonio netto secondo i Principi Contabili Nazionali al 31.12.2021	12.754	300	13.054
RETTIFICHE IAS/IFRS			
Storno attività immateriali -IAS 38	-	36	36
Riserva IAS 19	1	40	41
Effetto lease valuation - IFRS 16	-	5	5
Valutazione al patrimonio netto delle partecipazioni - IAS 27	431	-	431
Adeguamento partecipazioni - IFRS 3	-	1.634	1.634
Effetto complessivo	432	1.715	2.147
Variazione riserva sovrapprezzo azioni			
Patrimonio netto IAS/IFRS al 31.12.2021	13.186	2.015	15.201

Descrizione delle poste in riconciliazione tra principi contabili italiani e IAS/IFRS nei prospetti di riconciliazione alla data del 1 gennaio 2021:

A – Costi d'impianto ed ampliamento ed altre immobilizzazioni immateriali – IAS 38

Secondo gli IAS/IFRS i costi d'impianto ed ampliamento devono essere spesi; le altre immobilizzazioni immateriali che non presentano i requisiti richiesti per l'iscrizione

all'attivo, devono essere anch'esse addebitate a conto economico. Tale differente impostazione contabile ha determinato i seguenti effetti:

- un aumento del risultato netto dell'esercizio 2021 pari ad euro 1.715 migliaia per effetto di minori ammortamenti.

B – Benefici ai dipendenti – IAS 19

I principi contabili italiani richiedono di rilevare la passività per il trattamento di fine rapporto (T.F.R.) sulla base del debito nominale maturato secondo le disposizioni civilistiche vigenti alla data di chiusura del bilancio; secondo gli IAS/IFRS, l'istituto del T.F.R. rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti, soggetti a valutazioni di natura attuariale per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio. Tale differente impostazione contabile ha determinato la rilevazione di tutti gli utili e le perdite attuariali alla data di transizione, comportando:

- al 1° gennaio 2021 una riduzione del patrimonio netto di euro 22 migliaia;
- al 31 dicembre 2021 un aumento del patrimonio netto pari ad euro 1 migliaia;
- un incremento del risultato netto dell'esercizio 2021 pari ad euro 40 migliaia, per effetto di minori accantonamenti per T.F.R. e della relativa componente finanziaria.

C – Immobili, impianti e macchinari – IAS 16

Il principio contabile nazionale n. 16, relativo alle immobilizzazioni materiali, prevede la classificazione dei costi per migliorie su beni di terzi tra le immobilizzazioni materiali, anche se il successivo principio contabile nazionale n. 24, relativo alle immobilizzazioni immateriali, in alternativa, ne prevede la collocazione alla voce B I n. 7.

In passato la società ha contabilizzato tali immobilizzazioni alla voce B I n. 7 e dunque, al fine di rispettare i Principi Contabili Interazionali, si è provveduto alla riclassifica di tali costi capitalizzati inserendoli tra le immobilizzazioni materiali.

Ciò ha comportato una riduzione dei costi per migliorie su beni di terzi da ammortizzare (Immobilizzazioni Immateriali) ed un incremento delle immobilizzazioni materiali con i seguenti effetti al 1° gennaio 2021 ed al 31 dicembre 2021 una riclassifica per rispettivi euro 33 migliaia e per euro 24 migliaia

D – Leasing - IFRS 16

L'introduzione del principio contabile IFRS 16 ha lo scopo di fornire una rappresentazione più fedele dei contratti di locazione riprendendo quanto già indicato nel principio IAS 17 ma senza fare distinzioni tra contratti di natura operativa e finanziaria.

La società, con riferimento ai contratti di locazione immobiliare ha quindi provveduto a rilevare:

- l'importo del diritto d'uso nell'attivo dello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni materiali ed il Fondo di ammortamento dei diritti d'uso;
- l'importo del debito relativo ai contratti di locazione immobiliare nel passivo dello stato patrimoniale suddivise tra passività correnti e non correnti;

- a livello economico sono stati rilevati l'ammortamento dell'attività per il diritto d'uso e contestualmente gli interessi passivi sulla passività nei confronti del locatore.

L'importo del diritto d'uso netto alla data del 1 gennaio 2021 ed al 31 dicembre 2021, rispettivamente, pari ad euro 1.047 migliaia ed a euro 905 migliaia.

Le relative passività finanziarie sono pari alla data del 1 gennaio 2021 ed al 31 dicembre 2021, rispettivamente: ad euro 1.093 migliaia e ad euro 1.052 migliaia.

E – Avviamento

Secondo gli IAS/IFRS l'avviamento non è oggetto di ammortamento, in quanto attività immateriali con vita utile indefinita. La recuperabilità del valore di iscrizione verrà verificata, almeno annualmente, ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore (impairment). Il Gruppo, non avendo applicato in modo retrospettivo l'IFRS 3 – Aggregazioni di imprese alle operazioni avvenute prima della data di transizione, ha dato continuità al valore dell'avviamento iscritto secondo i principi contabili italiani. Inoltre, l'applicazione degli IAS/IFRS ha comportato l'eliminazione dell'ammortamento relativo a tale voce con un aumento del risultato netto al 31 dicembre 2021 nonché del patrimonio netto di euro 2.028 migliaia.

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RANUCCI BRANDIMARTE SIMONE

Milano, 31 Marzo 2023

Il presente bilancio d'esercizio della DigiTouch S.p.A. al 31 dicembre 2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della Società.



GRUPPO
DIGIT@UCH

Relazioni





DIGITOUCH S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022



GRM/ACR/lsm - RC039232022BD1590



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Agli Azionisti della
DIGITOUCH S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo DIGITOUCH (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 31 dicembre 2022, dal prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio e dalle altre componenti di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio consolidato che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società e al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai principi contabili internazionali che derivano dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 predisposto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

L'Appendice al bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 inclusa nella nota integrativa illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ed include le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo DIGITOUCH S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli Amministratori della DIGITOUCH S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo DIGITOUCH al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

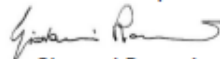
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo DIGITOUCH al 31 dicembre 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo DIGITOUCH al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 13 aprile 2023

BDO Italia S.p.A.



Giovanni Romanò
Socio



DIGITOUCH S.P.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022



GRM/ACR/lsm - RC039232022BD1591

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39****Agli azionisti di
DIGITOUCH S.P.A.****Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio****Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di DIGITOUCH S.P.A. (la Società), costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022, dal prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio e dalle altre componenti di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa al bilancio che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai principi contabili internazionali che derivano dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 predisposto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

L'Appendice al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 inclusa nella nota integrativa illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ed include le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Pag. 1 di 3

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di DIGITOUCH S.P.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della DIGITOUCH S.P.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

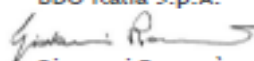
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 7208 al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di DIGITOUCH S.P.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di DIGITOUCH S.P.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 13 aprile 2023

BDO Italia S.p.A.


Giovanni Romanò
Socio

DIGITOUCH S.p.A.

Sede legale: Viale Vittorio Veneto, 24 - MILANO

Capitale Sociale versato: Euro 694.834,75

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese: 05677200965

del Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi

Partita IVA: 05677200965 - **N. Rea:** 1839576

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN
OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2022 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Ai Soci della Digitouch S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Digitouch S.p.A. ("Società") al 31 dicembre 2022, regolarmente approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 marzo 2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 2.480.657. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

La Società ha deciso di adottare i principi IAS/IFRS a partire dall'esercizio 2022 con data di transizione agli IFRS al 1° gennaio 2021, in conformità con i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) promulgati dall' International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, includendo tra questi sia gli "*International Accounting Standards*" (IAS) che gli "*International Financial Reporting Standards*" (IFRS), oltre alle interpretazioni dell' "*International Financial Reporting Interpretation Committee*" (IFRIC), nonché i provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto le attività di vigilanza consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti BDO Italia S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 13 aprile 2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Si ricorda che i titoli della Società risultano negoziati presso il mercato *Euronext Growth Milan* (EGM).

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Durante l'esercizio 2022, Digitouch S.p.A. ha corrisposto alla società di revisione BDO Italia S.p.A. i seguenti compensi, i cui corrispettivi, escluse le spese vive e l'IVA,

ammontano complessivamente ad euro 27.000:

- ✓ Attività di revisione sul bilancio annuale: euro 18.000;
- ✓ Attività di revisione su semestrale: euro 9.000;

Nel corso dell'esercizio 2022, Digitouch S.p.A. non ha conferito incarichi diversi dalla revisione a BDO Italia S.p.A. o a soggetti ad essa legati da rapporti continuativi e/o a società appartenenti allo stesso gruppo.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

L'organo amministrativo ha predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. relativa al bilancio consolidato con specifici riferimenti al bilancio della controllante Digitouch S.p.A.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Milano, 13 aprile 2023

dott. Paolo F. Storti – *Presidente*

dott.ssa Maria Francesca Talamonti – *Sindaco Effettivo*

dott. Fabio Giliberti – *Sindaco Effettivo*

GRUPPO
DIGIT@UCH

**Dati essenziali di bilancio
delle società controllate, collegate e a controllo congiunto
ai sensi dell'articolo 2429, commi 3 e 4
del Codice Civile**

1. Dati essenziali di bilancio delle società controllate ai sensi dell'articolo 2429, commi 3 e 4 del codice civile

I dati, in migliaia di Euro, di seguito presentati sono estratti dagli ultimi bilanci d'esercizio approvati dagli organi societari delle società controllate.

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
Back Office Srl	Italia, Milano	10.000	77.798	159.226	159.226	100	270.689
Conversion E3 Srl	Italia, Milano	130.000	6.369	2.680.965	2.091.153	78	4.434.508
Digitouch Technologies Srl	Italia, Roma	60.000	737.734	3.569.233	2.855.387	80	7.200.455
Digitouch Marketing Srl	Italia, Milano	50.000	1.325.610	3.723.895	3.723.895	100	7.932.831
Digitouch Ecommerce Solutions Srl	Italia, Milano	20.000	451.283	588.760	588.760	100	1.637.472
			2.598.794	10.722.081	9.418.422		21.475.955